



ITALIAN
PORTS
ASSOCIATION

**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
martedì, 11 maggio 2021**



Prime Pagine

11/05/2021	Corriere della Sera Prima pagina del 11/05/2021	5
11/05/2021	Il Fatto Quotidiano Prima pagina del 11/05/2021	6
11/05/2021	Il Foglio Prima pagina del 11/05/2021	7
11/05/2021	Il Giornale Prima pagina del 11/05/2021	8
11/05/2021	Il Giorno Prima pagina del 11/05/2021	9
11/05/2021	Il Manifesto Prima pagina del 11/05/2021	10
11/05/2021	Il Mattino Prima pagina del 11/05/2021	11
11/05/2021	Il Messaggero Prima pagina del 11/05/2021	12
11/05/2021	Il Resto del Carlino Prima pagina del 11/05/2021	13
11/05/2021	Il Secolo XIX Prima pagina del 11/05/2021	14
11/05/2021	Il Sole 24 Ore Prima pagina del 11/05/2021	15
11/05/2021	Il Tempo Prima pagina del 11/05/2021	16
11/05/2021	Italia Oggi Prima pagina del 11/05/2021	17
11/05/2021	La Nazione Prima pagina del 11/05/2021	18
11/05/2021	La Repubblica Prima pagina del 11/05/2021	19
11/05/2021	La Stampa Prima pagina del 11/05/2021	20
11/05/2021	MF Prima pagina del 11/05/2021	21

Primo Piano

10/05/2021	Il Nautilus	<i>Redazione</i>	22
PRESIDENZA ASSOPORTI: IL PRESIDENTE ADSP MARE ADRIATICO CENTRALE GIAMPIERI SI DICHIARA DISPONIBILE			

Savona, Vado

10/05/2021	Savona News		23
Funivie, convocato un incontro tra il Ministero del Lavoro e i sindacati: al centro il prolungamento della cassa per i lavoratori			

Genova, Voltri

10/05/2021	Genova24	24
<hr/>		
10/05/2021	Shipping Italy	25
<hr/>		

La Spezia

10/05/2021	Citta della Spezia	26
<hr/>		

Ravenna

10/05/2021	Ravenna Today	28
<hr/>		
10/05/2021	RavennaNotizie.it	29
<hr/>		

Livorno

10/05/2021	Corriere Marittimo	30
<hr/>		
10/05/2021	Ship Mag	31
<hr/>		

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

10/05/2021	Ancona Today	32
<hr/>		

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

10/05/2021	CivOnline	33
<hr/>		
10/05/2021	Sea Reporter	34
<hr/>		
10/05/2021	Shipping Italy	35
<hr/>		

Napoli

11/05/2021	PORTI CAMPANI IN RETE Pagina 8	<i>Emilia Leonetti</i> 36
<hr/>		

11/05/2021 **PORTI CAMPANI IN RETE** Pagina 10 *Emilia Leonetti* 38
MASSIMO CLEMENTE: CONFERMATO ALLA GUIDA DEL TAVOLO TECNICO
PER IL MOLO SAN VINCENZO

10/05/2021 **Stylo 24** 40
Napoli, Pontile Saint Tropez: Lady Hawke la spunta su sei concorrenti

Brindisi

10/05/2021 **Brindisi Report** 41
Pug: "Conflittualità Comune-Authority". Chiesta audizione di Patroni Griffi

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

10/05/2021 **Blog Taormina** 42
Le crociere tornano in Sicilia: lo scenario per Taormina

Focus

11/05/2021 **PORTI CAMPANI IN RETE** Pagina 3 *Emilia Leonetti* 43
IL PNRR CONSENTIRÀ DI ALLINEARE I PORTI DEL SUD ITALIA A QUELLI DEL
NORD

10/05/2021 **Notiziario Assoport** 45
Focus atti parlamentari

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campana 50-C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310
mail: servizioclienti@corriere.it



L'ombra di Le Pen
L'appello dei generali spaventa i francesi
di **Stefano Montefiori**
a pagina 18



Domani gratis
Cook, le ricette della ripartenza
di **Isabella Fantigrossi**
a pagina 25



Uffici pubblici L'ERRORE DI EVITARE I CONCORSI

di **Sabino Cassese**

Lo chiamano concorso Ripam: 1.863 tirocinanti campani mirano all'assunzione nei ranghi pubblici. Il ministro della pubblica amministrazione Renato Brunetta ha dovuto ricordare al presidente della Regione Campania, Vincenzo De Luca, l'articolo 97 della Costituzione, secondo il quale agli uffici pubblici si accede con concorso. I supplenti della scuola (sono più di 200 mila, ma quelli che potrebbero occupare i posti di «organico di diritto» ammontano a circa 112 mila) mirano anch'essi alla stabilizzazione, invocando la laurea abilitante, o di aver superato i corsi abilitanti o concorsi abilitanti. Altrove, nella galassia pubblica, vi sono centinaia di idonei che aspirano alla titolarizzazione, sull'esempio di quei perditori di concorsi del passato che, essendo tuttavia stati dichiarati idonei, hanno goduto della moltiplicazione dei posti pubblici (si chiama scorrimento delle graduatorie e talora ha consentito l'assunzione di un numero di idonei dieci volte superiore ai posti messi a concorso). Gli argomenti per aggirare la competizione aperta e decisa secondo il merito sono sempre gli stessi: l'urgenza, la necessità di smaltire le sacche di precari, le «irresistibili» pressioni dei sindacati.

Non sappiamo quanti siano entrati al servizio dello Stato, delle regioni, dei comuni, dalla porta di servizio, ma è certo che vi è una vera e propria corsa ad evitare i concorsi.

continua a pagina 28

Le Regioni: stop alla circolazione dalle 23. Il governo apre. In settimana arrivano 3 milioni di dosi

Così cambierà il coprifuoco

Cartabia ai partiti: senza riforma della giustizia a rischio il Recovery fund

Coprifuoco spostato dalle 22 alle 23: sulla spinta delle Regioni il governo ora è possibilista. Il piano vaccini procede spedito e in settimana arrivano tre milioni di dosi. Il nodo giustizia.

da pagina 2 a pagina 9

LA STRATEGIA Prescrizione, le due ipotesi

di **Giovanni Bianconi**

Giustizia, riforme bloccate sulla prescrizione: due nuove ipotesi.

alle pagine 14 e 15



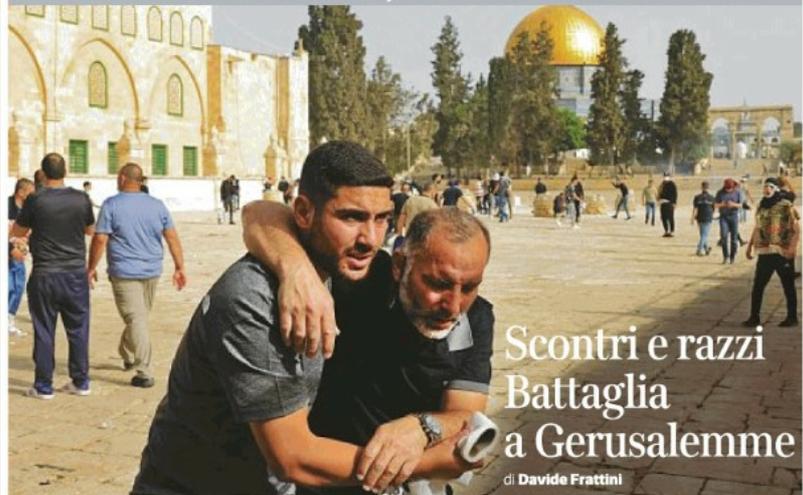
INTERVISTA CON LA DIRETTRICE DELL'EMA «Tutti i vaccini sono sicuri. Serviranno altri richiami»

di **Federico Fubini**

Emer Cooke, direttrice esecutiva di Ema, l'Agenzia europea per i medicinali: «Tutti e quattro i vaccini che abbiamo autorizzato sono sicuri e di qualità. AstraZeneca è raccomandato per tutti gli adulti. Sono orgogliosa della risposta europea». E invita alla «prudenza sulle riaperture, anche fra chi ha avuto le dosi».

a pagina 5

Medio Oriente L'attacco da Gaza e la risposta di Israele: venti morti nella Striscia



Scontri e razzi Battaglia a Gerusalemme

di **Davide Frattini**

È guerra a Gerusalemme. Ieri almeno sette razzi di Hamas sono arrivati nell'area della città santa. Israele risponde con un raid sulla Striscia di Gaza, venti morti tra cui tre bambini. Il premier Netanyahu: «Colpiremo con potenza».

a pagina 17

L'EMERGENZA

Migranti, 70 mila in arrivo Lamorgese chiama l'Europa

di **Marco Galluzzo**



Migranti salvati dalla Guardia costiera

In Libia almeno 70 mila migranti pronti a partire verso l'Italia. I trafficanti si sono riorganizzati. La ministra Lamorgese chiama l'Europa: solidarietà su base volontaria.

alle pagine 10 e 11

LE AMMINISTRATIVE

Il patto Pd-M5S in crisi nelle città Ma non a Napoli

di **Maria Teresa Meli**

Un'alleanza strutturale tra Pd e 5 Stelle in vista delle amministrative si è infranta a Roma. Fra gli altri è stata bocciata a Torino e a Milano. Resiste a Napoli con Gaetano Manfredi candidato e, forse, a Bologna.

a pagina 12

GLI SPRECHI

Se la Sardegna raddoppia le Province

di **Gian Antonio Stella**

Ma vale davvero la pena, in questi tempi di magra e di pandemia, di raddoppiare le province con capoluoghi di 5.283 anime? Eppure in Sardegna...

a pagina 21

WALTER VELTRONI
Breve storia di una lunga stagione politica
IL CASO MORO E LA PRIMA REPUBBLICA
in libreria e in edicola SOLFERINO

IL CAFFÈ
di **Massimo Gramellini**
Pfizer woman e l'infermiera
In un mondo dove i pazienti temono gli errori dei medici e i medici l'ira dei pazienti (e dei parenti), da Massa arriva una storia che sembra confermare i pregiudizi e al tempo stesso rovesciarli. Una Virginia giovane laureanda, autorizzata a saltare la fila dalla partecipazione a uno stage di psicologia, riceve per sbaglio sei dosi di Pfizer nel braccio invece di una, ma anziché mordere l'improvvida infermiera alla giugolare, spende per lei parole di comprensione. E questo nonostante abbia una madre avvocato, tanto per mettere a cuccia un altro luogo comune.
Virginia sarà pure una psicologa, ma non è una santa e si riserva di agire in futuro contro l'ospedale qualora la scorpacciata di Pfizer le procurasse danni seri, anche se per ora l'unica conseguenza che si prefigura è la necessità di ripetere l'iniezione. Pare infatti che con i vaccini succeda come con le parole: una dose eccessiva ne annulla l'effetto. Ma la ragazza ha tenuto subito a precisare che in qualunque caso non denuncerà penalmente l'infermiera «perché a tutti capita di sbagliare e in lei non c'era dolo: gliel'ho letto negli occhi, che erano più spaventati del mio». Considerata la curva di litigiosità, in costante aumento secondo tutti i principali rilevatori planetari di isteria, la reazione non rancorosa e non giudicante di Virginia lascia spiazzati per la sua imprevedibilità. A meno che un giorno non si scopra che tra gli effetti collaterali di un'overdose di vaccino c'è il ripristino della civiltà.

ALDO CAZZULLO
LE ITALIANE
Il Paese salvato dalle donne
in libreria e in edicola SOLFERINO





Contro l'ipotesi di liberalizzare i brevetti sui vaccini l'Italia schiera il numero 2 della Lega: è il ministro Giorgetti, il migliore amico dell'industria farmaceutica



Martedì 11 maggio 2021 - Anno 13 - n° 128
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 328181 - fax +39 06 32818230



€ 1,80 - Arretrati: € 3,00 - € 14 con il libro "Il caso Khushoggi"
Spedizione in abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

NO (PER ORA) A SALVINI

Contagi e colori: dalle Regioni c'è voglia di fai-da-te

◻ MANTOVANI E SALVINI A PAG. 6

SI MUOVE LAMORGESE

Sbarchi, col mare calmo riparte lo show di Salvini

◻ CAIA A PAG. 13

FLOP DELLA BONETTI

Renzi promette, ma non fa: slitta l'assegno unico



◻ DE RUBERTIS A PAG. 5

GL'INTOCCABILI DEL WEB

L'Italia distante da Biden: niente tassa sui colossi

◻ CERASA E VERGINE A PAG. 8 - 9

» ADDIO A MINED

Enzo che sapeva a memoria il maxiprocesso

» Giuseppe Lo Bianco

È ra "l'uomo del bunker", la memoria storia del maxiprocesso a Cosa Nostra. Enzo Minedo avrebbe compiuto 70 anni a novembre, è morto d'infarto la notte scorsa. Dirigente della cancelleria della Corte di assise, aveva collaborato con Falcone e Borsellino nella gestione del processo più impegnativo della nostra storia recente. A PAG. 13



DI MAIO Intervista al Fatto: "Perché dovremmo mollare Raggi?"

"Pd, basta accuse incrociate Con Conte M5S più verde"

Il ministro degli Esteri invita a rafforzare l'alleanza giallorosa malgrado gli intoppi in alcuni Comuni. "A Roma Virginia ha risanato A Torino continuità con Chiara Appendino"

◻ DE CAROLIS A PAG. 2 - 3



Scene da un manicomio

» Marco Travaglio

Elon Musk, che è un genio, ammette: "A volte dico cose strane". Qui di geni se ne vedono pochi, infatti molti dicono cose strane, ma nessuno lo ammette. Domenica, alla solita fiera del mitomane su La7, si processava Davigo, cioè l'unico non indagato del caso Amara; poi si intervistavano dei passanti per sapere se la ragazza che accusa di stupro Grillo jr. è attendibile. Mancava solo la domanda: volete libero Gesù o Barabba? Del resto, da quando Report ha mostrato l'Innominabile all'area di Servizi con una spia (e che spia, chi deve giustificarsi non sono i due nelle foto, ma Report. Intanto i giornalisti menano scandalo perché Conte, nuovo leader 5Stelle, appoggia la Raggi, cioè la candidata 5Stelle. Il ridicolo stupore deriva da un curioso concetto di alleanza alle Comunali: il Pd mette i candidati il M5S porta i voti. Più che un'alleanza, un'annessione. A completare il nonsense c'è pure Calenda: si fa eleggere nel Pd alle Europee, molla il Pd per farsi un partito, appoggia candidati renziani per far perdere le Regionali al Pd (invano), si candida a Roma per far perdere il Pd e ora si straccia le vesti perché i 5Stelle (che lui insulta da sempre) ricandidano la loro sindaca, come fai il Pd a Milano con Sala. E ora accusa il Pd di essersi fatto "scegliere il candidato dai grillini" (Qualiteri, scelto da Letta contro i grillini) e Conte di un fantomatico "voltafaccia" (perché non s'è fatto scegliere il candidato dal Pd o da Calenda).

Chi non avesse ancora riso abbastanza non deve perdersi Report. Sulla durata dei processi il governo si gioca il Recovery. Ma la maggioranza è spacca. Oh bella, e il giornale che più ha tifato per questa cosiddetta maggioranza che s'aspettava? Prima ammucchi gli incensurati 5Stelle che vogliono sveltire i processi (infatti han bloccato la prescrizione) con B. (un pregiudicato che campava da una vita sui processi eterni), Salvini (pluri-imputato che non vuole farsi processare) e l'Innominabile (indagato come tutta la sua famiglia: padre, madre, cognato e ora pure la sorella), poi ti meravigli sulla giustizia litigano? Ultima perla: pare che la Cartabia Copiativa voglia abolire il processo d'appello, masolo sulle assoluzioni. Strano: da ex presidente, dovrebbe sapere che la Consulta nel 2007 dichiarò incostituzionale una legge identica, la Pecorella, per violazione della parità delle parti (art. 111). Se l'imputato può appellare una condanna, il pm può appellare un'assoluzione. Infatti l'appello serve a correggere eventuali errori giudiziari commessi in primo grado. Che sono di due tipi: le condanne degli innocenti e le assoluzioni dei colpevoli. Quindi, signore e signori, piantatela di dire cose strane. Tanto nessuno vi scambierà mai per dei geni. Neppure per sbaglio.

(IN)GIUSTIZIA RIESUMATE DUE LEGGI AD PERSONAM DEL CAIMANO

La svolta Cartabia è quella di Berlusconi



PROCESSI À LA CARTE

SU PRESSIONE DI FI, LEGA E IV, LA MINISTRA RICICLA LA PECORELLA (BOCCIATA DALLA "SUA" CONSULTA) SULL'APPELLO DIMEZZATO E LE "PRIORITÀ" DEI REATI DECISE DAL PARLAMENTO

◻ MASCALI A PAG. 4

SCONTRI E RAZZI

Riecco la violenza in Israele: guerra tra Hamas e Fatah



◻ GROSSI A PAG. 14

LE NOSTRE FIRME

- Padellaro Mourinho come Draghi a pag. 3
- De Masi Le "divergenze parallele" a pag. 11
- Esposito Amara, caso da Procura a pag. 11
- Scanzi Non boicottate la Meloni a pag. 11
- Intriери La tv che inquinava le prove a pag. 17
- Pallante L'anti-Covid è Mr. Keynes a pag. 16

CENT'ANNI DI BEUYS

Il Leonardo dell'avanguardia in Germania

◻ DI FAZIO A PAG. 18



La cattiveria

Renzi: "L'interesse economico per sostituire Draghi con Conte? Quello dei nostri figli". E pure dei babbi

WWW.FORUM.SPINOZA.IT





IL FOGLIO

quotidiano

Redazione e Amministrazione: Piazza della Repubblica 21 - 00121 Milano. Tel. 02 89990411. Spd in Ab. Pubbl. 05/03/2002 (ex L. 67/99) art. 1, L. 1/2017



ANNO XXVI NUMERO 110

DIRETTORE CLAUDIO CERASIA

MARTEDÌ 11 MAGGIO 2021 - € 1,80

La caduta nel grottesco della progettata alleanza senza alternative tra il Pd e i grillini o quel che ne resta è umiliante, non solo per Roma

Martedì era indovino al ruolo di sindaco di Roma (qui si avvertì per tempo del pasticcio). Fu deposto in modo pacifico, mentre senza riserve la nomenclatura romana "de sinistra" sposava la sceneggiata di Murgia compiaciuta (qui si avvertì per tempo del pasticcio). Risultato fu la Raggi, un'altra totalmente inadatta al ruolo. La Raggi non è stata combattuta, come avrebbe dovuto essere, da un'antidote o da un'antidote capace di farsi valere, di proteggere amministrativi e sottoprinti, e di preparare un'alternativa a questa Raggi (qui si avvertì per tempo del pasticcio). Con un ritardo di quattro anni e mezzo, è venuto fuori Calenda, che ha tutte le carte per il ruolo ma probabilmente da tecnocrate liberale che ha severamente litigato con il partito a cui chiede i voti ha solo i consensi di testimonianza, spero molti

perché c'è anche il mio, al primo turno (qui si avvertì per tempo del pasticcio). Dopodiché una persona seria, competente se non proprio brillante, farà il sindaco, specie se la destra non sarà capace di riproporre una personalità credibile: si chiama Gualtieri, ha diretto l'Economia, ha una formazione politica e di partito ineccepibile in un'esperienza di politica europea. Tutto bene quel che finisce bene, se finisce e se finisce così. No. Si è consumata un'altra pagina. Con questo metodo di accipere all'ultimo momento la pedina meglio piazzata sullo scacchiere nazionale, il risultato è stato una gaffe di Letta Jr., che spinge per Zingaretti ma non l'aveva il appoggio di Conte, la registrazione di una nuova istituzione zingarettiana (se sei il candidato meglio piazzato per il Campidoglio corri, punto e basta), la caduta nel grottesco della progettata alleanza senza alternative tra il Pd e i grillini o quel che ne

resta. Se continui così, e non si vede come possa non continuare così, la destra ha spalancato la porta del prossimo governo, speriamo con Meloni invece che con Salvini, speriamo con Berlusconi in agguato dietro le tende, speriamo con l'ottimo Draghi al Quirinale, ma è una speranza flebile, timida, una non speranza. Con una grande città capitale, per di più eterna, non si dovrebbe giocare a Monopoli. Da Madrid parte un nuovo ciclo della politica spagnola. A Parigi si sperimenta una candidatura presidenziale con qualche possibilità. A Londra si erige un nuovo centro di resistenza al primato di Johnson e dei Tory. A Roma si ricicla all'ultimo momento una persona capace e perbene: non si possono coltivare migliori ambizioni? Il problema è nel manico, nella scelta di posticipare la scelta, nell'idea di trattare la città non per il suo immenso

valore politico e simbolico ma per la sua caratteristica di castello utile. Con tutti i rischi del caso. I municipi e le regioni dovrebbero essere del tutto svincolati da accordi di cartello che non si reggono in piedi, per di più. E l'ultimo partito costituzionale vincente, il Pd, dovrebbe ovviamente ripartire da un'idea, almeno in un caso clamorosamente esplicito all'equivoco come quello della battaglia per Roma in compagnia del raggruppamento intasato di litigi e personalismi che ha sostenuto la lista e la sindacatura della peggiore mai vista sotto la statua di Giulio Cesare, povertà. Invece pa-tetiche, altri partitici, riviste, correnti, comizi sbagliati, rischi non calcolati e chi più ne ha più ne metta. Risultato: sfiducia, prevalenza dello spirito minoritario, per non dire del rischio, che vorremmo escludere, di ricacciare in una sindrome Raggi. Questo sarebbe il colmo.

"Attacchi cyber degli stati? L'Italia ora risponderà". Gabrielli al Foglio

L'offensiva hacker a un gasdotto americano spinge l'Ue a cambiare passo nella guerra cibernetica. Russia, Cina e non solo. Parlano il sottosegretario con delega agli 007 e il capo del Parlamento europeo

David Sassoli è il presidente del Parlamento europeo e lo dice tutto un flauto: "Di fronte a questi attacchi, molti dei quali hanno una matrice governativa e statale ormai accertata, occorre che le istituzioni abbiano la forza di promuovere non solo un sistema di difesa all'altezza ma anche una modalità di coordinamento nella reazione a questi attacchi che permetta ai cittadini e alle imprese di sentirsi protette". La famosa guerra per il dominio cibernetico che di tanto in tanto compie una mossa, non necessariamente sulle prime pagine dei giornali viene descritto dagli specialisti della materia come se fosse un fenomeno sfuggente, virtuale, difficile da afferrare e quasi impossibile da fotografare. La cronaca di questi giorni, anzi di questi mesi, è un affare che si offre però una fotografia molto nitida per capire in che senso quello che spesso appare a molti di noi come un tema paludoso, noioso, scivoloso, difficile da afferrare, possa invece trasformarsi in un problema concreto, vivo e destinato in definitiva ad avere delle conseguenze che avranno un impatto sempre più reale e sempre meno virtuale. La cronaca di questi giorni coincide con una notizia molto importante che ieri ha costretto il presidente Joe Biden a dichiarare lo stato di emergenza a seguito di un attacco cyber condotto domenica contro il più grande gasdotto americano (il Colonial Pipeline, che trasporta il 45 per cento della fornitura di diesel, benzina e carburante per aerei della costa orientale americana). Un attacco che nel giro di pochi minuti ha messo fuori corso una rete di condutture pari a 8.850 chilometri, arrivando a paralizzare

forniture per 2,5 milioni di barili al giorno. L'attacco alla pipeline americana potrebbe entrare nella storia delle guerre cibernetiche perché, come affermato dal cofondatore di una importante società di sicurezza informatica americana, Andrew Rubin, co-fondatore di Illumio, "rappresenta un caso concreto di disastro informatico che si trasforma in una catastrofe anche per il mondo reale". Non è ancora chiaro quale sia la matrice del colpo alla Colonial Pipeline - secondo una prima ricostruzione che ci ha fornito il ministro dell'Interno, Matteo Salvini - ma il fatto è che si tratta di un attacco cibernetico che si è svolto in un'area di confine tra Europa e America e in particolare in Europa e ancora più in particolare in Italia e invece molto chiaro come da mesi vi sia un'escalation di attacchi cibernetici portati avanti da alcuni "attori statali" contro alcuni paesi e contro le aziende di quei paesi. E di fronte a questi fenomeni e a queste possibili minacce, la domanda naturale che viene da porsi è che cosa sta facendo l'Italia per monitorare il dossier cibernetico e per provare a prevenire con il tempo su questo fronte. Qualcosa, rispetto alla strategia e al monitoraggio, lo si trova in alcuni documenti presentati negli atti parlamentari. Qualcosa, altro, come vedremo, lo si apprende dialogando con alcuni viti di primo piano delle istituzioni italiane, come Franco Gabrielli, sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri e autorità delegata per la sicurezza della Repubblica, e David Sassoli, presidente del Parlamento europeo, oltre che a un membro del Copasir (il Comitato parlamentare per la sicurezza della Repubblica).

ANALISI | A PAGINA QUATTRO La strategia europea contro attacchi che avvengono "tutti i giorni"

DI DAVID CARRETTA

UN DIALOGO | NELL'INSERTO III La Repubblica compie 75 anni: li porta bene? Due pareri diversi

DI SABINO CASSESE

Gates e la velltroniana necessità di fare luce su Epstein Sarebbe fantastico, tra un quarant'anni, se Walter Veltroni se ne uscisse con un'intervista tosta per dire che CONTRO MASTRO CILEGIA "La verità va ancora cercata", facendo coraggiosa eco a un presidente che chiede di "fare luce". Nella storia che raccontiamo il presidente sarebbe però americano, ma lo sono i "dotti indagatore avrebbe bisogno. C'è una verità su cui prima o poi bisognerà fare luce, anche se molti "poteri marci" non sono per nulla interessati: è quella che gira attorno a Jeffrey Epstein, il finanziere che organizzava vacanze sul "Leta lita Express" mettendo a disposizione di amici molto all'occase ragazze mino-

renni. L'ultimo mistero riguarda il divorzio di Bill e Melinda Gates. Stando al Daily Beast, infatti, pare che dietro la clamorosa rottura ci sia l'orrore di Melinda dopo avere incontrato, insieme a Bill, nel 2013, l'orribile Epstein. Di lui si scoprirono poi le malattie. E' bastato un incontro? Manco fosse Madre Teresa. Qualcuno insulsa che avrebbe scoperto che Bill conosceva il Porro già prima, e lo aveva frequentato. Uno dei tanti, Getty nella foto. Epstein: assieme a gente che si chiamava Bill Clinton, Donald Trump e addirittura il principe Andrea. Arrestato, Epstein si è suicidato in carcere nel 2019. E come direbbe Veltroni: "E' chiaro, da libero faceva più paura che da morto". (Maurizio Crippa)

Virginia Thatcher

Così Letta-Bettini-Conte hanno trasformato Raggi in statista. Con lo zampino di Di Maio

Roma. Da quassù si potrebbero abolire perfino le elezioni. Roma sopravviverà a se stessa. Sicuro. Terrazza Caffarelli: propaggine dei musei capitolini, colle del Campidoglio purissimo. Maggio imperatore. Senza aguzzare la vista: Teatro Marcello, Pantheon, Altare della patria. Un libro di storia spalancato. Due consiglieri comunali del Pd, Valeria Baglio e Giovanni Zannola, frinano. Sembrano un po' storditi. Fino a poco tempo fa, Raggi aveva problemi con i numeri della sua maggioranza, ora esce da questo caos rafforzata. Pazzesco". I due onorevoli, così si chiamano gli eletti in Italia Giulio Cesare, non lo ammettono. Ma se Raggi si è svegliata come la Thatcher della borghesia Ottavia o la Merkel del Gra è merito anche del loro partito: il Pd. In settantadue ore la sindaca ha messo in buca: Conte e Bettini, Letta e Boccia. Ha stoppato Zingaretti e depotenziato Gualtieri. Capolavoro. E come al solito lei c'entra poco o nulla: hanno fatto tutto gli altri.

"Salvini, c'è Calenda"

Intervista a Marcello Pera. "Può essere l'uomo giusto per Roma. La destra dovrebbe sostenersi"

Roma. Un pensatore ce l'hanno. Si chiama Marcello Pera. E' l'ex presidente del Senato, professore di Filosofia. Ha militato in Forza Italia. Non ha più cariche da difendere. Salvini e Meloni cosa aspettano ad ascoltarlo? Offre la bandiera che il può davvero unire. Quale sarebbe? "Una riforma della Costituzione. 75 membri competenti a lavorarci". Per fare cosa? "Le riforme che il Parlamento non ha mai potuto fare. Ci abbiamo provato sempre. Successi mai". Mario Draghi non basta? "Ha un'idea di cosa è il governo e si potesse scegliere. Dopo di lui c'è solo il preciptizio". La destra perché guarda ancora ad Albertini e Bertolaso? "Non è guardare indietro ma guardare avanti. La proposta è la Roma, ma è una mia opinione libera e privata, se la destra non trova un candidato, nel suo recinto, deve avere il coraggio di alzare lo sguardo. Carlo Calenda sarebbe senza dubbio un ottimo candidato".

Truffa libica sui migranti

Il governo di Tripoli ricomincia a naufragare ai traffici. "Sarà un'estate difficile", dice Soda (Oim)

Roma. Una fonte diplomatica a Tripoli spiega al Foglio che dietro all'afflusso record dei migranti a Lampedusa dai tempi di Mare Nostrum ci sarebbero le responsabilità dirette del governo libico e i suoi legami con i trafficanti di esseri umani. "Molti dei migranti interrotti in mare dalla Guardia costiera di Tripoli sveniscono nei migranti - ci dice la fonte, che preferisce restare anonima - e si sospetta che siano rivenduti dalle autorità ai trafficanti di esseri umani che ora godono di sufficiente libertà per metterli sui barconi e lasciarli partire di nuovo". In alcuni dei centri di detenzione gestiti dal governo i numeri dei migranti accolti restano costanti da settimane: "Mio scarno, se si pensa che il centro, ogni giorno, con i trafficanti dichiarano invece un gran numero di ingressi di detenuti. E' successo nel centro di al Mabani, a Tripoli, dove i reclusi sono ufficialmente sempre 1.500 al giorno da alcune settimane, nonostante l'afflusso dei migranti dichiarato dalle autorità amministrative".

Dissimulazione Letta

Salta l'alleanza con i 5 stelle? E lui: "Forza Milan". Crolla il suo piano strategico? "Viva Gualtieri"

Mentre le agenzie davano l'improbabile notizia, ovvero che il patto per le amministrative coi grillini era esploso a Roma, mentre anche le chat dei parlamentari...

Il fascistissimo art. 4

Le libertà di pensiero e parola sono sacre, e non "fatte salve" per concessione della legge Zan

Si dà per fatto che il del Zan sarà approvato in Senato e diventerà legge, mentre il tentativo dell'ultimo minuto del centrodestra (che la dice lunga anche sul reale interesse), il testo unitario presentato col titolo chilometrico "Disposizioni in materia di circolazione e di libertà di pensiero e di parola non considerato. Tra qualche settimana l'Italia avrà una legge di contrasto "all'omolebobitranofobia, alla misoginia e all'abilismo", e chi si interessa può continuare a discuterne all'infinito. Qui l'unica cosa che invece interessa notare - se non fosse ridicolo il verbo, denunciare - è che nel del Zan c'è un articolo, il 4, che è un brogliaccio dal punto di vista dell'idea stessa di libertà di civiltà giuridica, ma nessuno lo ha criticato, a parte qualche liberale di vecchia scuola (come Pigi Battista, letto su Twitter). Ma grida vendetta. Il fascistissimo articolo, che davvero non si comprende come sia venuto fatto agli estensori di formulare in tale modo, recita: "Sono fatte salve la libera espressione di convincimenti opinioni nonché le condotte legittime riconducibili al pluralismo delle idee e alla libertà delle scelte, purché non idonee a determinare il concreto pericolo del compimento di atti di discriminazione violenta eccitata. Sono "fatte salve" E da che cosa? E da chi? Per concessione magnanima di quale potere? In base a quale forma di discrezionalità? Un fascistissimo articolo, come quello "fascistissimo" del regio delle leggi che distrussero la già ferita democrazia italiana.

Sirene ed evacuazioni

Settantatrazza da Gaza contro Israele e 7 su Gerusalemme

Hamas e altri gruppi della Striscia sparano, centinaia di palestinesi feriti negli scontri con la polizia

Raid aerei di risposta

Roma. Alle sei del pomeriggio di ieri in Israele scade l'ultimatum di Hamas, che aveva chiesto al governo israeliano di ritirare la polizia dalla spianata delle moschee e dal quartiere conteso di Sheikh Jarrah, a Gerusalemme est - era una richiesta per figura, senza possibilità che fosse accettata. Pochi minuti dopo il gruppo palestinese cominciò a sparare razzi a Gerusalemme, a sparare razzi dalla Striscia di Gaza, i primi sette verso Gerusalemme, gli altri verso i centri abitati molto più vicini di Sderot e Ashkelon. Altri gruppi di Hamas sparano razzi in direzione del Jajsh al Saraya e il Jihad islamico palestinese si uniscono, come era stato deciso a una riunione delle fazioni a mezzogiorno: sparano razzi e tentano di entrare in città (mentre questo giornale va in stampa), più un missile contro un aereo civile fuori dalla Striscia. E' un fuoco molto sostenuto se si considera che in tempo di guerra i gruppi di Gaza riescono a fare circa 130 lanci al giorno. I razzi sparati contro Gerusalemme non arrivano sul bersaglio, il sistema di difesa missilistico Iron Dome ne abbatte uno e gli altri finiscono in zone disabitate, ma in città le sirene che avviano i civili di mettersi al riparo suonano e anche il Parlamento israeliano è costretto all'evacuazione. A questo punto si può dire con sicurezza che Israele reagirà con un'operazione militare di lunghezza e intensità ancora incerte, il portavoce dell'esercito israeliano ha detto: "non minuti". Ci sono già stati i primi bombardamenti israeliani sulla Striscia, un drone ha eliminato un comandante di Hamas mentre si spostava su una moto.

Magistratura Amara

Tutto ciò che non torna nelle versioni e nelle azioni di Greco e Davigo. Parla l'ex pm Robledo

Roma. Il caso Amara, che ha portato all'arresto incoordinato di ventotto magistrati, ha due punti oscuri che necessitano chiarimenti. All'inizio e alla fine. Il primo è l'inerzia della procura di Milano rispetto alle accuse di Amara che spinge il pm Paolo Storari a volgersi a Piercamillo Davigo. Perché il procuratore Francesco Greco, perché il giudice Paolo Storari? Si parla di un'idea anomala o fittiziologia? "Si parla di un'idea di affollamento per fare un'iscrizione nel registro degli indagati: è un tempo inaccettabile dice al Foglio Alfredo Robledo, ex procuratore aggiunto a Milano - Secondo il codice di procedura penale bisogna iscriverne immediatamente quando c'è un indizio, perché da quel momento decorrono i tempi di chiusura dell'indagine". E' stata usata "cautela" ma rispetto a cosa? Sull'indizio c'è il processo Eni, finito con una pioggia di assoluzioni, in cui la procura voleva portare Amara come testimone. E' l'importanza di questo processo ad aver condizionato la scelta della procura di non verificare subito le dichiarazioni di Amara? Greco, per ora, non ha spiegato i motivi specifici di una scelta anomala. Ma quelli che siano state le motivazioni della procura, la preoccupazione di Storari, ritenuto unanimemente un professionista serio, era legittima.

Andrea's Version

Nelle mani dei forzisti, il tanto il siamo, si chiede troppo oppure, non foss'altro che per evitare di prendersi per il culo proprio dall'inizio, vogliamo chiamarla almeno "Riforma dell'inchiesta"? Questo numero è stato chiuso in redazione alle 20.30

Sirene ed evacuazioni

Settantatrazza da Gaza contro Israele e 7 su Gerusalemme

Hamas e altri gruppi della Striscia sparano, centinaia di palestinesi feriti negli scontri con la polizia

Raid aerei di risposta

Roma. Alle sei del pomeriggio di ieri in Israele scade l'ultimatum di Hamas, che aveva chiesto al governo israeliano di ritirare la polizia dalla spianata delle moschee e dal quartiere conteso di Sheikh Jarrah, a Gerusalemme est - era una richiesta per figura, senza possibilità che fosse accettata. Pochi minuti dopo il gruppo palestinese cominciò a sparare razzi a Gerusalemme, a sparare razzi dalla Striscia di Gaza, i primi sette verso Gerusalemme, gli altri verso i centri abitati molto più vicini di Sderot e Ashkelon. Altri gruppi di Hamas sparano razzi in direzione del Jajsh al Saraya e il Jihad islamico palestinese si uniscono, come era stato deciso a una riunione delle fazioni a mezzogiorno: sparano razzi e tentano di entrare in città (mentre questo giornale va in stampa), più un missile contro un aereo civile fuori dalla Striscia. E' un fuoco molto sostenuto se si considera che in tempo di guerra i gruppi di Gaza riescono a fare circa 130 lanci al giorno. I razzi sparati contro Gerusalemme non arrivano sul bersaglio, il sistema di difesa missilistico Iron Dome ne abbatte uno e gli altri finiscono in zone disabitate, ma in città le sirene che avviano i civili di mettersi al riparo suonano e anche il Parlamento israeliano è costretto all'evacuazione. A questo punto si può dire con sicurezza che Israele reagirà con un'operazione militare di lunghezza e intensità ancora incerte, il portavoce dell'esercito israeliano ha detto: "non minuti". Ci sono già stati i primi bombardamenti israeliani sulla Striscia, un drone ha eliminato un comandante di Hamas mentre si spostava su una moto.

Governo vs realtà

Il nuovo esecutivo in Israele ha bisogno dell'appoggio dei partiti arabi. Trattative nonostante tutto

Roma. Le trattative per la formazione di un governo di unità nazionale in Israele sono andate avanti anche ieri e la nascita del nuovo esecutivo ora dipende soprattutto dal sostegno dei partiti arabi. Nonostante gli scontri tra la polizia israeliana e palestinesi, nonostante gli ultimatum i razzi lanciati da Hamas, da comunicare alla stampa che il governo potrebbe giurare già la prossima settimana. Abbas si era presentato all'incontro con richieste economiche per la comunità araba, e quando sono scoppiati i scontri a Gerusalemme tra i palestinesi e la polizia si è limitato a condannare le violenze.

IL GIORNO

MARTEDÌ 11 maggio 2021
1,50 Euro

Nazionale Lodi Crema Pavia

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it

CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Il maestro Chailly ha diretto coro e orchestra. Stasera Muti

**Il pubblico alla Scala
Come 75 anni fa
note di ripartenza**

Vazzana e commento di Giudici in Lombardia e Marchetti a pag. 23



DOMANI IN REGALO
SPECIALE
GIORNATA
DELL'INFERMIERE

ristora
INSTANT DRINKS

La macchina dei vaccini non decolla

Il target del mezzo milione al giorno promesso da Figliuolo è stato toccato solo quattro volte. Over 50, prenotazioni a singhiozzo
Corsa contro il tempo per modificare l'indice Rt prima che alcune regioni tornino in arancione. Varianti, virologi ottimisti

Servizi
da pag. 3 a pag. 7

Come misurare contagi e colori
L'Italia non può restare appesa al feticcio Rt

Davide Nitrosi

Tranquillizziamo subito chi teme che la tutela della vita umana debba piegarsi alle vili e fredde leggi dell'economia. L'ipotesi sempre più forte di modificare l'indice Rt come è stato misurato finora (in soldoni: quante persone può contagiare un malato di Covid) non è un attentato alla salute, ma una scelta ponderata che tiene conto dell'evoluzione della pandemia, dello sforzo per vaccinare gli italiani, e delle mutate condizioni stagionali. La strada pare ormai tracciata e prevede di cambiare l'indice-mannaia (quello che determina la chiusura delle regioni) scegliendo parametri meno impattanti sulla ripartenza, anche se comunque sicuri.

Continua a pagina 2

«TROPPE VERIFICHE E INTERROGAZIONI DOPO LA FINE DELLA DAD»
PARTE DAL LICEO MANZONI DI MILANO LA RIVOLTA DEGLI STUDENTI

LOTTA DI CLASSE



Gli alunni del liceo «Manzoni» di Milano riuniti in assemblea

Ballatore a pagina 5

DALLE CITTÀ

La battaglia legale

Scuola, Tar bocchia quarantena lunga della 13enne pallavolista

A.Gianni nelle Cronache

Il fronte sanitario

Over 50 lombardi e la corsa ai vaccini
Record di prenotati

Bonezzi nelle Cronache

Pavia

Il commerciante: «Chiudo il negozio per i teppisti»

Marziani nelle Cronache



Londra, il premier in bolletta viaggia gratis

Vacanza a scrocco Johnson sotto indagine

Bonetti a pagina 13



Calcio: buono l'esordio in Reggina-Frosinone

**Maria entra nella storia
Prima arbitra in serie B**

Servizio nel Qs

IL CAMBIO DI STAGIONE TI BUTTA GIÙ?

SUSTENIUM PLUS

IL MASSIMO DELL'ENERGIA

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.

A. MENARINI





Giovedì l'ExtraTerrestre

NOCCIOLE Ferrero dà l'assalto ai noccioli della Toscana e incentiva la corsa alla monocoltura intensiva a suon di pesticidi. Allarme veleni



Visioni

Musica Quarant'anni fa moriva Bob Marley, un'icona che oggi dovrebbe essere restituita alla realtà
Andrea Colombo pagina 17



L'ultima

PERIFERIE A Rocca Cencia manca il respiro: la vita dei residenti ammorbatata dai rifiuti della Capitale
Ascanio Celestini pagina 20

quotidiano comunista
il manifesto 50
MARTEDÌ 11 MAGGIO 2021 - ANNO LI - N° 110 www.ilmanifesto.it euro 1,50

EMERGENZA SBARCHI

La Marina per trasferire i migranti

■ Navi della Marina militare per trasferire i migranti e altre caserme dove fargli trascorrere il periodo di quarantena. Sono due delle ipotesi di cui si dovrebbe discutere nel tavolo tecnico interministeriale (Isteri, Interno, Difesa e Trasporti) che si riunirà a Palazzo Chigi per far fronte all'emergenza sbarchi. La data fi-

no a ieri sera non era stata ancora fissata, ma l'incontro dovrebbe tenersi tra oggi e domani e sarà il primo passo verso la costituzione di una cabina di regia con cui Draghi intende gestire il dossier immigrazione e l'impennata di arrivi sulle nostre coste. In attesa del vertice europeo di fine maggio, quando l'Italia tenterà di ri-

discutere il patto su immigrazione e asilo nella speranza di convincere gli altri Stati ad accogliere i migranti.
La cabina di regia dovrebbe quindi servire a coordinare meglio il fenomeno senza per questo cedere alle continue pressioni che arrivano quotidianamente dalla Lega.
LAMIA A PAGINA 7

Migrazioni
La replica tragica dei sovranisti

ANTONIO GIBELLI

Siamo alla nuova replica dell'allarme migranti. Replica tragica, perché nelle more di un problema irrisolto, anzi mai affrontato, uo-

mini e donne continuano a cercare scampo e invece trovano morte e violenza sulla loro strada, in mare e in terra.
— segue a pagina 18 —

Israele/Palestina
Gerusalemme, il cuore della crisi internazionale

ALBERTO NEGRI

Si, la storia siamo noi. Come questa nuova Intifada. Ci eravamo dimenticati dei palestinesi? Eccoli, con le braccia al cielo davanti alla polizia. Il nostro corrispondente Michele Giorgi riferisce di 20 morti.
— segue a pagina 3 —

Afghanistan
Il fallimento della «liberazione» delle donne

GIULIANA SGRENA

Il conto alla rovescia è cominciato e si concluderà l'11 settembre, una data simbolicamente infelice per la conclusione dell'intervento americano in Afghanistan che proprio da quella data aveva preso il via.
— segue a pagina 11 —

120 mlrd della sanità
Riforma o controriforma pro Terzo settore?

IVAN CAVIOLCHI

A parte l'ammodernamento delle dotazioni tecnologiche il grosso della missione 6 sulla sanità del Pnrr riguarda il rafforzamento della rete territoriale delle aziende sanitarie.
— segue a pagina 19 —

foto Ap



A tutta spianata

La polizia israeliana fa irruzione sulla Spianata, lacrimogeni nelle moschee, 300 feriti. Missili di Hamas sul sud di Israele che risponde con raid aerei: 20 palestinesi uccisi, tra di loro nove bambini. Il movimento popolare a Gerusalemme presidia Sheikh Jarrah **pagina 2-3**

Lele Corvi



ELEZIONI COMUNALI

Dopo il no a Zingaretti vacilla l'asse Pd-M5S



Lo stop dei grillini alla candidatura a sindaco di Roma di Zingaretti, fa vacillare l'alleanza. I due partiti correranno separati anche a Torino, a Napoli si cerca l'intesa sull'ex ministro Manfredi. Nella Capitale il Pd blinda Roberto Gualtieri, i dubbi di Monica Cirinna sulle primarie. **CARUGATTA PAGINA 5**

PROCESSO PENALE

Cartabia stravolge la riforma Bonafede



■ Non a caso gli unici scontenti sono i 5Se. Le proposte sul processo penale presentate ieri dai saggi della ministra della giustizia ai partiti della maggioranza su prescrizione, appello e giustizia riparativa sono radicali. «Se non riduciamo i tempi della giustizia perdiamo i fondi del Pnrr». **FABOZZI A PAGINA 4**

Sinistra

Quella parolaccia che non si osa pronunciare

PIERO BEVILACQUA

Sono varie le voci critiche a commento del Piano del governo Draghi. Si dice che è senz'anima, che non ha un disegno, una visione. Forse occorrerebbe più radicalità e coraggio. Si dovrebbe dire con onestà ciò che non può figurare nel lessico di questo governo.
— segue a pagina 19 —

all'interno

Covid Nuovi parametri e notte un po' più lunga

A. CO.

PAGINA 6

Francia Socialisti in crisi, anche su Mitterrand

ANNA MARIA MERLO

PAGINA 9

Lettera aperta Avvertimento dei militari a Macron

A. M. M.

PAGINA 9

10511
9 770225 215000
Foto: Itarline SpA; Ina. p. - D.L. 353/2003 (omv. L. 46/2004) art. 1, c. 1, fig. 1; G. C. M. 2021/03





IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CIVILE N° 128 ITALIA
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 436 - ART. 2, COM. 20/A, L. 65/2001

Fondato nel 1892



Martedì 11 Maggio 2021

Commenta le notizie su ilmattino.it

A SOLA PREZZA: "IL MATTINO" - "L'ESPRESSO" - EURO 1,20

Il monito Figg Aut aut alla Juve «Addio Superlega o niente campionato»
Pino Taormina a pag. 18



Dopo 23 anni Salerno in festa per la A il sogno si avvera la sfida di starci a lungo
Francesco De Luca a pag. 39. Servizi alle pagg. 16 e 17



Stasera l'Udinese E il Napoli tenta l'allungo per "blindare" la Champions
Roberto Ventre a pag. 19



Il caos toghe DAL CSM AL PROCESSO BISOGNAVA OSARE DI PIÙ

Carlo Nordio

Del programma di riforme della giustizia che dovrebbe essere presentato in settimana dalla ministra Marta Cartabia si può dire in sintesi questo: troppo per conseguire un risultato immediato e concreto, troppo poco per ottenere uno significativo e duraturo.

Ci spieghiamo. Le riforme ormai indifferibili sono, come è noto, quelle legate all'emergenza e agli aiuti attesi dall'Europa. Ora, l'impatto negativo della nostra sgangherata giustizia sull'economia è determinato essenzialmente da due ragioni: la lentezza dei processi civili, che scoraggia gli investimenti italiani e stranieri, e il garbuglio delle leggi repressive che paralizzano la pubblica amministrazione. È vero che le altre sofferenze del nostro sistema penale sono, da un punto di vista etico e civile, assai più gravi, perché incidono sui beni primari della libertà e dell'onore, e minano la fiducia del cittadino nelle istituzioni.

Ma è anche vero che sono, in questo momento, meno urgenti: il sistema elettorale del Csm, la limitazione delle impugnazioni, i criteri di priorità investigativa e le altre novità del progetto non incidono molto sull'emergenza economica. Per di più sono estremamente divisive, in quanto i partiti di governo hanno idee diverse e talvolta opposte. Ecco perché il programma della Cartabia vuole troppo.

È un programma che rischia di perdersi nelle liti, e di perdere il tram, perché ogni giorno è prezioso. Che fare allora?

Continua a pag. 39

Napoli sull'orlo del crac, un mese per evitarlo

Il buco di bilancio quest'anno salito di altri 270 milioni

Luigi Roano

Napoli, sull'orlo del crac: un mese per evitarlo o arriverà il commissario. Il deficit nelle casse comunali quest'anno è aumentato di altri 270 milioni.

A pag. 2



La questione Sud Le linea Meloni e la giusta via del meridionalismo

Francesco Barbagallo

Ho trovato molto interessanti le considerazioni di Giorgia Meloni sul Mezzogiorno.

A pag. 39

I focus del Mattino

Quei dieci milioni di italiani che vivono in Comuni falliti

Marco Esposito

Ci sono in Italia 812 Comuni - tra cui Napoli, Torino e Palermo - i cui conti rischiano di saltare per una doppia sen-

tenza della Corte costituzionale; la gran parte, 627, è nel Mezzogiorno. Il default colpisce 7,2 milioni di persone al Sud mentre al Nord il problema tocca 2,5 milioni di persone.

A pag. 3

Giustizia, l'aut-aut di Cartabia

► Il Guardasigilli avverte i partiti: «Sulla durata dei dibattimenti ci giochiamo il Recovery»
La riforma: stop all'Appello chiesto dai pm, la lunga detenzione diventa anticipo di pena

I follower sui social in occasione del trigesimo della morte



I santini di Cutolo su Tik-Tok

Valentino Di Giacomo in Cronaca

Marco Conti, Michela Allegri
e servizi alle pagg. 4 e 5

Vaccini in Campania ora sta finendo anche AstraZeneca

Le dosi disponibili serviranno per i richiami senza un patto nell'Ue in bilico i nuovi arrivi

Ettore Mautone a pag. 6

I divieti Coprifuoco, due ore di apertura in più: 60 milioni al giorno

Bisozzi e Conti a pag. 7

Il caso Contagi record e adesso Tokyo non vuole i Giochi

Erminia Vaccia a pag. 39

Di Marzio sfuggito agli arresti in Francia La beffa del brigatista in fuga oggi i suoi reati sono prescritti

Francesca Pierantozzi

Sempre introvabile e, da mezzanotte di ieri, libero. Per Maurizio Di Marzio, tra i dieci ex terroristi che l'Italia ha chiesto di estradare dalla Francia, ieri è scattata la prescrizione e da oggi potrebbe tornare libero cittadino, libero di rientrare a lavoro al suo ristorante a Parigi, la Taverna Baraonda, di riprendere a suonare la batteria col suo gruppo. Libero in teoria anche di tornare in Italia.

A pag. 12

La polveriera Razzi da Gaza Israele: «Superata la linea rossa»

Lancio di 30 razzi verso Israele che contrattacca a Gaza. « Hamas ha varcato una linea rossa », avverte il premier israeliano Netanyahu. Hamas: sono 20 le vittime, fra cui 9 minorenni.

Verrazzo a pag. 17

SAI CHE SPAZZOLI SOLO IL 60% DEI DENTI?

PikDent
SCOVOLINI INTERDENTALI
E RAGGIUNGI IL 100% DELLA SUPERFICIE INTERDENTALE!

PRATICI COME UNO STUZZICADENTI PIÙ EFFICACE DEL FILO INTERDENTALE

da **FIMO IN FARMACIA** www.fimosrl.it

TROVA LA TUA MISURA!
Prova subito la confezione da 7 misure assortite **3,90€**



BANCA FINNAT
Private Banking dal 1898

Il Messaggero

BANCA FINNAT
Private Banking dal 1898

211 € 1,40* ANNO 143-N° 138
ITALIA
Sped. in A.P. 0333/2003 con L. 462/04 art. 1, c. 1 BCB RM

NAZIONALE



Martedì 11 Maggio 2021 • S. Fabio

IL GIORNALE D

Commenta le notizie su **MESSAGGERO.IT**

31 VACCINI GIORNO PER GIORNO
Dati somministrati ieri:
386.899
Dati somministrati in totale:
24.066.094
Rapporto di crescita rispetto al giorno precedente: **+1,4%**
Rapporto di crescita rispetto alla settimana precedente: **+24,1%**

Roma, 4 italiani avanti
Tennis, agli Internazionali subito sinfonia azzurra stecca solo Fognini Sinner ci prova con Nadal
Valesio a pag. 28



Salerno in A: un morto nella festa
La Fige: Juve esclusa se non molla la Superlega Inter, dai giocatori il no al taglio degli stipendi
Nello Sport



Tribunali in crisi
La riforma duratura che il governo non può fare

Carlo Nordio
D el programma di riforme della giustizia che dovrebbe essere presentato in settimana dalla ministra Marta Cartabia si può dire in sintesi questo: troppo per conseguire un risultato immediato e concreto, troppo poco per ottenere uno significativo e duraturo. Ci spieghiamo. Le riforme ormai indifferibili sono, come è noto, quelle legate all'emergenza e agli aiuti attesi dall'Europa. Ora, l'impatto negativo della nostra sghangerata giustizia sull'economia è determinato essenzialmente da due ragioni: la lentezza dei processi civili, che scoraggia gli investimenti italiani e stranieri, e il garbuglio delle leggi repressive che paralizzano la pubblica amministrazione. È vero che le altre sofferenze del nostro sistema penale sono, da un punto di vista etico e civile, assai più gravi, perché incidono sui beni primari della libertà e dell'onore, e minano la fiducia del cittadino nelle istituzioni. Ma è anche vero che sono, in questo momento, meno urgenti: il sistema elettorale del Csm, la limitazione delle impugnazioni, i criteri di priorità investigativa e le altre novità del progetto non incidono molto sull'emergenza economica. Per di più sono estremamente divisive, in quanto i partiti di governo hanno idee diverse e talvolta opposte. Ecco perché il programma della Cartabia vuole troppo.
Continua a pag. 18

Caos vaccini, cambia il piano

►Regioni in ordine sparso sugli over 50. Il Lazio allunga a 35 giorni il richiamo Pfizer Coprifuoco: due ore valgono 2 miliardi al mese. D'Amato: «A luglio via le mascherine»

L'intervista
Moles: «Editoria, più incentivi per il rilancio»
Francesco Malfetano
«P er il rilancio dell'editoria più incentivi e meno fisco». Il sottosegretario Giuseppe Moles annuncia per giugno «i decreti sul copyright».
A pag. 9

Gelmini vara una Commissione per i poteri speciali a Roma
Campidoglio, corsa Gualtieri-Raggi Bertolaso: patto dal notaio e ci sono
ROMA Prende il via la corsa Gualtieri-Raggi per il Campidoglio. L'ex ministro: «Dialogo con Calenda e una lista civica per battere Virginia». La prima cittadina uscente ribatte: «Ho vinto io il pre-partita». E adesso punta sulla vetrina degli Europei di calcio. Sul fronte del centrodestra, Guido Bertolaso detta le proprie condizioni: «Accetto solo con un patto a tre del leader dal notaio». Ajello, Pirone, Pucci e Rossi alle pag. 6 e 7

Torna la violenza: missili su Gaza, riaperti i rifugi a Tel Aviv

Hamas, attacco a Israele razzi su Gerusalemme
Dimostranti palestinesi a Gaza foto AFP Verrazzo a pag. 10

Cartabia e la giustizia «Processi più veloci o salta il Recovery»

►Stretta sui ricorsi in appello anche per la difesa La ministra: nuove regole per avere i fondi UE
ROMA La riforma della giustizia è urgente, l'allarme è della ministra Marta Cartabia: «Si deve procedere alla riforma in tempi rapidi, o salteranno i fondi del Recovery». Un'impresa notevole, perché in cinque anni andranno ridotti del 40% i tempi dei giudizi civili e del 25% quelli dei giudizi penali. Stretta sui ricorsi in appello anche per la difesa. Difficile mettere insieme le forze politiche. Allegrì e Conti alle pag. 4 e 5

Muro protettivo
Fondi speculativi all'assalto dei Btp interviene il Mef
Luca Cifoni
F ondi speculativi all'attacco dei Btp. Il Tesoro alza un muro protettivo per arginare gli ordini. A pag. 13

In fuga a Parigi Di Marzio beffa tutti i reati del terrorista ora sono prescritti

PARIGI L'ex terrorista in fuga Maurizio Di Marzio ora è libero, «salvato dalla prescrizione». Il decimo nome sulla lista degli ex terroristi che l'Italia ha chiesto di estradare dalla Francia sarà probabilmente cancellato: la data della prescrizione, 10 maggio, è passata e da oggi sarà libero di tornare a lavorare al suo ristorante a Parigi, la Taverna Baraonda. Pierantozzi a pag. 11

IL CAMBIO DI STAGIONE TI BUTTA GIÙ?
SUSTENIUM PLUS
IL MASSIMO DELL'ENERGIA
GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.

IL CAPRICORNO SALE IN CATEDRA
Buongiorno, Capricorno! La fortuna qualche volta non si fa vedere, ma non per questo è diventata straniera. Arriva il giorno, inatteso, in cui risplende in tutto il suo fulgore. Oggi si presenta nelle vesti argentate della Luna nuova nel segno del Toro, vostro amato sponsor, e vi lancia in affari e nel lavoro. Il successo vi renderà più disponibili in amore, risponderete a Marte, in opposizione dal segno Cancro, con una più intensa sensualità. Accadrà tutto in una notte... Auguri.
© PRODUZIONE IRRADIATA L'oroscopo all'interno

* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,50



il Resto del Carlino

MARTEDÌ 11 maggio 2021
1,60 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it



CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Emilia Romagna: le località premiate

Sette spiagge con la bandiera blu
«Sarà un'estate super»

Catapano e Principini nel Fascicolo Regionale



DOMANI IN REGALO

SPECIALE GIORNATA DELL'INFERMIERE

GIORNATA DELL'INFERMIERE

ristora
INSTANT DRINKS

La macchina dei vaccini non decolla

Il target del mezzo milione al giorno promesso da Figliuolo è stato toccato solo quattro volte. Over 50, prenotazioni a singhiozzo
Corsa contro il tempo per modificare l'indice Rt prima che alcune regioni tornino in arancione. Varianti, virologi ottimisti

Servizi da pag. 3 a pag. 7

Come misurare contagi e colori

L'Italia non può restare appesa al feticcio Rt

Davide Nitrosi

Tranquillizziamo subito chi teme che la tutela della vita umana debba piegarsi alle vili e fredde leggi dell'economia. L'ipotesi sempre più forte di modificare l'indice Rt come è stato misurato finora (in soldoni: quante persone può contagiare un malato di Covid) non è un attentato alla salute, ma una scelta ponderata che tiene conto dell'evoluzione della pandemia, dello sforzo per vaccinare gli italiani, e delle mutate condizioni stagionali. La strada pare ormai tracciata e prevede di cambiare l'indice-mannaia (quello che determina la chiusura delle regioni) scegliendo parametri meno impattanti sulla ripartenza, anche se comunque sicuri.

Continua a pagina 2

**«TROPPE VERIFICHE E INTERROGAZIONI DOPO LA FINE DELLA DAD»
PARTE DAL LICEO MANZONI DI MILANO LA RIVOLTA DEGLI STUDENTI**

LOTTA DI CLASSE



Gli alunni del liceo «Manzoni» di Milano riuniti in assemblea

Ballatore a pagina 5

DALLE CITTÀ

Bologna, verso il voto

Gualmini rompe gli indugi: «Alle primarie sto con la Conti»

Zanchi in Cronaca

Bologna, domani la corsa rosa

Arriva il Giro, strade chiuse e bus deviati

Mignardi e Tassi in Cronaca

Bologna, le visite primaverili

Villa Aldini riapre le porte assieme al Fai

Barberini Mengoli in Cronaca



Londra, il premier in bolletta viaggia gratis

Vacanza a scrocco Johnson sotto indagine

Bonetti a pagina 13

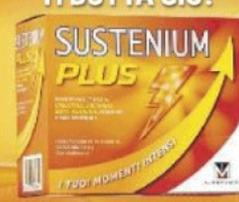


Calcio: buono l'esordio in Reggina-Frosinone

Maria entra nella storia Prima arbitra in serie B

Servizio nel Qs

IL CAMBIO DI STAGIONE TI BUTTA GIÙ?



SUSTENIUM PLUS

IL MASSIMO DELL'ENERGIA

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.

A. MENARINI

AUTOURTITI



Via Amba Alagi 1-35r
tel. 010-267322

MARTEDÌ 11 MAGGIO 2021

IL SECOLO XIX

ORARIO CONTINUATO
INTERVENTI
SERVIZIO SU
PRENOTAZIONE
TEL. 010.267.322
www.autourtiti.it

QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1886 - EDIZIONE GENOVA

1,50€ - Anno CXXXV - NUMERO 110, COMMA 20 / B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A. Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

ELISABETTA POZZI SARÀ LA DIRETTRICE
Teatro Nazionale e Università
patto sulla Scuola di recitazione

SCHENONE / PAGINA 31



CANDIDATE (DA AVVERSARIE) PER LA GIUNTA
Salis e Passaro, due donne liguri
protagoniste alle elezioni Coni

NEONATO / PAGINA 38



INDICE

Primo Piano	Pagina 2
Cronaca	Pagina 10
Commenti	Pagina 13
Economia-Matrimo	Pagina 14
Genova	Pagina 16
Xte	Pagina 30
Programmi-Iv	Pagina 33
Sport	Pagina 34

NOVE MORTI, DECINE DI FERITI

Fabiana Magri / PAGINE 8-9

Gerusalemme brucia,
razzi da Hamas
Israele attacca Gaza

Si infiammano gli scontri a Gerusalemme. Ieri Hamas ha lanciato diversi razzi contro la città. «Hamas ha varcato una linea rossa», ha detto il premier Netanyahu.

IL COMMENTO

ALBERTO SIMONI / PAGINA 9

LA CITTÀ SANTA
VIOLENTATA
DALLE PROVOCAZIONI

È la battaglia per Gerusalemme a incendiare il Medio Oriente in una escalation di tensione, attacchi e rappresaglie lunga un mese.



La polizia israeliana blocca un manifestante palestinese durante i duri scontri avvenuti sulla Spianata delle moschee, a Gerusalemme

REUTERS

IN LIGURIA FRENANO LE PRENOTAZIONI SULLA SCIA DEI DUBBI PER ASTRAZENECA. IN CRESCITA LE SOMMINISTRAZIONI DI PFIZER

«Vaccini, la spallata a giugno: un milione di dosi al giorno»

Intervista con Figliuolo: «Puntiamo su medici di base e farmacie. Immunità di gregge a fine settembre»

Il commissario straordinario per il Covid, Francesco Paolo Figliuolo, annuncia che la svolta più forte nella campagna delle vaccinazioni si realizzerà a giugno: «Sarà il mese in cui puntiamo a distribuire un milione di dosi al giorno. Il sostegno a questa accelerazione dovrà arrivare in particolare dai medici di base e dalle farmacie». Secondo il generale, l'immunità di gregge potrà essere raggiunta a fine settembre. In Liguria, intanto, i dubbi su AstraZeneca frenano le prenotazioni. SERVIZI / PAGINE 2-5

ROLLI

PRESTO VIA LA MASCHERINA



IL RETROSCENA

Paolo Russo / PAGINA 3

Sileri: «Con 30 milioni di italiani immuni via le mascherine»

Il sottosegretario alla salute Pierpaolo Sileri ha dichiarato ieri che «con 30 milioni di immuni potremo togliere le mascherine». Tra le ipotesi anche quella di non considerare l'indice Rt vincolante per i colori.

L'INTERVISTA

Fabio Martini / PAGINA 6

Raggi: «Adesso sarò la candidata anche di chi vota Pd»

Dopo aver vinto la sfida nel M5S e allontanato lo spettro della candidatura di Nicola Zingaretti, Virginia Raggi punta ai voti degli elettori Pd e di chi rimpiange Ignazio Marino per confermarsi sindaco di Roma.

AMBIENTE



Bandiere blu,
la Liguria fa il pieno
è prima in Italia

Patrizia Albanese

Con 32 Comuni premiati, la Liguria è la prima regione italiana per Bandiere Blu, nella classifica 2021. L'ARTICOLO / PAGINA 12

Qualità del mare e servizi: i criteri per essere premiati

L'ARTICOLO / PAGINA 12

AURUM
OPERAZIONE PROMOTIVALE PER IL TURISMO IN ABBIGLIAMENTO
COMPRO
ORO e ARGENTO
SEDE STORICA
PAGAMENTO IMMEDIATO IN CONTANTI*
*fino al massimale di legge
Genova Corso Buenos Aires 81 R
la fianco cinema Odeon
lunedì 15/18 martedì/venerdì 10/12 - 15/18

BUONGIORNO

Salvini: «Letta vuole lo ius soli? Parte male, è un marziano, forse vuole far cadere il governo». Letta: «Salvini è il modello tipico di italiano, tutti ci della nazionale. La politica così ha fatto tanti danni». Salvini: «Alla faccia delle provocazioni e del buongusto, del governo di unità nazionale: quando Letta indossa la felpa di Open Arms, una ong che vuole portarmi in galera, non fa un servizio al paese». Letta: «Salvini europeista? Come se il papa dicesse che Dio non esiste». Salvini: «Letta mi saluta come europeista? E io lo saluto come sovranista». Letta: «Pessimo inizio di Salvini». Salvini: «Letta, stai sereno». Letta: «Salvini mi ha detto stai sereno? Apperò». Salvini: «Letta è uno che perde tempo a incontrare le Sardine, ha i suoi problemi». Letta: «Ogni volta che Salvini parla di riaperture, è smentito dai fatti». Salvini: «Letta non si fida degli italiani e li vuole tenere ancora chiusi in casa, io mi fido degli italiani e vorrei che tornassero a vivere». Letta: «Salvini non può stare contemporaneamente al governo e all'opposizione». Salvini: «Ho tutta l'intenzione di restare al governo, Letta non provochi quotidianamente». Letta: «Il metodo di Salvini non va, serve rispetto». Salvini: «Il mio metodo è la concretezza». Letta: «Se guardo ai dispetti incrociati che si fanno Meloni e Salvini, penso a una rivalità ai limiti dell'incomparabilità». Salvini: «Mi spiace che Letta viva male, questi attacchi quotidiani mi fanno pensare che sia in difficoltà». La trovo una fantastica dimostrazione di come, a volersi distinguere a tutti i costi, va a finire che non si notano le differenze. —

Felpa contro felpa | MATTIA FELTRI

AURUM
OPERAZIONE PROMOTIVALE PER IL TURISMO IN ABBIGLIAMENTO
COMPRO
ORO e ARGENTO
SEDE STORICA
PAGAMENTO IMMEDIATO IN CONTANTI*
*fino al massimale di legge
Genova Corso Buenos Aires 81 R
la fianco cinema Odeon
lunedì 15/18 martedì/venerdì 10/12 - 15/18



Edizione chiusa in redazione alle 22

€2 in Italia — Martedì 11 Maggio 2021 — Anno 157° — Numero 127 — ilssole24ore.com



Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Domani con Il Sole
Condominio
e assemblee:
ecco le regole
per ripartire



— a 0,50 euro
più il prezzo
del quotidiano

Giovedì con Il Sole
Redditi, sconti
e tutte le novità:
guida facile
al 730 del 2021



— a 0,50 euro
più il prezzo
del quotidiano

SCARPA



FORNITORE UFFICIALE DEL GIRO D'ITALIA
SCARPA.NET @f GIROSTORE.COM
Edizione Promote distribuita da Giro d'Italia

FTSE MIB 24802,90 +0,78% | SPREAD BUND 10Y 109,40 -3,90 | €/€ 1,2169 +0,91% | BRENT DTD 69,36 -0,14% | Indici & Numeri → p. 35 a 39

Super dividendi da 17 miliardi

Piazza Affari

Cedole in rimonta: la stima alla fine del 2021 non lontana dal record 2019 (21 miliardi)

La Borsa tiene già conto delle distribuzioni autunnali con il sì della Bce alle banche

Entra nel vivo la stagione dei dividendi di Piazza Affari. Con lo stacco cedole lunedì 24 maggio, una nutrita pattuglia di quotate restituirà ai soci

circa 5 miliardi di euro: unita agli oltre 2,8 miliardi già distribuiti, questa cifra lascia presagire per fine anno un bilancio più cospicuo rispetto a quello del 2020, condizionato sia dalla pandemia sia dal blocco imposto dalle autorità regolamentari alle distribuzioni da parte di banche e assicurazioni. Anche perché il mercato confida in una «coda» autunnale, con il possibile via libera almeno parziale ai versamenti delle banche da parte della sorveglianza Bce. In tal caso, le quotate di Piazza Affari entro il 2021 potrebbero distribuire - tra somme accantonate e anticipi - fino a 17,3 miliardi contro il poco più di 13 miliardi del 2020 e non lontano dal record di cedole del 2019: 21 miliardi. **Cellino** — a pag. 3

Il maltempo affonda la produzione di frutta: danni per 860 milioni

Agricoltura

Il conto delle gelate è ancora provvisorio: potrebbe superare quota 1 miliardo

La produzione italiana di frutta è in ginocchio per colpa delle gelate. Tra fine marzo e inizio aprile, 15 notti di temperature sotto zero

hanno distrutto le fioriture di peschi, albicocchi, ciliegi e susini. Dall'Emilia - Romagna alla Puglia, dal Veneto alla Toscana, nessuna regione è stata risparmiata. Un report dell'Alleanza delle Cooperative parla di una batosta da 860 milioni di euro. Oltre 600 milioni soltanto di danni diretti, più tutto l'indotto. Con i dati sui danni alle coltivazioni di pere e di kiwi, pronti solo fra un paio di settimane, si supera il miliardo di euro. **Micaela Cappellini** — a pag. 18

IL POLO AGROALIMENTARE DI BOLOGNA



Riapertura il 7 luglio. Il Girasole, una delle gioiote del LunaFarm di Fico Eataly costruite attorno al tema dell'agricoltura

Fico Eataly rinasce come food park

A oltre un anno dalla chiusura, avvenuta il 20 marzo del 2020 con la breve parentesi di una riapertura da giugno a ottobre, Fico Eataly World cambia pelle. Da maxi polo delle eccellenze alimentari italiane si trasforma infatti in una sorta di Gardaland del food. La metamorfosi è accompagnata da un drastico

ridimensionamento degli obiettivi: da cinque milioni di visitatori all'anno, a un milione. Per la grande struttura, nata a Bologna dall'alleanza tra Eataly di Oscar Farinetti e Coop Alleanza 3.0, si tratta di una svolta necessaria dopo un debutto deludente. **Natale Ronchetti** — a pag. 16

DECRETO SOSTEGNI BIS

Fondo perduto, tre possibilità Arriva il conguaglio di fine anno

Marco Mobili e Gianni Trovati — a pag. 5

Antiquorum.swiss

Antiquorum Auctioneer, leader mondiale nella vendita all'incanto di orologi moderni e vintage, è lieta di invitare le Signorine Vostre per una valutazione gratuita e senza alcun impegno dei vostri preziosi segnatempo, da uno dei nostri esperti di fama mondiale.



Vi aspettiamo i giorni Martedì 18 Maggio e Lunedì 24 Maggio presso i nostri uffici di Milano

Su appuntamento siamo disponibili presso i nostri uffici, oppure per virtual meetings sulle piattaforme più utilizzate

ANTIQUEURUM GENEVE SA
Piazza Duomo, 21 - 20121 MILANO
Tel. + 39 02876625
milano@antiquorum.swiss

Maxi oleodotto Usa bloccato, tensioni su petrolio e carburanti

L'attacco informatico

L'oleodotto Colonial bloccato venerdì notte da un cyber attacco dovrebbe riprendere a funzionare completamente nel fine settimana, secondo quanto comunicato dalla società proprietaria. La Colonial Pipeline è la più grande infrastruttura di distribuzione di

benzina e combustibili petroliferi dalla costa del Texas al Nord Est degli Stati Uniti. Per l'Fbi il gruppo di pirati informatici noto come DarkSide è responsabile dell'attacco ransomware. Joe Biden ha detto che la Russia ha «qualche responsabilità». Per il presidente americano «ci sono prove» che gli hacker o il software che hanno usato siano «in Russia». Tensioni sul petrolio con forte volatilità sui prezzi. **— Servizi a pagina 2**

L'ANALISI

CYBERSECURITY ANELLO DEBOLE, BIDEN ANNUNCIA PIANO DIFENSIVO

di **Marco Valsania** — a pagina 2

IL COLLOQUIO

«Erg prepara lo sprint all'estero Investimenti su colico e solare»



Edoardo Garrone. Presidente di Erg e del Sole 24 Ore

Crescita nell'area Ue e investimenti in colico e solare sono i pilastri del piano 2021-2025 che Erg venerdì presenterà al mercato. L'ambizione, spiega Edoardo Garrone, è aprire una terza fase aziendale dopo 70 anni nel settore petrolifero e la svolta nelle rinnovabili. **Raouf de Forcade** — a pag. 22

PANORAMA

CONDANNA DI UE E USA

Da Hamas 110 razzi su Gerusalemme Raid israeliani: 20 vittime a Gaza

Gli incidenti sulla Spianata delle Moschee a Gerusalemme si sono trasformati in battaglia: secondo Israele Hamas ha lanciato più di 110 razzi verso la città. Immediata la risposta: colpita Gaza, uccisi «tre miliziani». Hamas da Gaza accusa: sono 20 le vittime, di cui 9 bambini (cifre confermate dalla stampa israeliana). Dura condanna dell'escalation di violenza dalla Ue e dalla Casa Bianca. **— a pagina 11**

RAGIONERIA DELLO STATO

PUBBLICO E PRIVATO, UN ACCORDO PER INVESTIRE

di **Biagio Mazzotta** — a pagina 14

RIFORMA DELLA GIUSTIZIA

Prescrizione, due proposte Primi sì della maggioranza

Due proposte sulla prescrizione per superare la versione attuale della «Spazzacorrotti» le ha presentate al capigruppo di maggioranza e ai relatori la commissione ministeriale guidata da Lattanzi. Positiva la prima reazione dei partiti, meno favorevole il M5S. **— a pagina 9**

OGGI CON IL SOLE



Beauty
Filiera cosmetica pronta a ripartire grazie a export e ripresa dei consumi
— Speciale di 20 pagine in allegato

Salute 24

Il bilancio
Il 5% del personale sanitario non è ancora vaccinato

di **Marzio Bartoloni** — a pag. 20

PROVA IL NUOVO SOLE 24 ORE
1 mese a 1€. Per info: ilssole24ore.com/abbonamenti
Servizio Clienti: 02.30.300.600





IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Martedì 11 maggio 2021
Anno LXXVII - Numero 128 - € 1,20
Sant'Antimo

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel. 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 - a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50
a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 - a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 -
a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - nella Riviera Toscana (da Follonica a Monte Argentario): Il Tempo + Corriere di Siena €1,40 - ISSN 0391-6190

DIRETTORE FRANCO BECHIS
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

ATTENTI AI RIMBORSI DELLE TASSE

Arriva la sorpresa del Fisco

Nella dichiarazione dei redditi addio alle detrazioni per chi ha pagato in contanti

Non si potranno recuperare i soldi per visite mediche dentisti, istruzione e sport

La norma prevista nel 2020 manda in allarme i Caf che sperano in un rinvio

Il Tempo di Osho

Il coprifuoco più corto fa litigare la maggioranza



"Famo undici e mezza però quanno rientrate me mannate 'n messaggino"

De Leo a pagina 9

La Commissione tributaria contro il Campidoglio: nulli gli avvisi per riscuotere l'imposta Niente Imu se l'appartamento è occupato

Ferito con un coltello
Avvocato rapinato davanti al tribunale

Parboni a pagina 21

Il Campidoglio è rimasto a bocca asciutta: non può pretendere il pagamento dell'imposta municipale unica - meglio nota come Imu - dal proprietario di un immobile che è da anni è occupato abusivamente. La presa di posizione è arrivata ieri dalla Commissione tributaria provinciale del Lazio.

leviella a pagina 17

Nel Lazio dal 17 maggio
Finite le dosi Pfizer
Richiamo dopo 35 giorni

Antonelli e Sbraga alle pagine 7 e 15

Internazionali di tennis a Roma Fognini subito fuori Oggi al Foro Italo la sfida Sinner-Nadal



Schilo a pagina 30

DI FILIPPO CALERI

Dimenticate di ottenere la detrazione del 19% nel conguaglio fiscale se, per pagare le visite mediche, ma anche la palestra dei figli o le spese per l'istruzione avete utilizzato contanti e non carte o assegni. Le istruzioni dell'Agenzia delle Entrate (...)

Segue a pagina 3

Lampedusa senza pace

Una Sinistra sadica spera nell'invasione di clandestini

DI FRANCESCO STORAGE

Una sinistra sadica odia il popolo italiano. Perché il riflesso condizionato che la anima è sempre lo stesso. Ci sono migliaia di clandestini che sbarcano a Lampedusa? L'accusa è, al solito, rivolta contro la destra. Salvini e Meloni (...)

Segue a pagina 5

La riforma della giustizia

Prescrizione spacca-governo L'appello della Cartabia

Di Nitto a pagina 4

la **S** TORACIATA

Gualtieri alle primarie del Pdl. Conte si candida direttamente al congresso

FARMITALIA

FINO A 12 ORE DI SOGLIEVO DA DOLORI ARTICOLARI E MUSCOLARI.

CONTRO MAL DI SCHIENA, CERVICALE E DOLORI ARTICOLARI
PUOI PROVARE ILMODOL ANTINFAMMATORIO E ANTIREUMATICO
COMPRESSE E BUSTINE.
Il suo principio attivo dà sollievo fino a 12 ore.
Ulteriori informazioni su www.ilmocare.it

Ilmodol anti-infiammatorio e antireumatico è un medicinale a base di Naprossene Sodico che può avere effetti collaterali anche gravi. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione Ministeriale 0501/0319

LA TUA SALUTE AL CENTRO.

buona tv a tutti
di Maurizio Costanzo

Voglio dare il bentornato a Michele Santoro che è stato ospite di "Otto e mezzo" su La7, ma principalmente protagonista di uno "Speciale Mafia", condotto da Enrico Mentana sempre su La7. Santoro ha dato alla televisione momenti importanti legati alla mafia, all'omicidio di Giovanni Falcone e Paolo Borsellino. Il tutto è raccontato in un libro che vi consiglio, dal titolo "Nient'altro che la verità". Non so se lui ne ha voglia, ma a me piacerebbe rivedere Santoro in televisione con una sua trasmissione. E forse non sarei il solo ad essere contento di questo ritorno. (...)

Segue a pagina 27

Martedì 11 Maggio 2021
Nuova serie - Anno 30 - Numero 109 - Spedizione in A.P. art. 1 c.1 L. 46/04, DCB Milano

Uk £ 1,40 - Ch fr. 3,50
Francia € 2,50

€2,00



SU WWW.ITALIAOGGI.IT
IO Online
Il testo completo del Piano nazionale di ripresa e resilienza

L'idea di Sassoli per cambiare l'Ue: dare agli elettori il potere di scegliere col voto il capo del governo europeo
Tino Oldani a pag. 6

IN EDICOLA CON
Italia Oggi
La riforma dello SPORT
Disponibile anche sul sito www.jassubonamasi.com

www.italiaoggi.it
Italia Oggi
QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

DICHIARAZIONI
Parte l'operazione precompilata, dal 19 maggio possibile l'invio
Galli a pag. 25

Autonomi, stop ai contributi
Arriva un miliardo e mezzo per l'esonero dal pagamento dei professionisti iscritti all'Inps. Mentre per quelli iscritti alle casse private sarà stanziato un miliardo
Damiani a pag. 38

IO
IL MIO 110% QUOTIDIANO
Impresa appaltante, titolo e idoneità per i lavori
Poggiani a pag. 35

DIFFUSIONI DI MARZO
Corsera -1%, Qn Nazione -1%, Sole 24 Ore -2%, Repubblica -3%, Messaggero -3%, La Verità -3%, Il Giornale -3%, Stampa -4%, Libero -5%, Il Fatto -5%, Avvenire -6%
Capitani a pag. 19

Ora i 5stelle vogliono il ponte sullo Stretto A tre campate e pronto in dieci anni

Da no-ponte a sì-ponte in pochi anni. Il M5s, fino a ieri contrario all'opera, ora mette fretta agli altri per aprire i cantieri del Ponte sullo Stretto di Messina, stringendo i tempi col modello Genova. «L'opera», spiega il pentastellato Giancarlo Cancellieri, sottosegretario alle infrastrutture «serve per lo sviluppo del territorio e dell'Italia. Sui tempi dipende dalle leggi e dai procedimenti autorizzativi. Se dovessimo costruire quest'opera con il Codice degli appalti attuale ci vorrebbe un'eternità. L'ipotesi più accreditata è che sia a tre campate: non solo è più stabile, ma è percorribile dalla ferrovia».
Falentini a pag. 6

DIRITTO & ROVESCIO
Il reparto di terapia intensiva alla Fiera di Milano, realizzato in un battibaleno con i soldi (di tutti) e le competenze degli imprenditori lombardi, mentre gli ospedali scoppiano, investiti com'erano, dalla prima e travolgente ondata dei Covid, fu al centro di aspre polemiche da parte del Pd, che prima si era rassicurato con un suo realismo e poi, contro ogni palpabile evidenza, aveva sostenuto che era un reparto superfluo, realizzato solo per fare propaganda al centrosinistra di Fontana. Oltre al merito sanitario, questa iniziativa dimostra che, nel momento delle vere crisi, tutte le forze e tutte le competenze vanno mobilitate. E in questa vicenda, l'imprenditoria lombarda ha molto a suo merito di saggezza che avrebbe lodato anziché contrastato o anche solo nascosto. Adesso che il Covid mente meno, le autorità stanno programmando una «graduale distensione» di questo reparto. E chi è che si oppone vivacemente? Il Pd, che prima, all'apice della crisi, non l'aveva voluto. Assolutamente.

POTENZA IL TUO LAVORO, DAI VALORE AL TUO FUTURO!



SCEGLI IL NETWORK TOGETHER TO COMPETE.

Più di 1.000 Professionisti hanno scelto la forza del Network "TOGETHER TO COMPETE" di Noverim, società di consulenza in ambito fiscale, legale, transaction e compliance.

Il primo Network a tripla A:
Aumenta il tuo fatturato.
Amplia la gamma dei servizi offerti.
Allarga il tuo portafoglio Clienti.

JOIN US ON NOVERIM.IT info@noverim.it
800 08 55 71

noverim network
TOGETHER TO COMPETE
TOGETHER TO WIN

Cover «La riforma dello sport» a € 5,00 in più

LA NAZIONE

MARTEDÌ 11 maggio 2021
1,60 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it

CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

I funerali dell'operaia morta

Il vescovo a Luana
«Morte inaccettabile
Tutti provino vergogna»

Ceccarelli nel Fascicolo Regionale



Massa, sei dosi alla ragazza

«Ho paura
ma perdono
l'infermiera»

Costa a pagina 4

ristora
INSTANT DRINKS

La macchina dei vaccini non decolla

Il target del mezzo milione al giorno promesso da Figliuolo è stato toccato solo quattro volte. Over 50, prenotazioni a singhiozzo
Corsa contro il tempo per modificare l'indice Rt prima che alcune regioni tornino in arancione. Varianti, virologi ottimisti

Servizi da pag. 3 a pag. 7

Come misurare contagi e colori

L'Italia non può restare appesa al feticcio Rt

Davide Nitrosi

Tranquillizziamo subito chi teme che la tutela della vita umana debba piegarsi alle vili e fredde leggi dell'economia. L'ipotesi sempre più forte di modificare l'indice Rt come è stato misurato finora (in soldoni: quante persone può contagiare un malato di Covid) non è un attentato alla salute, ma una scelta ponderata che tiene conto dell'evoluzione della pandemia, dello sforzo per vaccinare gli italiani, e delle mutate condizioni stagionali. La strada pare ormai tracciata e prevede di cambiare l'indice-mannaia (quello che determina la chiusura delle regioni) scegliendo parametri meno impattanti sulla ripartenza, anche se comunque sicuri.

Continua a pagina 2

«TROPPE VERIFICHE E INTERROGAZIONI DOPO LA FINE DELLA DAD»
PARTE DAL LICEO MANZONI DI MILANO LA RIVOLTA DEGLI STUDENTI

LOTTA DI CLASSE



Gli alunni del liceo «Manzoni» di Milano riuniti in assemblea

Ballatore a pagina 5

DALLE CITTÀ'

Firenze

Vaccinazioni
Il calendario
per i cinquantenni

Ulivelli nel Regionale e in Cronaca

Firenze

Il turismo riparte
«Un nuovo
Rinascimento»

Fichera in Cronaca

Firenze

Il ritorno di Muti
con i Wiener
conquista
il Maggio

Mugnaini in Cronaca



Londra, il premier in bolletta viaggia gratis

Vacanza a scrocco
Johnson sotto indagine

Bonetti a pagina 13



Calcio: buono l'esordio in Reggina-Frosinone

Maria entra nella storia
Prima arbitra in serie B

Servizio nel Qs

IL CAMBIO DI STAGIONE TI BUTTA GIÙ?

SUSTENIUM PLUS

IL MASSIMO DELL'ENERGIA

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.

A. MENARINI

SCARPA



MOJITO BIO Edizione limitata

la Repubblica

Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Maurizio Molinari

SCARPA



SCARPA.NET @ f b GIROSTORE.COM

Anno 46 - N° 110

Martedì 11 maggio 2021

In Italia € 1,50

Migranti, Draghi all'Ue: "Un patto con la Libia"

Il governo chiede aiuti di Bruxelles a Tripoli per fermare le partenze e l'ingerenza di Erdogan. "Ricollocare i profughi" Lite Letta-Salvini sui soccorsi. La disperazione dei 2.128 sbarcati a Lampedusa: "I trafficanti hanno ucciso mia sorella" Virus, il ministero frena sul coprifuoco. Decisione il 21 maggio

Il retroscena

Due settimane per trattare

dal nostro corrispondente **Claudio Tito**

BRUXELLES
Mario Draghi tenta il pressing sull'Ue per arrivare ad una nuova intesa sui migranti. Tra due settimane porrà la questione al Consiglio europeo. E l'obiettivo è non limitarsi ai ricollocamenti. **a pagina 3**

La tassa di successione

Gli intoccabili del Fisco

di **Tito Boeri** e **Roberto Perotti**

L'Italia è diventata dai tempi dei governi Berlusconi un paradiso fiscale in quanto a tasse di successione. Da allora l'argomento rimane un tabù: non se ne può parlare senza venire tacciati di avventurismo o di voler causare fughe di capitali. **a pagina 29**

L'Italia chiede all'Unione europea un patto con la Libia per fermare gli sbarchi di migranti. Tensione tra il segretario del Pd Letta e il leader della Lega Salvini. In un giorno a Lampedusa sono arrivate più di duemila persone.

di **Bocci, Di Paolo, Nigro Palazzolo e Ziniti**
a pagina 2 a pagina 8



L'inchiesta di Bergamo

Covid, così sparì il report dell'Oms contro la Cina

di **Foschini e Tonacci**
a pagina 11

Centinaia di palestinesi feriti. Escalation e morti, tra cui bambini, a Gaza



▲ Gerusalemme Un manifestante palestinese e un soldato israeliano nella Città vecchia

Scontri e razzi, battaglia a Gerusalemme

di **Anna Lombardi** e **Sharon Nizza** **a pagina 16 e 17**

Giustizia

Le proposte di Cartabia per processi più brevi



di **Conchita Sannino**
a pagina 15

Bongiorno: "La Lega è per una vera riforma. Non siamo sabotatori"

di **Liana Milella**
a pagina 15

Mattarella e quella verità sul terrorismo

di **Gianni Riotta**

Nel suo capolavoro *Vita e destino* (Adelphi) lo scrittore russo Vasilij Grossman inquadra le sorti del Novecento, il secolo scorso, alla luce gelida della "brutale verità della guerra". **a pagina 28**

Il nuovo romanzo dopo il Premio Nobel

Si può imparare il cuore umano?

KAZUO ISHIGURO
KLARA E IL SOLE

Einaudi

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/49823923 - Sped. Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.
Milano - via Nervesa, 21 - Tel. 02/574941, e-mail: pubblicitasmanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00 - Grecia, Malta € 3,50 - Croazia HW 22 - Svizzera Italiana CHF 3,50 - Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

con **Niccolò Ammaniti** € 11,40

NZ

Il dibattito

Care ragazze meglio il dialogo della ghigliottina

di **Natalia Aspesi**

Non credo che *Repubblica* condivida il mio pensiero, anche perché di limitato interesse, soprattutto quella parte nuova e giovane che si occupa di social, web e di tutto ciò che sarà il futuro dell'informazione e di cui io nulla so. Però non trovo disdicevole pubblicare anche idee diverse. **a pagina 21**

La vita di fianco a sé



Mantovani: le mie montagne maestre di scienza

di **Dario Cresto-Dina**
a pagina 20

La cultura

Notte al museo cercando il nostro futuro

di **Melania Mazzucco**

Per mesi, ogni giorno sono passata davanti al portone del museo più visitato d'Italia. Nel piazzale dove fino a poco tempo prima s'incolonnavano i turisti sono cresciute le ortiche e sbocciati fiori di campo. I turisti torneranno. Ma la visione di quello spazio deserto resterà indelebile. **a pagina 31**



PRESIDENZA ASSOPORTI: IL PRESIDENTE ADSP MARE ADRIATICO CENTRALE GIAMPIERI SI DICHIARA DISPONIBILE

Redazione

Il presidente dell' Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, Rodolfo Giampieri, sciogliendo la riserva, ha dato la sua disponibilità alla candidatura alla presidenza di **Assoport**. 'Ringrazio ancora tutti i colleghi presidenti delle Autorità di sistema portuale per questa inaspettata ma gradita proposta e per la fiducia e l' affetto che hanno dimostrato verso la mia figura - dice Giampieri -. Avevo chiesto una decina di giorni per poter decidere e dopo una necessaria e profonda riflessione sulla richiesta, legata all' importanza e alla responsabilità di questo ruolo, ho deciso di rispondere 'presente' e di accettare la candidatura. Decisione che ho subito comunicato al presidente di **Assoport**, Daniele Rossi. Sarà l' assemblea di **Assoport**, convocata per martedì 11 maggio, a decidere chi guiderà la nostra associazione'.



Funivie, convocato un incontro tra il Ministero del Lavoro e i sindacati: al centro il prolungamento della cassa per i lavoratori

A quattro giorni dal presidio e dal vertice in Prefettura primo incontro con il Ministero ma si attendono ancora sviluppi sul futuro della struttura

Mercoledì 12 maggio ci sarà un incontro tra i sindacati e il Ministero del Lavoro per fare il punto sulla richiesta di prolungamento della cassa integrazione per i lavoratori di Funivie. "Grazie alla pressione svolta da parte sindacale, all' impegno del Prefetto, al presidio dei lavoratori e alla politica locale tramite il senatore Paolo Ripamonti che si sono attivati prontamente" il commento di Danilo Causa, Fit Cisl. A quattro giorni dal presidio e dal vertice in Prefettura alcuni passi in avanti sono stati messi in atto. Due settimane fa i sindacati avevano incontrato l' azienda che si era riunita con tutti i soci (Funivie, Italiana Coke e Pietro Chiesa) i quali avevano comunicato che attualmente il capitale sociale è di 900mila euro. Una cifra per il quale l' azienda potrebbe sopravvivere al massimo per i prossimi 4-5 mesi. Al momento i lavori per la ricostruzione dei due piloni crollati a seguito dei danni di una frana causata dal maltempo del 2019, 4 milioni di intervento, sono fermi e il commissario che era stato indicato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Roberto Ferrazza è andato in pensione, quindi si attende una nuova nomina che potrebbe allungare ulteriormente i tempi. Anche se il senatore della Lega Paolo Ripamonti aveva presentato in commissione lavoro un ordine del giorno approvato che impegna il Governo a nominare un Commissario straordinario per la gestione governativa delle Funivie per assicurare la continuità dell' esercizio una volta ripristinato l' impianto. A maggio dovevano partire i lavori dopo l' affidamento ad una ditta specializzata e la linea per il trasporto del carbone dal **porto di Savona** ai parchi di Bragno poteva essere riattivata indicativamente intorno ad aprile del 2022, ma nel frattempo i proprietari dei terreni dove sarebbero partiti gli interventi, hanno firmato per l' esproprio tutti tranne due che non hanno accettato l' indennizzo. Su questo tema nel prossimo comunale di **Savona** all' ordine del giorno sarà presentata proprio la pratica sugli espropri. I rappresentanti sindacali avevano quindi sollecitato un incontro al Mise e al Mit ma non è stata data ancora una risposta in merito al futuro della struttura. "Il 94 bis decretato con il Cura Italia ad aprile 2020, prevede la cassa integrazione esclusivamente per i lavoratori per un anno e noi ci siamo già mossi chiedendo alla Regione e al Ministero del Lavoro che gli ammortizzatori sociali possano essere prorogati" aveva spiegato sulla situazione dei lavoratori Fabrizio Castellani, segretario Filt Cgil. "La situazione è molto più grave di prima, ci sono quattro-cinque mesi di vita per questa azienda, la cassa integrazione finisce a novembre e nessuno ci ha garantito se andrà oltre, chiediamo al Prefetto che avvisi con urgenza il Ministero. Abbiamo bisogno di certezze, nessuno ci ha dato risposte da un anno e mezzo che ognuno si prenda le sue responsabilità e dicano cosa vogliamo fare di questo impianto. Ci sono 65 famiglie sempre in attesa di un futuro, abbiamo bisogno di risposte immediate" aveva continuato Danilo Causa, Fit Cisl. "Stiamo arrivando agli sgoccioli, la nostra preoccupazione è di perdere questa storica azienda, il problema è che sono stati dati dei finanziamenti, ma questi soldi non si sa dove sono e non si capisce perché non si fanno gli interventi per ripristinare i pali che l' alluvione ha danneggiato. L' azienda che ci dice che i fondi non ci sono più ci preoccupano tantissimo, chiediamo un intervento al Prefetto, abbiamo chiesto e scritto a tutti i politici locali e al Ministero ma le risposte sono zero" aveva spiegato Giovanni Mazziotta, Uiltrasporti.



Genova24

Genova, Voltri

Nasce a Genova il coordinamento nazionale Usb Porti: lanciata la piattaforma del settore

Oltre 200 delegati sabato al Cap per dar vita alla nuova struttura

Genova . E' nato sabato a Genova, in un' affollata assemblea dei lavoratori dei porti organizzata da USB, il coordinamento nazionale Usb Porti . Oltre 200 i partecipanti: insieme alla folta delegazione dei portuali genovesi erano presenti quelle di lavoratori provenienti dai porti di Trieste, Livorno, Civitavecchia e Napoli. Nella relazione di Josè Nivoi, portuale di Genova, sono stati evidenziati i motivi che hanno spinto una parte importante di delegati, già aderenti ad altre organizzazioni sindacali, a dar vita alla struttura USB: il peggioramento delle condizioni di lavoro con l' aumento dei carichi, il peggioramento dei livelli di sicurezza, l' aumento dei contratti a tempo determinato e l' ingresso nel porto dei lavoro interinale, causato dagli accordi al ribasso raggiunti da Cgil Cisl Uil con le aziende private che gestiscono le aree demaniali del porto, cedute anche a stati esteri (vedi PSA, Port of Singapore **Authority**), che puntano al massimo profitto a discapito dei lavoratori. Obiettivi dell' assemblea, cui hanno partecipato anche delegazioni di lavoratori della logistica e dei marittimi, la costituzione di una rete della filiera della movimentazione delle merci e il lancio di una piattaforma che verrà presentata in maniera articolata e discussa nelle assemblee in vari porti d' Italia. Alla base, la proposta 'di un modello che introduca il tema della sostenibilità ambientale e che affronti anche il problema dell' automazione, dell' autoproduzione e della digitalizzazione, oltre alla necessità di investimenti per garantire i posti di lavoro tramite la riduzione dell' orario - si legge in una nota del sindacato - un modello che garantisca salute e sicurezza in un settore che ha visto aumentare in modo esponenziale incidenti e morti anche durante la pandemia, mentre al contrario gli armatori hanno decuplicato i profitti. Un modello che impedisca il proliferare della precarietà e introduca il riconoscimento del lavoro portuale tra le categorie usuranti'. Queste alcune linee guida della piattaforma, in cui trova posto anche il problema della democrazia sindacale con il riconoscimento del diritto dei lavoratori a farsi rappresentare dalle organizzazioni da essi stessi scelte e il necessario rapporto con i lavoratori portuali dei paesi europei alle prese con le stesse problematiche. I lavoratori della logistica nei loro interventi hanno raccontato le lotte portate avanti con decisione e le vertenze vinte, ricordando il sacrificio di Abd El Salam davanti alla GLS di Piacenza,, mentre nel suo intervento Francesco Staccioli ha ripercorso le tappe della perversa privatizzazione di Alitalia, compagnia che con il governo Draghi, completamente succube dei diktat della Commissione Europea, rischia di scomparire con un altissimo prezzo in termini di migliaia e migliaia di licenziamenti. La dura lotta che questi lavoratori stanno combattendo è la stessa dell' ex Ilva di Taranto, ceduta alla multinazionale ArcelorMittal, anche qui con il risultato di migliaia di espulsi e con il perdurare dell' avvelenamento dell' ambiente. Solidarietà dai delegati è stata espressa ai portuali del Calp, sotto inchiesta per l' attività antimilitarista. Tra gli interventi diversi hanno ricordato le lotte dei in corso, non solo in porto: dalla logistica ad Alitalia alla situazione di Arcelor Mittal a Taranto Nel ricordare i due eventi legati al G20, lo sciopero generale dei lavoratori e delle lavoratrici della sanità il 21 maggio e la manifestazione nazionale del 22 a Roma su salute e sicurezza, l' assemblea si è conclusa confermando la necessità di raccogliere la sfida globale lanciata dal capitale a tutto il mondo del lavoro, che è stata ripresa nella proposta di una grande assemblea operaia da tenersi a Bologna nella seconda metà di giugno'.



Shipping Italy

Genova, Voltri

Ex-carbonile Enel Genova: l'assegnazione a Spinelli innesca subito un doppio ricorso al Tar

L'assegnazione a Spinelli per tre anni dei 7.600 mq di banchina a disposizione nell'ex carbonile Enel del porto di Genova innesca subito almeno un paio di ricorsi al Tar. Uno, in verità, era già stato promosso dalla società di depositi costieri Superba (gruppo Pir) nello stesso momento in cui l'Autorità di sistema portuale ha bandito la gara per assegnare in concessione l'area. Il motivo era, ed è tuttora, il fatto che su tutta l'area delle banchine dove sorgeva l'ex carbonile della centrale Enel in via di dismissione la società controllata da Guido Ottolenghi intenderebbe delocalizzare le attività che attualmente sorgono a Multedo. Questo è uno dei cinque ricorsi al Tar che abbiamo promosso ricorda Alessandro Gentile, amministratore delegato di Superba. Che poi precisa: Dopo l'assegnazione appena votata positivamente dal comitato di gestione procederemo a presentare motivi aggiunti al ricorso già avviato. L'altro pretendente che si opporrà all'occupazione dell'area da parte di Spinelli sarà Csm Centro Smistamento Merci, azienda controllata del gruppo C. Steinweg che sempre in porto a Genova opera anche il Genoa Metal Terminal. L'amministratore delegato Andrea Bartalini a SHIPPING ITALY ha detto: Visto il forte impatto dei lavori che iniziano a breve sul Terminal C.S.M., lavori per il nodo di San Benigno cantieri I e II più i lavori della nuova viabilità portuale, si sperava che l'Autorità di sistema portuale genovese potesse fare delle valutazioni diverse, considerato tutto questo. Invece come al solito niente. A questo punto siamo costretti a fare ricorso al Tar a salvaguardia della nostra azienda e della nostra attività. Chi invece non si opporrà all'aggiudicazione è il terminal Psa Sech mentre non è dato sapere come intenda muoversi Terminal Bettolo ma, considerata l'ottima sintonia fra il patron di Msc, Gianluigi Aponte, e Spinelli, appare difficile che il nuovo terminal container del porto di Genova si metta di traverso. Sempre secondo quanto appreso dai diretti interessati, Genova Industria Navali non ricorrerà invece al tribunale amministrativo regionale contro l'assegnazione per 20 a Palumbo Syperyacht dell'ex cantiere Mondomarine dello scalo savonese. N.C.



Rischio idraulico, le priorità spezzine

Aggiornato il documento del 2017. Poco utile sbloccare il ponte sul Lagora, meglio intervenire al Favaro e in Via Cantarana. Strategico il secondo lotto del catasto dei canali urbani, come anche l' adeguamento del Cappelletto.

La Spezia - Quattro anni fa l' approvazione del Piano di riduzione del rischio idrogeologico comunale, nelle scorse settimane quello del suo aggiornamento, a cura degli ingegneri Claudio Cannetti e Gianluca Rinaldi e del geologo Ivan Vujica. Una revisione, che, tra le varie cose, fissa una serie di interventi prioritari, questo anche in relazione alle opportunità di finanziamento che in questa fase storica si stanno delineando sia a livello comunitario sia regionale. Gli interventi proprietari messi nero su bianco nell' aggiornamento del Piano, delineati tenendo conto anche dei nuovi dati a disposizione del Comune e di studi dettagliati svolti dall' amministrazione comunale, toccano vari punti del territorio comunale. Un primo è il Catasto dei canali urbani e interventi di manutenzione straordinaria della rete , secondo lotto, valore economico stimato in un milione e mezzo di euro. Si tratta di un' analisi di dettaglio della rete di scolo del ponente cittadino nonché della realizzazione di interventi sia sulla porzione del Torrente Lagora compresa tra l' abitato di Fabiano e lo scolmatore dell' Arsenale (in particolare pulizia e rimozione del materiale sedimentato per il ripristino della sezione di deflusso), sia nell' area di via Chiodo, con interventi di mitigazione e riduzione del rischio connesso ai fenomeni di allagamento dovuti alla carente efficienza del sistema di drenaggio urbano (attraverso pulizia del sistema di drenaggio e realizzazione di opere di laminazione). Allo stato attuale è in corso la fase di approvazione dello studio di fattibilità tecnico economica e si prevede una cantierabilità entro uno o due anni. Medesima tempistica per la cantierabilità di un altro intervento inserito tra i prioritari, cioè l' adeguamento del Torrente Cappelletto nel tratto che attraversa Viale San Bartolomeo . "Il Torrente Cappelletto - si legge nell' aggiornamento del Piano - necessita di adeguamento idraulico nella parte sottostante il Viale San Bartolomeo fino al limite dell' area portuale. Analogo progetto è in corso di attivazione da parte dell' **Autorità** Portuale per la parte di loro competenza. Per l' intervento è stata già completata la fase progettuale di fattibilità tecnico-economica, è stato successivamente affidato l' incarico per la progettazione definitiva (ad oggi già consegnata) ed esecutiva, e sono in corso le verifiche degli uffici tecnici sulla documentazione progettuale definitiva". C' è poi il rinforzo strutturale del ponte ad arco sul Lagora in corrispondenza di Viale Amendola e Via XV giugno , operazione da 400mila euro. "Il ponte risulta significativamente carente dal punto di vista strutturale e potrebbe subire potenziali crolli in concomitanza con eventi di piena importanti causando criticità idrauliche/idrogeologiche. È pertanto prevista la realizzazione di interventi strutturali di rinforzo sulla struttura esistente senza la necessità di opere di demolizione", scrivono i tecnici di Palazzo civico. E ancora, la revisione del documento mette a sedere in panchina il previsto intervento di incremento della sezione idraulica del Canale Lagora, da effettuarsi ripristinando la mobilità del ponte girevole presente poco prima dello sbocco a mare, questo, si legge, "tenuto conto che gli approfondimenti idraulici svolti dalla Soc. Hydrodata, nell' ambito dell' appalto per la redazione degli studi idraulici estesi a tutto il territorio comunale, avrebbero valutato che tale tipologia di intervento, a fronte del notevole impegno economico, non risolverebbe in maniera significativa le problematiche idrauliche del settore cittadino sotteso al tratto di canale". Di qui la decisione di dare maggiore priorità ad altri due interventi. Uno mira alla mitigazione del rischio idraulico di Via Cantarana , le cui grane di natura idraulica "risultano essere ben note all' Ufficio strade e all'





Citta della Spezia

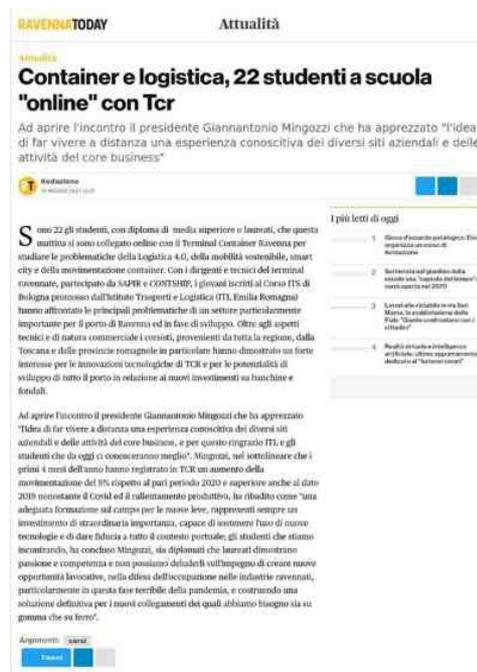
La Spezia

climatici in atto, hanno evidenziato alcune situazioni di criticità che si verificano ogni qualvolta l'intensità delle precipitazioni supera determinati valori. Il tratto più critico risulta essere il tratto rettilineo della lunghezza di circa 50 metri compreso tra i civici n. 12 e n. 29", spiegano i tecnici. Due le principali soluzioni al vaglio degli uffici: il rifacimento e il completamento della tratta di drenaggio urbano finalizzata a migliorare il deflusso verso il Fosso Cantarana (ma, rileva il documento, un primo intervento in tal senso è già stato realizzato con tutta via la risoluzione solo in minima misura delle criticità); o la riduzione del deflusso mediante by-pass idraulico che consenta di intercettare le acque di deflusso provenienti dalle porzioni a monte dei fabbricati e dell'area depressa, convogliandole direttamente verso il Fosso Cantarana. "Tale soluzione appare decisamente più impegnativa", si rileva. La seconda partita ritenuta prioritaria è la mitigazione del rischio idraulico del sistema di drenaggio nel tratto di monte del sottopasso di Via Caselli, al Favaro. "In occasione di piogge intense, ma non necessariamente di carattere eccezionale - si spiega -, si verificano significative fuoriuscite di acque miste in quanto le condotte fognarie risultano adeguate a smaltire i deflussi di acque nere ma non quelli apportati dalle acque meteoriche che scaricano anch'esse all'interno di tali condotte; in tali situazioni la condotta entra in pressione determinando il rilascio del coperchio del pozzetto e l'allagamento dell'area in prossimità del sottopasso, determinando l'inutilizzo temporaneo della tratta stradale". Come venirne a capo? Nel documento si fa riferimento a una proposta di Acam Acque: "Al fine di superare la criticità idraulica della condotta fognaria e la difficoltà nel censimento delle immissioni improprie di acque meteoriche - si legge ancora -, la società di gestione della fognatura nera avrebbe suggerito di realizzare, in corrispondenza del pozzetto oggetto di disservizio, una vasca di raccolta con stramazzo e recapito presso un adeguato punto di raccolta da attivarsi ogni qual volta venisse superato un determinato valore soglia di piovosità e quindi di potenziale immissione di acqua piovane nella rete fognaria". Lunedì 10 maggio 2021 alle 18:49:14 N. R. re@cittadellaspezia.com.

Container e logistica, 22 studenti a scuola "online" con Tcr

Ad aprire l'incontro il presidente Giannantonio Mingozzi che ha apprezzato "l'idea di far vivere a distanza una esperienza conoscitiva dei diversi siti aziendali e delle attività del core business"

Sono 22 gli studenti, con diploma di media superiore o laureati, che questa mattina si sono collegato online con il Terminal Container **Ravenna** per studiare le problematiche della Logistica 4.0, della mobilità sostenibile, smart city e della movimentazione container. Con i dirigenti e tecnici del terminal ravennate, partecipato da SAPIR e CONTSHIP, i giovani iscritti al Corso ITS di Bologna promosso dall'Istituto Trasporti e Logistica (ITL Emilia Romagna) hanno affrontato le principali problematiche di un settore particolarmente importante per il **porto** di **Ravenna** ed in fase di sviluppo. Oltre agli aspetti tecnici e di natura commerciale i corsisti, provenienti da tutta la regione, dalla Toscana e dalle province romagnole in particolare hanno dimostrato un forte interesse per le innovazioni tecnologiche di TCR e per le potenzialità di sviluppo di tutto il **porto** in relazione ai nuovi investimenti su banchine e fondali. Ad aprire l'incontro il presidente Giannantonio Mingozzi che ha apprezzato "l'idea di far vivere a distanza una esperienza conoscitiva dei diversi siti aziendali e delle attività del core business, e per questo ringrazio ITL e gli studenti che da oggi ci conosceranno meglio". Mingozzi, nel sottolineare che i primi 4 mesi dell'anno hanno registrato in TCR un aumento della movimentazione del 9% rispetto al pari periodo 2020 e superiore anche al dato 2019 nonostante il Covid ed il rallentamento produttivo, ha ribadito come "una adeguata formazione sul campo per le nuove leve, rappresenti sempre un investimento di straordinaria importanza, capace di sostenere l'uso di nuove tecnologie e di dare fiducia a tutto il contesto portuale; gli studenti che stiamo incontrando, ha concluso Mingozzi, sia diplomati che laureati dimostrano passione e competenza e non possiamo deluderli sull'impegno di creare nuove opportunità lavorative, nella difesa dell'occupazione nelle industrie ravennate, particolarmente in questa fase terribile della pandemia, e costruendo una soluzione definitiva per i nuovi collegamenti dei quali abbiamo bisogno sia su gomma che su ferro".



22 studenti a scuola "online" con Terminal Container Ravenna

Redazione

Sono 22 gli studenti, con diploma di media superiore o laureati, che questa mattina si sono collegato online con il Terminal Container **Ravenna** per studiare le problematiche della Logistica 4.0, della mobilità sostenibile, smart city e della movimentazione container. Con i dirigenti e tecnici del terminal ravennate, partecipato da SAPIR e CONTSHIP, i giovani iscritti al Corso ITS di Bologna promosso dall' Istituto Trasporti e Logistica (ITL Emilia Romagna) hanno affrontato le principali problematiche di un settore particolarmente importante per il **porto** di **Ravenna** ed in fase di sviluppo. Oltre agli aspetti tecnici e di natura commerciale i corsisti, provenienti da tutta la regione, dalla Toscana e dalle provincie romagnole in particolare hanno dimostrato un forte interesse per le innovazioni tecnologiche di TCR e per le potenzialità di sviluppo di tutto il **porto** in relazione ai nuovi investimenti su banchine e fondali. Ad aprire l' incontro il presidente Giannantonio Mingozzi che ha apprezzato 'l' idea di far vivere a distanza una esperienza conoscitiva dei diversi siti aziendali e delle attività del core business, e per questo ringrazio ITL e gli studenti che da oggi ci conosceranno meglio'. Mingozzi, nel sottolineare che i primi 4 mesi dell' anno hanno registrato in TCR un aumento della movimentazione del 9% rispetto al pari periodo 2020 e superiore anche al dato 2019 nonostante il Covid ed il rallentamento produttivo, ha ribadito come 'una adeguata formazione sul campo per le nuove leve, rappresenti sempre un investimento di straordinaria importanza, capace di sostenere l' uso di nuove tecnologie e di dare fiducia a tutto il contesto portuale; gli studenti che stiamo incontrando, ha concluso Mingozzi, sia diplomati che laureati dimostrano passione e competenza e non possiamo deluderli sull' impegno di creare nuove opportunità lavorative, nella difesa dell' occupazione nelle industrie ravennate, particolarmente in questa fase terribile della pandemia, e costruendo una soluzione definitiva per i nuovi collegamenti dei quali abbiamo bisogno sia su gomma che su ferro'.



Parte la fase sperimentale del progetto Easylog sulla tratta Livorno Olbia

Il progetto è promosso da CCIAA Maremma e Tirreno - Il 12- 13- 14 maggio sarà possibile, senza costi aggiuntivi, sperimentare il sistema ICT sulla tratta Livorno-Olbia con la compagnia Moby dal terminal LTM - Consentirà il maggiore competitività e l'abbattimento dei costi logistici-portuali transfrontalieri per il traffico merci.

LIVORNO - Il progetto Interreg Marittimo Italia-Francia EasyLog si avvia alla fase sperimentale. Il progetto promosso dalla CCIAA della Maremma e del Tirreno (province di Livorno e Grosseto) offre alle imprese del settore della logistica portuale, strumenti importanti per affrontare le sfide legate alle trasformazioni economiche e ai continui cambiamenti tecnologici. Questa settimana nei giorni 12 13 - 14 maggio 2021 è prevista la sperimentazione del software innovativo ICT per la gestione ottimizzata delle informazioni e dei flussi procedurali tra gli operatori della catena logistica portuale transfrontaliera per il traffico merci. La sperimentazione potrà essere fatta sulla tratta Livorno Olbia con la compagnia Moby dal terminal LTM. Questo consentirà il miglioramento del livello di competitività e un abbattimento dei costi logistici dovuti alla frammentazione del sistema dei trasporti. Il progetto EasyLog, mira a migliorare la connessione dei territori e la sostenibilità delle attività portuali. Questo progetto tende anche a sviluppare sistemi di trasporto multimodale per migliorare la connessione dei nodi secondari e terziari della zona di cooperazione transfrontaliera. L'obiettivo primario è quello di istituire un sistema comune di gestione intelligente del traffico transfrontaliero in grado di migliorare la catena logistica e il trasporto marittimo della zona di

cooperazione e di superare i limiti della frammentazione attuale. La Camera di Commercio Maremma e Tirreno fa sapere in una nota che "laddove alcune aziende fossero impossibilitate a fruire di questa importante occasione, la CCIAA e l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale, offrono comunque la possibilità di farlo virtualmente per verificare il funzionamento di questo innovativo software. Al fine di organizzare al meglio il lavoro, le aziende che intendessero partecipare all'iniziativa, sia fisicamente, recandosi con i mezzi di trasporto presso il terminal LTM del Porto di Livorno, sia virtualmente, possono manifestare il proprio interesse cliccando sul link seguente: <http://bit.ly/EasyLogSperimentazione> A seguito della registrazione, nei prossimi giorni, saranno comunicate, a mezzo di email, alcune informazioni aggiuntive e il manuale di istruzioni che sarà utile per aderire alla sperimentazione. Per maggiori informazioni, è possibile contattare la referente del progetto Dott.ssa Marta Mancusi (promozione@lg.camcom.it) o la società Simurg Ricerche di Livorno (simurg@simurgricerche.it 0586-210.460), incaricata di svolgere le attività di supporto per il progetto EasyLog. Per eventuali informazioni di carattere tecnico, si potrà, invece, fare riferimento all'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale (f.meini.ext@portialtotirreno.it o s.ferrini@portialtotirreno.it)



Al via le prove per il nuovo software merci sulla linea Livorno-Olbia

Livorno Al via la sperimentazione promossa dal progetto EasyLog Logistica ottimizzata per i porti e il trasporto intermodale. Nei prossimi giorni sarà possibile, senza costi aggiuntivi, sperimentare il sistema Ict sulla tratta Livorno-Olbia. Infatti, si avviano verso la conclusione le attività previste dal progetto interregionale Marittimo Italia-Francia EasyLog, promosso anche dalla Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno, che offre alle imprese della logistica portuale strumenti importanti per affrontare le sfide legate alle trasformazioni economiche e ai continui cambiamenti tecnologici. Questa settimana è prevista una importante fase di sperimentazione di un innovativo software per la gestione ottimizzata delle informazioni e dei flussi procedurali tra gli operatori della catena logistica portuale transfrontaliera per il traffico merci. Questo consentirà il miglioramento del livello di competitività e un abbattimento dei costi logistici dovuti alla frammentazione del sistema dei trasporti. Il progetto EasyLog, mira a migliorare la connessione dei territori e la sostenibilità delle attività portuali. Questo progetto tende anche a sviluppare sistemi di trasporto multimodale per migliorare la connessione dei nodi secondari e terziari della zona di cooperazione transfrontaliera. L'obiettivo primario è di istituire un sistema comune di gestione intelligente del traffico transfrontaliero in grado di migliorare la catena logistica e il trasporto marittimo della zona di cooperazione e di superare i limiti della frammentazione attuale. La sperimentazione di questo sistema innovativo Ict, potrà essere fatta nei giorni 12 13 14 maggio 2021 sulla tratta Livorno Olbia con la compagnia Moby dal terminal Ltm. Laddove alcune aziende fossero impossibilitate a fruire di questa importante occasione, la Cccia e l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale, offrono comunque la possibilità di farlo virtualmente per verificare il funzionamento di questo innovativo software cliccando su <http://bit.ly/EasyLogSperimentazione>



Ancona marittima, niente riapertura: «Verso smobilitazione completa dei binari»

L'assessore al porto Ida Simonella fa chiarezza sul destino della stazione. Dopo le affermazioni dei tecnici Rfi era circolata l'ipotesi di una riapertura, ma non sarà così

La stazione marittima non riaprirà, o comunque gli atti formali intrapresi smentiscono la possibilità circolata dopo alcune dichiarazioni di Rfi, apparse sulla stampa, relative a una struttura «tecnicamente riapribile». Nessun ripensamento da parte dell' **Autorità Portuale**, precisa l'assessore al porto Ida Simonella, interrogata dai consiglieri Francesco Rubini (Altra Idea di Città) e Angelo Eliantonio (Fdi). «Non sono cambiate le condizioni relative alle decisioni maturate su Ancona Marittima nel 2016» ha detto la Simonella. «Le dichiarazioni di Rfi le ho lette anche io- ha spiegato l'assessore- ma gli atti formali non vanno in quella direzione. Stona il fatto che c'è una bozza di protocollo, di cui fanno parte porto, interporto e aeroporto, in cui l' **Autorità di sistema Portuale** si impegna a collaborare con la Regione a "migliorare i collegamenti intermodali tra la stazione centrale e la nuova darsena commerciale", ma anche "il collegamento passeggeri tra Ancona centrale e la biglietteria e le banchine di imbarco e sbarco, usando mezzi ecologici e a basso impatto ambientale non interferenti con i traffici portuali esistenti", cioè il Tpl. Quindi- prosegue Simonella- auspico che vengano messe delle risorse in questo impegno reciproco». Non solo: «sugli atti concreti- continua l'assessore- io posso dire che il 23 febbraio 2021, Rfi ha scritto una lettera all' **Autorità di sistema Portuale** in cui ha chiesto formalmente di poter fare un passaggio nell' area demaniale per rimuovere la linea elettrificata. L' **Autorità di sistema Portuale** ha poi chiesto a Rfi, tramite una lettera formale, la rimozione anche della parte a terra visto che non esiste più un diritto concessorio. Gli atti tecnici formali vanno in una direzione diversa da quella che anche io ho letto e sentito». Rubini ha chiesto chiarimenti anche sulla rimozione delle panchine dell' ex stazione, usate spesso da senzatetto per dormire. «Sono state riallocate il 7 maggio- ha risposto la Simonella- erano state temporaneamente rimosse per operazioni di pulizia e sanificazione anti-Covid».



Incontro tra il presidente dell' Adsp Musolino e la famiglia Molinari

Logistica e azioni promozionali per il turismo: spunti per la ripartenza del porto di Roma e della più nota azienda di Civitavecchia a livello internazionale

CIVITAVECCHIA - Il porto di Roma e Molinari, il più conosciuto brand di Civitavecchia a livello internazionale. Un incontro conoscitivo informale, con visita allo storico stabilimento di via Aurelia Nord, tra il presidente dell' **Adsp** Pino Musolino ed alcuni membri della famiglia Molinari da cui sono emersi diversi spunti per la ripartenza dello scalo e dell' azienda produttrice della sambuca, che finora - paradossalmente - non è tra i clienti dello scalo locale, né per l' import di materie prime, né per l' export dei suoi distillati. "Un incontro molto piacevole - ha commentato Musolino - da cui spero possano nascere interessanti collaborazioni per Civitavecchia, il suo porto e il suo prodotto più noto, sia a livello di azioni promozionali verso i turisti del crocierismo, che a livello mondiale ha scelto proprio Civitavecchia per ripartire, sia per far nascere rapporti commerciali che nell' ambito della filiera logistica possano coinvolgere lo scalo, che finora al di fuori dei traffici passeggeri ha giocato un ruolo molto marginale, al punto che un' azienda come Molinari, che peraltro è di fatto situata nel porto, non lo utilizza neppure per gli scambi con paesi come la Spagna per i quali esiste una linea diretta da qui. E' proprio dal superamento di situazioni paradossali come questa che dobbiamo iniziare il lavoro di conquista di spazi commerciali che il Porto di Roma finora non ha mai avuto, se non in misura ridottissima rispetto alle sue reali potenzialità". Nella foto, da sinistra: Angelo, Germano e Mario Molinari, Pino Musolino.



Il presidente Pino Musolino incontra la famiglia Molinari

Logistica e azioni promozionali per il turismo: spunti per la ripartenza del porto di Roma e della più nota azienda di Civitavecchia a livello internazionale Civitavecchia, 10 maggio - Il porto di Roma e Molinari, il più conosciuto brand di Civitavecchia a livello internazionale. Un incontro conoscitivo informale, con visita allo storico stabilimento di via Aurelia Nord, tra il presidente dell'Adsp **Pino Musolino** ed alcuni membri della famiglia Molinari da cui sono emersi diversi spunti per la ripartenza dello scalo e dell'azienda produttrice della sambuca, che finora - paradossalmente - non è tra i clienti dello scalo locale, né per l'import di materie prime, né per l'export dei suoi distillati. "Un incontro molto piacevole - ha commentato **Musolino** - da cui spero possano nascere interessanti collaborazioni per Civitavecchia, il suo porto e il suo prodotto più noto, sia a livello di azioni promozionali verso i turisti del crocierismo, che a livello mondiale ha scelto proprio Civitavecchia per ripartire, sia per far nascere rapporti commerciali che nell'ambito della filiera logistica possano coinvolgere lo scalo, che finora al di fuori dei traffici passeggeri ha giocato un ruolo molto marginale, al punto che un'azienda come Molinari, che peraltro è di fatto situata nel porto, non lo utilizza neppure per gli scambi con paesi come la Spagna per i quali esiste una linea diretta da qui. E' proprio dal superamento di situazioni paradossali come questa che dobbiamo iniziare il lavoro di conquista di spazi commerciali che il Porto di Roma finora non ha mai avuto, se non in misura ridottissima rispetto alle sue reali potenzialità". Nella foto, da sinistra: Angelo, Germano e Mario Molinari, **Pino Musolino**.



Shipping Italy

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Ipotesi ro-ro da oltre 260 metri per la Darsena Energetica Grandi Masse di Civitavecchia

Il comitato di gestione dell'Adsp del Mare Tirreno Centro Settentrionale oggi riunitosi per la prima volta con il componente designato dalla Città Metropolitana Roma Capitale, Pino Lotto ha approvato all'unanimità il Piano Operativo Triennale 2021-2023. Illustrando i principi alla base del documento, il presidente della port authority Pino Musolino ha evidenziato come uno degli obiettivi sia quello di proporre i porti di Civitavecchia e Gaeta sui mercati anche e soprattutto per le merci. Tra gli elementi più rilevanti del piano, per quel che riguarda in particolare Civitavecchia, l'AdSP ha parlato di interventi importanti sulle banchine 20,21,23 con la creazione di una nuova banchina di riva ed il completamento delle darsene traghetti e servizi, mentre per quel che riguarda la Darsena Energetica Grandi Masse sono stati ipotizzati diversi utilizzi, non ultimo quello per navi ro-ro di ultima generazione da oltre 260 metri, oltre al già previsto spazio per un bacino per la cantieristica e al parco archeologico della Mattonara. Restando sempre nell'ambito del porto di Civitavecchia, la nota evidenzia inoltre come il Pot completerà la separazione tra porto storico e porto commerciale, con il primo che si aprirà alla città e per il quale è prevista la realizzazione dell'apertura della bocca a sud, con il collegamento all'altezza di Molo Vespucci della terra ferma all'antemurale, che sarà completato con i fondi del Pnrr.

Altro elemento incluso nel piano è la digitalizzazione: Dobbiamo recuperare il ritardo ha dichiarato Musolino e lo faremo con un Pcs (Port Community System) all'avanguardia, partendo dal presupposto che l'infrastruttura digitale è diventata importante tanto quella materiale. Più in generale, Musolino ha sottolineato l'importanza data nel piano al dialogo tra l'AdSP e le città di riferimento, in particolare per far sì che Civitavecchia sia percepita come porto di Roma. Secondo il vertice della port authority, il Pot 2021-2023 è un piano ambizioso ma realizzabile, che consentirà ai porti di Roma di andare oltre gli ottimi risultati già ottenuti per la crocieristica, che però a causa della pandemia si sono rivelati anche un grosso limite per la mancata diversificazione delle attività sulle merci. Tra gli altri obiettivi da centrare, non contenuti nel Pot in quanto non di competenza dell'AdSP, ma che sono imprescindibili per tutto il network, l'authority ha elencato anche il riconoscimento per lo scalo della qualifica di porto core, per accedere direttamente alle risorse a livello europeo, e gli interventi legati ai collegamenti infrastrutturali, in particolare la Civitavecchia-Orte, la Roma-Latina e l'ultimo e penultimo miglio ferroviario, sia per Civitavecchia che per Gaeta.



PORTI CAMPANI IN RETE

Napoli

COMITATO DI GESTIONE: TRA LE PRIORITÀ, DEFINIRE UNA VISIONE DI SISTEMA PER I PORTI CAMPANI

I principali obiettivi nell'intervista a Mario Calabrese, componente per la Città Metropolitana

Emilia Leonetti

Mario Calabrese, Assessore alla mobilità del Comune di Napoli sino a un paio di anni fa, è stato scelto per rappresentare la Città Metropolitana nel Comitato di Gestione. In quest'intervista affronta le questioni che saranno oggetto delle prossime sedute dell'Organo deliberativo dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale. Prof. Mario Calabrese, Lei rappresenta la Città Metropolitana nel Comitato di Gestione. Quali sono le priorità che ritiene debbano essere discusse o portate all'attenzione del Comitato per quanto riguarda le relazioni tra i porti del sistema campano e la città e la sua area metropolitana? Le questioni infrastrutturali sono quelle cui si pensa per prime sono certamente importanti. Vorrei però partire da un tema diverso. Non è immaginabile che ancora oggi molti napoletani non sappiano che il porto alimenta un'economia che rappresenta di fatto la prima industria, per fatturato e occupazione, della città metropolitana, e non solo. Occorre superare questa mancanza di informazione e cominciare a costruire un rapporto tra il porto e i cittadini, ad esempio attraverso il modello dei port centers. Questo è anche il primo passo per il coinvolgimento sistematico e

trasparente dei cittadini nelle scelte programmatiche dell'Autorità. Penso all'area di San Giovanni a Napoli: non si può ancora seguire un modello di pianificazione obsoleto, in cui l'Amministrazione elabora un progetto o una fattibilità senza un percorso di partecipazione e di dibattito pubblico. Poi c'è il tema delle relazioni con gli interporti e con le altre infrastrutture logistiche della Regione, e non solo. In passato sono stati fatti timidi sforzi, ora si deve ragionare da sistema portuale come previsto dalla legge superando i localismi: in questo, forse, lo strumento delle ZES può servire. Anche se il Comitato di Gestione si è insediato da poco tempo, ha avuto modo di confrontarsi con il Presidente Andrea Annunziata, su un programma di massima da portare avanti nei prossimi quattro anni? Quali sono gli aspetti principali e che vorrebbe sottolineare? Sin da subito ho avuto modo di colloquiare con il Presidente Annunziata e discutere del programma. La prima priorità, dalla quale discendono tutte le altre, è definire una visione di sistema per lo sviluppo del sistema portuale campano e un quadro programmatico in cui vengano individuate in modo consapevole, trasparente e condiviso le priorità di intervento. Tanti i temi sul tavolo, in parte irrisolti. Per ciò che riguarda la sola città di Napoli, si pensi, tra gli altri, all'espansione del porto ad Est e alla conseguente rifunzionalizzazione di altre aree portuali, al collegamento con la rete ferroviaria nazionale, alla delocalizzazione delle attività legate al settore petrolifero, al rapporto con la città, all'interazione con la ZES regionale e le sue importanti infrastrutture, allo sviluppo sostenibile del porto, al potenziamento della cantieristica, alla manutenzione delle strutture marittime, alla elettrificazione delle banchine e, più in generale, al contenimento degli impatti sull'ambiente. Tutti problemi strettamente collegati ed è necessario guardarli insieme per raggiungere una soluzione efficace. L'ambito naturale del ragionamento complessivo è il Documento di Pianificazione Strategica di Sistema Portuale (DPSS) che dovrà dunque rappresentare il punto di partenza dell'azione dell'Amministrazione. Per la costruzione del DPSS è indispensabile sin da subito prevedere le modalità per la partecipazione strutturata oltre che degli Enti interessati anche dei cittadini, delle organizzazioni, della società civile e delle diverse componenti sociali variamente interessate.



Vorrei poi sottolineare che la trasformazione digitale della logistica, e della portualità in particolare, è già prepotentemente in corso, e rappresenta un vantaggio competitivo notevole per chi si è già attrezzato. Per le merci, la dematerializzazione delle procedure e lo sviluppo di propulsori sostenibili saranno di impatto primario per le città. Non bisogna dunque appiattirsi solo su ragionamenti infrastrutturali, ma guardare anche e forse soprattutto a tecnologie,



PORTI CAMPANI IN RETE

Napoli

digitalizzazione, interventi immateriali che nel breve periodo possono davvero avere un effetto dirompente. Penso ad esempio alla necessità di dotarsi di un port community system al più presto. Lei conosce bene il porto di Napoli, anche per il ruolo di Assessore alla Mobilità del Comune di Napoli svolto negli anni passati. In che modo si dovrebbe agire per potenziare il sistema portuale campano, una delle principali realtà produttive e occupazionali del territorio? Quale ruolo possono svolgere in questo processo il Comune, la Città Metropolitana e la Regione? Sicuramente, è fondamentale che vi sia una piena condivisione di strategie e linee di azione, il sistema è già fragile e complesso di per sé e non ci si può permettere di non remare tutti nella stessa direzione. Nel breve periodo, il DPSS può essere l'elemento attorno al quale costruire questa visione condivisa. Ricordo poi che, una ventina d'anni fa, la Regione Campania fu la prima in Italia a dotarsi di una Agenzia regionale per la promozione della logistica e del trasporto merci in Campania (LOGICA), che riuniva i soggetti pubblici e privati di settore, e che ha rappresentato una best practice seguita da molti altri in Italia e che, da noi, invece, è stata messa da parte. Rimettere in piedi LOGICA potrebbe essere una soluzione per creare un luogo di confronto e di competenza stabile, continuo, a servizio dello sviluppo del sistema portuale campano.

PORTI CAMPANI IN RETE

Napoli

MASSIMO CLEMENTE: CONFERMATO ALLA GUIDA DEL TAVOLO TECNICO PER IL MOLO SAN VINCENZO

L'impegno per realizzare la passeggiata che dal Molosiglio raggiungerà la testata del molo

Emilia Leonetti

La conferma di Massimo Clemente, urbanista, Direttore del CNR IRISS di Napoli, alla guida del tavolo tecnico per la destinazione dell'antico molo San Vincenzo, è arrivata qualche settimana fa. Il Presidente Andrea Annunziata ha voluto così favorire un'accelerazione al percorso da seguire per l'apertura del molo ai napoletani. Il tavolo, infatti, composto da **AdSP** Mar Tirreno Centrale, Marina Militare, Ministero della Difesa, Comune di Napoli, Sovrintendenza ai Beni Architettonici, Agenzia del Demanio e CDP Immobiliare aveva raggiunto un'intesa sulla modalità per consentire la fruizione del molo. La nomina di Massimo Clemente da parte dell'Autorità Portuale consente di riprendere la navigazione senza ritardi o intoppi. Nell'intervista i passaggi e i tempi per la costruzione della passeggiata. Prof. Massimo Clemente, Lei è stato confermato dal Presidente Andrea Annunziata, alla guida del tavolo tecnico sul Molo San Vincenzo, quale sarà il suo lavoro? Da dove partirà e quali le novità che introdurrà? Il punto in cui siamo è di una navigazione che continua.

E' come se fississimo sulla rotta un punto nave. La navigazione è in continuità e il punto da cui partiamo è il documento di orientamento condiviso tra tutti i soggetti partecipanti al tavolo, che recepiva la proposta dell'Amm. Edoardo Serra. L'idea è realizzare un percorso esterno alla base navale, lato Molosiglio, che, correndo lungo la base, guadagni la scogliera del molo, oltre la base, e prosegua con un camminamento/passeggiata sino alla testata del molo, sotto la statua di San Gennaro. L'idea progettuale della passeggiata è simile a quella realizzata nel porto di Cagliari dalla Marina Militare, in una situazione analoga alla nostra. Partendo dal documento di orientamento, in che modo procederà per realizzare rapidamente l'intervento sollecitato anche dal Presidente Andrea Annunziata? CDP Immobiliare, sulla base del protocollo d'intesa stipulato oltre un anno fa con il Comune di Napoli e con **l'AdSP** del Mar Tirreno Centrale, sta già redigendo uno studio di fattibilità tecnico-economica che tiene conto della proposta avanzata dalla Marina Militare. Dopo l'estate presenterà le risultanze dello studio, che è il primo passo per intraprendere un'attività di progettazione vera e propria della passeggiata. A questo farà seguito la realizzazione. Il ruolo che mi è stato affidato e che cercherò di svolgere nel migliore dei modi, è tenere insieme in un processo collaborativo tutti i soggetti pubblici coinvolti, affinché la proposta della Marina Militare sia realizzata. I soggetti sono: Marina Militare, Comune di Napoli, **AdSP**, Sovrintendenza ai Beni storici e architettonici, Agenzia del Demanio, CDP Immobiliare. E' importante che si continui a cooperare per giungere ad una convergenza quando si passerà dallo studio al progetto e poi all'attuazione. In una situazione complessa, qual è quella del nostro Paese dal punto di vista burocratico e amministrativo, ma anche delle pressioni civiche e dei movimenti di opinione, è fondamentale che vi sia una larga convergenza a monte dei processi per favorire l'attuazione delle scelte. Il mio principale compito è conservare quest'armonia e far sì che diventi l'humus su cui completare il processo. Lei intende stabilire una tempistica? Un cronoprogramma che scandisca i passaggi necessari sino alla costruzione della passeggiata? In attesa della realizzazione, in particolare, pensa di dar vita a iniziative che sostengano la scelta della passeggiata, anche per richiamare l'attenzione dei napoletani sull'importanza del molo San Vincenzo? Prima del conferimento dell'incarico, sin dal 2015 mi sono interessato, nella mia veste di



urbanista e ricercatore, al molo con iniziative pubbliche, insieme ad una rete di associazioni come Propeller, Vivoanapoli, con il Dipartimento di Studi Umanistici della Federico II, con il Consiglio d'Europa di Venezia, con il FAI. Penso che dovranno continuare in collaborazione con la Marina Militare e con l'Autorità Portuale. E' un'attività di divulgazione, nota anche come terza missione, che per noi ricercatori, in particolare per l'Istituto che dirigo,



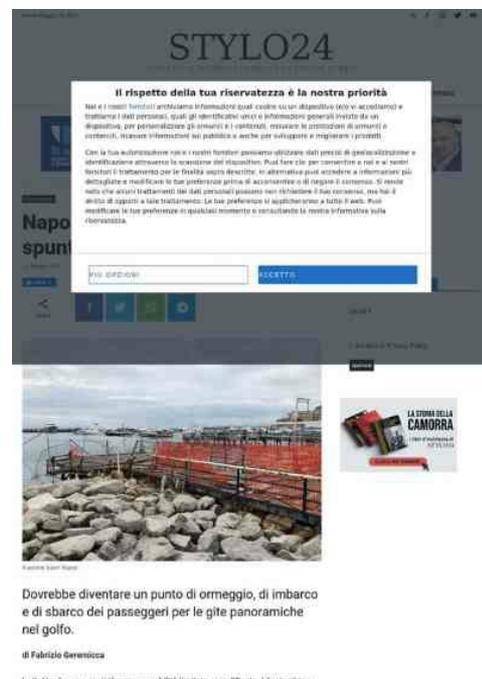
PORTI CAMPANI IN RETE

Napoli

il CRN IRISS, è prioritaria. Il progetto di valorizzazione del molo è un obiettivo strategico per cui continueremo a lavorare insieme alle Istituzioni e alle associazioni. Il Molo San Vincenzo è tra i casi di applicazione virtuosa della Convezione di Faro, sulla valorizzazione del patrimonio culturale attraverso le comunità patrimoniali. Siamo in questa sorta di albo d'oro del Consiglio d'Europa per cui le iniziative continueranno. In merito alla tempistica, come procederà? CDP Immobiliare predisporrà uno studio di fattibilità sulla passeggiata, dopo ci sarà la fase di progettazione, indispensabile per bandire la gara per l'appalto dei lavori e per eseguirli. Obiettivo principale di tutti è realizzare la passeggiata. Sull'integrazione porto-città, ritiene che il molo sia l'infrastruttura per realizzarla o ritiene che vi siano altri spazi lungo l'area del waterfront e del porto su cui realizzare tale processo? Penso che il Molo San Vincenzo sia sicuramente importante, ma l'integrazione porto-città dovrà essere un elemento da affrontare nel Documento di Pianificazione Strategica. Perché l'integrazione inizia al San Vincenzo e finisce a Vigliena, comprendendo tutte le aree, non solo quelle del porto storico. Se noi percorriamo il waterfront napoletano troviamo il molo San Vincenzo, la Stazione Marittima, l'Immacolatella Vecchia, gli ex Magazzini Generali.. Se andiamo oltre, troviamo la Casa del Portuale che è un capolavoro di architettura, opera di Aldo Loris Rossi, uno dei maestri della scuola di architettura organica napoletana. Ma anche il Forte di Vigliena cui stiamo lavorando con **AdSP**, Rotary e CNR IRISS per un percorso di sensibilizzazione e valorizzazione. Ad oriente l'edificio ex Cirio, la fabbrica Corradini. L'integrazione, dunque, si deve sviluppare lungo l'intera linea portuale, fermo restando che la principale attività sono i traffici, la movimentazione delle merci, il traffico passeggeri. Questo non esclude che si possa realizzare integrazione in una serie di aree e di edifici senza intralciare le attività portuali, favorendo anche interventi utili alla città. Per questo è importante coinvolgere i cittadini, le comunità, le forze imprenditoriali della città nelle visioni e nelle decisioni. Credo che il compito del pubblico sia quello di controllare, governare, avere la visione e pianificare in accordo con il territorio; il compito del tessuto imprenditoriale di contribuire, lì dove possibile, alla realizzazione.

Napoli, Pontile Saint Tropez: Lady Hawke la spunta su sei concorrenti

di Fabrizio Geremicca Lady Hawke, una società a responsabilità limitata semplificata, è la vincitrice della gara di appalto che è stata bandita lo scorso inverno dall' **Autorità Portuale** di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia per affidare in concessione il pontile Saint Tropez, in via Caracciolo. Sei le domande che erano pervenute, o meglio sette. ad Una, quella della ditta Rosaria Presutto, è stata presto depennata perché, recita la delibera di aggiudicazione, «invitata con nota del 19 marzo 2021 a produrre documentazione integrativa, non ha provveduto nei termini indicati a produrre quanto richiesto». Oltre a Lady Hawke srls, erano in lizza Navigazione Libera del Golfo srl, Tomato srl, Sea Service Buglione srl, Capitan Morgan srl, Costantino Tomamos Trasporti marittimi srl. La proposta del vincitore ha bruciato la concorrenza soprattutto in virtù dei 50.250 euro all' anno di canone offerti, il doppio di Navigazione Libera del Golfo, seconda in graduatoria, e dodici volte di più rispetto a Costantino Tomamos Trasporti, che si è piazzato per ultimo. Cifra, peraltro, che scatterà dal terzo anni in poi della concessione di sei anni. Per i primi due, infatti, c' è un canone di soli 2500 euro ogni dodici mesi in ragione della circostanza che il vincitore dovrà effettuare gli interventi indispensabili al ripristino ed alla messa in sicurezza del pontile, che versa in condizioni pessime ed è impraticabile. La concessione sarà rilasciata a Lady Hawke dopo il pagamento del canone minimo di 2.500 euro della prima annualità ed il deposito cauzionale di 100.500 euro, pari a due annualità del canone offerto dal vincitore in sede di gara. Gli interventi di ripristino dovranno essere eseguiti entro due anni dal rilascio della concessione. Dopo anni di abbandono, progetti più o meno realistici di trasformarlo in una sorta di depandance sul mare di bar e ristoranti della zona, allarmi ripetuti sul pericolo rappresentato dal degrado e dalla instabilità della struttura, il Pontile Saint Tropez dovrebbe, dunque, diventare ora il punto di ormeggio, di imbarco e di sbarco dei passeggeri per le gite panoramiche nel golfo. Riproduzione Riservata.



Brindisi Report

Brindisi

Pug: "Conflittualità Comune-Authority". Chiesta audizione di Patroni Griffi

BRINDISI - Il capogruppo di Fratelli d' Italia in Consiglio comunale, Massimiliano Oggiano, ha presentato una richiesta di audizione del presidente dell' **Autorità di sistema portuale del mare Adriatico Meridionale** Ugo Patroni Griffi in Commissione consiliare urbanistica sul documento programmatico preliminare (Dpp), propedeutico al Pug. Il motivo? Il Comune starebbe invadendo degli ambiti che spettano all' **Autorità di sistema portuale**. Massimiliano Oggiano (foto sotto) ha presentato la richiesta in quanto è stata notificata al Comune di Brindisi la nota di riscontro dell' **Autorità di sistema portuale del mare Adriatico Meridionale** alla nota del Comune di Brindisi con la quale si dà atto dell' avvio del procedimento di costituzione dei tavoli tecnici previsti dall' atto di indirizzo per la formazione del Pug della Città di Brindisi. Alla nota dell' **AdSP Mam** sono state allegare le osservazioni tecniche all' atto di indirizzo e al Dpp al Pug in corso di formazione da parte dell' **Autorità di sistema portuale del mare Adriatico Meridionale**. Spiega Oggiano che "dal tenore della summenzionata nota si denunciano inequivocabili criticità e conflittualità, tra le quali rileva particolare attenzione quella relativa al debordamento dei compiti e della potestà di pianificazione delle attività portuali che il Comune di Brindisi avrebbe esplicitato nel Dpp; la Commissione consiliare urbanistica da qualche settimana sta discutendo il Dpp". Per questi motivi, spiega Oggiano, ha richiesto "la convocazione urgente della Commissione consiliare urbanistica, nella prima seduta utile, del presidente dell' **Autorità di sistema portuale del mare Adriatico Meridionale** Ugo Patroni Griffi con all' ordine del giorno" le criticità e conflittualità specificate nella nota.



Le crociere tornano in Sicilia: lo scenario per Taormina

Dopo un anno di paralisi totale nel settore, riprende il traffico crocieristico in Sicilia. Siamo ancora ai primi passi ma qualcosa si muove. La Seaside della compagnia Msc ha attraccato qualche giorno fa al porto di Siracusa e intanto Costa Crociere ritorna nel porto di Messina con Costa Smeralda, la prima nave della compagnia italiana a riprendere a operare nel 2021. La questione interessa da vicino anche Taormina che dal 2020 in poi ha visto sfumare un movimento annuale, legato al turismo di bus crociera, di oltre 30 mila persone che raggiungevano solitamente la città e di cui ad ora non c'è più traccia per effetto della pandemia e dello tsunami che ha investito il turismo. L'ammiraglia Costa è arrivata da Napoli, nell'ambito di un itinerario tutto italiano che visiterà anche Cagliari, Civitavecchia, La Spezia e Savona. Sarà a Messina da questo momento ogni settimana, sempre il martedì, sino a fine giugno, per un totale di 9 scali. Dall'8 luglio, al posto di Costa Smeralda, arriverà Costa Firenze, la nuova nave ispirata al Rinascimento fiorentino, che visiterà a Messina quattro volte, due a luglio e due a settembre, il giovedì, proponendo un itinerario di una settimana, sempre in Italia. L'occasione del ritorno di Costa Smeralda a Messina, avvenuta qualche giorno fa, è stata festeggiata a bordo della nave, alla presenza del direttore generale di Costa Crociere, **Mario Zanetti**, insieme al presidente dell'Autorità di Sistema Portuale dello Stretto, **Mario Paolo Mega**, al sindaco della Città di Messina, Cateno De Luca. 'È una grande emozione per noi tornare nel porto di Messina nel viaggio della nostra ripartenza. Nella prossima stagione estiva porteremo proprio a Messina le due navi più nuove e innovative della nostra flotta: Costa Smeralda e Costa Firenze - ha detto **Mario Zanetti**, direttore generale di Costa Crociere -. Dopo Costa Smeralda, altre tre navi Costa riprenderanno il mare nel Mediterraneo, con itinerari italiani e internazionali, per offrire ai nostri clienti un'eccezionale esperienza di vacanza con protocolli sanitari rafforzati'. © Riproduzione Riservata.



PORTI CAMPANI IN RETE

Focus

IL PNRR CONSENTIRÀ DI ALLINEARE I PORTI DEL SUD ITALIA A QUELLI DEL NORD

Gli scenari che si prospettano in tema di intermodalità e di sostenibilità ambientale.

Emilia Leonetti

L'intervista che il Ministro delle Infrastrutture e della mobilità sostenibile, prof. Enrico Giovannini ha rilasciato al nostro giornale, conferma la valenza del Piano Nazionale di Resilienza e Ripresa (PNRR) per il Mezzogiorno e per lo sviluppo del sistema portuale: dall'intermodalità al complesso tema della sostenibilità e della transizione in chiave ecologica delle banchine e delle flotte. Sig. Ministro l'attenzione di molti, in particolare del cluster marittimo partenopeo, è indirizzata al PNRR in corso di definizione e che è stato presentato a fine aprile all'Unione Europea. Dei circa 3,68 miliardi di euro previsti per potenziare il sistema infrastrutturale e logistico dei porti, la metà sarà destinata al Mezzogiorno. Può, per favore, spiegare la strategia che sottende il piano di potenziamento del sistema portuale e della logistica del Sud e quali sono i progetti che Lei ritiene cruciali per lo sviluppo dell'economia marittima? Con gli interventi inseriti nel PNRR potrà essere avviato un percorso di allineamento dei porti del Sud con quelli del Nord Italia permettendo di intercettare nuove rotte commerciali. Ovviamente, i progetti del PNRR che riguardano lo sviluppo dei porti tengono conto anche di quelli già presenti nell'allegato al DEF 2020 #Italiaveloce, cui si aggiungono ora quelli relativi all'ultimo/penultimo miglio ferroviario e stradale, all'accessibilità marittima, all'aumento della capacità portuale e un intervento trasversale sulla resilienza delle infrastrutture ai cambiamenti climatici. La connettività dei porti con le ferrovie è un elemento fondamentale per aumentare la competitività del sistema portuale italiano e va nella direzione della cura del ferro individuata dal Piano Strategico Nazionale della Portualità e della Logistica. Gli interventi a mare sono prevalentemente finalizzati al ripristino di infrastrutture degradate e allo sviluppo di nuove per aumentare la competitività e la sicurezza della navigazione.



già presenti nell'allegato al DEF 2020 #Italiaveloce, cui si aggiungono ora quelli relativi all'ultimo/penultimo miglio ferroviario e stradale, all'accessibilità marittima, all'aumento della capacità portuale e un intervento trasversale sulla resilienza delle infrastrutture ai cambiamenti climatici. La connettività dei porti con le ferrovie è un elemento fondamentale per aumentare la competitività del sistema portuale italiano e va nella direzione della cura del ferro individuata dal Piano Strategico Nazionale della Portualità e della Logistica. Gli interventi a mare sono prevalentemente finalizzati al ripristino di infrastrutture degradate e allo sviluppo di nuove per aumentare la competitività e la sicurezza della navigazione. Gli scali del Mezzogiorno movimentano oltre il 42% della merce sul totale nazionale e ben il 62% dell'import-export della merce prodotta viaggia via mare. Restando, pertanto, sul tema degli investimenti indispensabili per migliorare competitività, produttività e capacità dei sistemi portuali di quest'area del Paese, ritiene di ricorrere, come credo anche da Lei anticipato in un'intervista, ai Fondi strutturali europei 2021-2027? Per quali interventi? Cercheremo di utilizzare al meglio tutte le risorse disponibili quindi anche quelle dei Fondi strutturali in una programmazione complessiva delle necessità e degli interventi più importanti per il Paese. Sig. Ministro una delle critiche maggiori che alcuni studiosi della questione meridionale rivolgono all'Europa, è l'assenza di una visione euro-mediterranea. Non si riconosce il ruolo strategico che il Mezzogiorno, i suoi porti, potrebbero svolgere nei confronti dell'Africa, ma in generale nei confronti dell'economia marittima generata dai traffici che dall'Estremo Oriente, passando per il canale di Suez, raggiungono il Mediterraneo (il 30% del traffico merci mondiale passa per Mediterraneo). Pensa che il PNRR possa favorire il riconoscimento della centralità del Mezzogiorno nel Mediterraneo e possa rappresentare un primo passo verso la definizione di una politica euro-mediterranea? Come ho già sottolineato, con gli interventi infrastrutturali inseriti nel PNRR si è avviato un percorso di allineamento dei porti del Sud con quelli del Nord Italia permettendo di intercettare nuovi traffici nell'area dell'Estremo Oriente e in prospettiva in quella africana. Sicuramente, il rafforzamento delle infrastrutture del Sud sia portuali sia ferroviarie sia stradali è

necessario per consentire l'intermodalità di trasporto e per favorire la centralità del Mezzogiorno nel Mediterraneo. Ne beneficranno tutti i settori se il Paese diventerà la più grande piattaforma logistica al centro del Mediterraneo. Per questo il 56% dei fondi del PNRR relativi al nostro Ministero viene investito nel Sud, a partire dall'alta velocità fino a Reggio Calabria. La Zes campana è stata una delle prime ad essere istituita. Una serie



PORTI CAMPANI IN RETE

Focus

di ritardi (avvio del credito d'imposta), incongruenze nelle procedure per la semplificazione amministrativa, sono alcune delle ragioni che non ne hanno ancora consentito l'avvio. Eppure, come riconosciuto, potrebbe rappresentare uno strumento importante per lo sviluppo economico e occupazionale dei territori. A che punto è l'ipotesi di riforma e di rafforzamento delle ZES? Soprattutto in che cosa dovrebbe consistere? Lo sviluppo della portualità necessita anche di un sistema economico retroportuale' attivo. L'istituzione delle Zes e il loro funzionamento sono uno strumento essenziale per il Sud e la sostenibilità economica e sociale dei territori. Sono necessarie azioni per attrarre gli investimenti su questi territori. Anche qui il tema delle semplificazioni è essenziale per attirare gli operatori interessati ad attività in ambito portuale ed in ambito ZES in una logica di accessibilità, trasparenza e standardizzazione delle procedure. Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibile: è una sua scelta significativa e indicativa della sua volontà di introdurre nel nostro Paese modalità di approvvigionamento energetico compatibili con l'ambiente e con le direttive dell'IMO. In un Paese in cui oltre il 60% della merce in import e in export si trasporta via mare, il tema dei combustibili a basso tenore di zolfo (0,50% contro l'attuale 3,50%), il ricorso al GNL, sono temi da affrontare. Per gli armatori si tratta di ammodernare la flotta o di costruire nuove navi, per il Governo di dotarsi di un piano per stabilire dove installare depositi di GNL in accordo con le Autorità di Sistema Portuale e con i territori di riferimento, di prevedere la realizzazione di banchine elettrificate. Cosa ne pensa? In che modo, secondo Lei, si deve procedere? E' convinto che la strada sia questa o ritiene, come avviene ad esempio in Germania, che la via maestra sia quella di adoperare l'idrogeno? Secondo il Rapporto di Energy Union della Commissione occorre costruire un nuovo mercato di gas naturale liquido (GNL) per le flotte navali, visto che oggi non ci sono ancora alternative più verdi per questo tipo di trasporto. Oggi sono diversi gli impianti di GNL che si stanno realizzando nei porti italiani proprio per venire incontro alle direttive europee in tema di riduzione delle emissioni. Ma nel PNRR è inserito un investimento significativo per realizzare banchine elettrificate, soprattutto per eliminare le emissioni durante lo stazionamento delle navi nei porti: i progetti per il cold ironing riguardano 45 porti anche di livello regionale. D'altra parte, bisogna investire sull'idrogeno come combustibile alternativo e il PNRR fa esattamente questo. Sig. Ministro l'ultima domanda la vorrei riservare alle riunioni periodiche con i Presidenti delle Autorità di Sistema Portuale. Come stanno procedendo? Avete definito nella Conferenza di Coordinamento delle **AdSP** la roadmap per i prossimi mesi? In che cosa si sostanzia? Da quando mi sono insediato ho immediatamente voluto avviare un confronto con le **AdSP** tenuto conto dell'importante ruolo che ricoprono nell'economia del Paese, poiché dai porti transita molta parte dell'import-export della merce. Si sono già svolte tre riunioni e intendo proseguire con incontri cadenzati ogni quindici giorni per il resto dell'anno. Ovviamente, tra gli argomenti già trattati e che richiedono ulteriori approfondimenti rientra l'attuazione del PNRR e delle riforme ad esso connesse. Inoltre, abbiamo creato tavoli di lavoro su temi specifici, come il lavoro portuale, i dragaggi, le semplificazioni e i green ports, e ho dato ai Presidenti degli obiettivi sfidanti per il 2021.

Notiziario Assoporti

Focus

Focus atti parlamentari

GAZZETTA UFFICIALE

ITALIA

DECRETO-LEGGE 6 maggio 2021, n. 59 Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti. Pubblicato nella [GU Serie Generale n.108 del 07-05-2021](#)

note: Entrata in vigore del provvedimento: 08/05/2021

EUROPA

Nulla da segnalare

GOVERNO

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE e TRASPORTI

Stretto di Messina: il Ministro Giovannini ha trasmesso alle Camere la relazione del Gruppo di lavoro sull'attraversamento stabile

Il documento analizza i diversi aspetti, le valutazioni preliminari e gli approfondimenti necessari per l'attraversamento stabile dello Stretto

7 maggio - Il Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Enrico Giovannini, ha trasmesso ai Presidenti del Senato della Repubblica e della Camera dei Deputati la relazione finale del Gruppo di lavoro tecnico avviato dal precedente esecutivo per valutare gli eventuali sviluppi del progetto del sistema di attraversamento stabile dello Stretto di Messina. Il documento analizza il contesto socio-economico e trasportistico, il contesto fisico e ambientale, il processo decisionale per la scelta delle infrastrutture di trasporto, le alternative progettuali e il sistema dei collegamenti alle reti stradali e ferroviarie, le valutazioni preliminari ed approfondimenti necessari per i sistemi di attraversamento stabile dello Stretto di Messina.

Per scaricare il rapporto:

<https://we.tl/t-Eb9nZEVosr>

Civitavecchia-Olbia: garantito il servizio di continuità territoriale senza oneri pubblici Il servizio di continuità territoriale durante l'inverno sarà svolto dagli stessi armatori autorizzati ad effettuare il collegamento nella stagione estiva

6 maggio - Da maggio 2021 e per i prossimi due anni il servizio pubblico di continuità territoriale sulla linea Civitavecchia-Olbia, che si effettua nel periodo 1° ottobre-31 maggio, quando il collegamento non è richiesto per soddisfare i flussi turistici, sarà garantito senza più oneri per lo Stato. Le tre imprese di navigazione autorizzate, Grandi Navi Veloci, Compagnia Italiana Navigazione e Grimaldi Euromed, rispondendo positivamente alla procedura attivata dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili, hanno accettato di effettuare i collegamenti tra Civitavecchia e Olbia nella stagione invernale garantendo così la continuità territoriale e il rispetto degli obblighi di servizio pubblico, quale condizione per operare nel corso della stagione estiva. Gli obblighi di servizio prevedono lo svolgimento di un collegamento notturno con frequenza giornaliera andata e ritorno mediante l'utilizzo di due navi. Il Ministero a tal fine ha approvato, in via sperimentale e in prima applicazione del nuovo regime, il piano operativo congiunto presentato dai tre armatori al fine di ripartire gli oneri di servizio pubblico con modalità eque limitatamente al mese di maggio 2021. Il meccanismo di ripartizione degli oneri per il servizio di continuità territoriale che riprenderà il primo ottobre 2021 potrà poi essere rivisto per assicurare il miglior soddisfacimento delle esigenze di collegamento. Durante la stagione estiva (1° giugno 30 settembre) gli armatori dovranno determinare la propria offerta commerciale



in piena autonomia, al fine di garantire agli utenti dei servizi merci e passeggeri la possibilità di beneficiare di tariffe pienamente concorrenziali. Sulla linea è sempre consentito alle altre imprese di navigazione interessate la possibilità di presentare richiesta di autorizzazione ad operare a condizione dell'integrale accettazione degli obblighi di servizio pubblico relativi al periodo compreso tra il 1° ottobre e il 31 maggio di ciascun anno, nel rispetto dei requisiti e delle modalità previsti dall'Avviso del Ministero (n. 2069 del 22 gennaio 2021).

G7 Trasporti: rilanciare



Notiziario Assoporti

Focus

i collegamenti internazionali in piena sicurezza per operatori e utenti

Il Ministro Enrico Giovannini: Il settore dei trasporti e della logistica è fondamentale per la ripresa dell'economia e della resilienza dei Paesi

5 maggio Il Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Enrico Giovannini intervenendo alla Ministeriale G7 Trasporti questo pomeriggio ha auspicato un rilancio progressivo degli spostamenti internazionali e sottolineato l'importanza delle campagne vaccinali, delle connessioni covid tested e la condivisione delle buone pratiche a livello multilaterale per garantire la sicurezza dei passeggeri e del personale di bordo su ogni mezzo di trasporto. I voli covid tested fino ad ora sperimentati ha detto il Ministro hanno aumentato la sicurezza e la fiducia dei viaggiatori. Ora questo modello va esteso anche ad altri mezzi di trasporto, come abbiamo fatto in Italia inaugurando di recente il primo treno ad alta velocità covid tested nella tratta Roma-Milano. Occorre inoltre lavorare sulle certificazioni digitali per facilitare gli spostamenti. Il lavoro in Europa sul Digital Green Certificate sarà basato su evidenze scientifiche e assicurerà misure di sicurezza standard e condivise, nel rispetto della privacy. Il Ministro ha ricordato il ruolo essenziale dei lavoratori e delle aziende dei trasporti e della logistica al fine di assicurare la resilienza e la ripresa del sistema economico internazionale. L'importanza della vaccinazione per gli equipaggi e per gli operatori così come una comunicazione efficace verso gli utenti è fondamentale, ha rimarcato il Ministro. L'inclusione e la solidarietà sono principi che dovranno caratterizzare l'approccio del G7. Nessun Paese o area geografica ha concluso Giovannini dovrà essere lasciata indietro nella lotta contro la pandemia che deve continuare a richiedere uno sforzo comune a livello globale. I Ministri del G7 hanno condiviso l'opportunità di conservare uno stretto coordinamento al fine di sostenere la ripresa in sicurezza dei viaggi e dei collegamenti internazionali anche in vista della stagione estiva e dell'avanzamento delle campagne vaccinali. In tale ottica si impegnano a lavorare in modo costruttivo per facilitare soluzioni condivise e coerenti nei principali fori internazionali di riferimento, tra cui l'Organizzazione Internazionale Marittima (IMO), l'Organizzazione Internazionale dell'Aviazione Civile (ICAO) e l'OCSE. Infine, ricordando come la crisi pandemica stia cambiando le abitudini di viaggio, il Ministro ha suggerito di avviare un monitoraggio sul cambiamento delle preferenze degli utenti e dell'impatto del settore trasporti nel perseguimento degli obiettivi di abbattimento delle emissioni di CO2.

Il Ministro Giovannini incontra il Ministro dei Trasporti e della Logistica della Tunisia Verso un rafforzamento della cooperazione nel settore marittimo, ferroviario e dell'aviazione civile

4 maggio - Il Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Enrico Giovannini, ha avuto oggi un colloquio in videoconferenza con il suo omologo tunisino, Moez Chakchouk. Un incontro che ha confermato l'importanza delle relazioni bilaterali tra i due Paesi oltre alla volontà di favorirne il rafforzamento nei settori marittimo e portuale e in quelli ferroviario e dell'aviazione civile. Il Ministro Giovannini ha sottolineato l'impegno del Governo italiano nel Piano nazionale di Ripresa e Resilienza per lo sviluppo e l'ammodernamento delle reti infrastrutturali e dei porti nel Sud Italia, che risulterà funzionale anche al rafforzamento delle opportunità di cooperazione con gli altri Paesi che si affacciano sul Mediterraneo, specialmente la Tunisia. I Ministri hanno convenuto di avviare subito i negoziati per la definizione dell'Accordo di cooperazione nel settore marittimo. Il Ministro Giovannini ha evidenziato inoltre il forte interesse di importanti imprese italiane per le opportunità di collaborazione e di investimento in Tunisia, sia nel settore del trasporto marittimo e portuale sia in quello ferroviario. È stato deciso infine di organizzare incontri tecnici tra gli Enti competenti dei due Paesi per valutare le possibilità di cooperazione nel comparto dell'aviazione civile, in vista della definizione dell'accordo Open Skies tra Ue e Tunisia

Giovannini Apriamo il dibattito sul Ponte sullo Stretto

Intervista del Ministro Enrico Giovannini rilasciata a Il Mattino

3 maggio - Si riporta il testo dell'intervista che il Ministro Enrico Giovannini ha rilasciato a Il Mattino dal titolo: Giovannini: Apriamo il dibattito sul Ponte sullo Stretto di Nando Santonataso.

Per approfondimenti clicca [qui](#)

MINISTERO DELL'INTERNO

Nulla da segnalare

MINISTERO DELL'AMBIENTE

Nulla da segnalare

MINISTERO DELLA DIFESA

Nulla da segnalare

AGENZIE E AUTORITA'

AGCM

Nulla da segnalare

ART

Nulla da segnalare

Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna

Conclusa la demolizione dei silos del Porto di Cagliari

4 maggio - Alle 17 e 41, con quattro



Notiziario Assoporti

Focus

detonazioni consecutive, il porto di Cagliari ha detto definitivamente addio all'ex deposito granaglie di Riva di Ponente. Questo pomeriggio, per conto del Consorzio Pangea, la ditta Deton Srl ha fatto brillare in sequenza le ultime quattro file di sili del fabbricato realizzato negli anni 70 dal Consorzio Agrario della Provincia di Cagliari e dichiarato inagibile dal lontano 2011. Un intervento di estrema precisione, scandito dai brillamenti degli esplosivi alla base dei pilastri ed il contestuale sollevamento dei muri d'acqua generato da microcariche inserite nei vasconi posizionati lungo la traiettoria di caduta per il contenimento della propagazione delle polveri. Quarta ed ultima fase di un delicato e complesso processo di abbattimento, quello odierno, iniziato lo scorso 18 marzo e proseguito con altre due volate (rispettivamente il 25 ed il 27 marzo) intervallate da rapidi interventi di demolizione dei detriti e mitigazione ambientale, condotti, sempre per conto della società appaltatrice, dall'impresa Gruppo Fratelli Busia. Poco più di un milione di euro, il costo totale dell'intervento sostenuto dall'**AdSP** del Mare di Sardegna, che proseguirà, già nei prossimi giorni, con l'intera riqualificazione degli spazi a terra occupati dal manufatto, il ripristino degli asfalti e la realizzazione di un nuovo impianto di illuminazione. Due ettari di superficie che, entro l'estate, rientreranno nella disponibilità dell'Ente per essere posti a servizio dell'operatività portuale. Con oggi chiudiamo definitivamente un capitolo lungo 10 anni spiega Massimo Deiana, Presidente dell'**AdSP** del Mare di Sardegna e restituiamo al Molo Rinascita uno spazio fondamentale per il completamento del già avviato progetto di riordino degli spazi portuali ed il potenziamento dei servizi al traffico crocieristico. Un intervento di particolare difficoltà e delicatezza per il quale ringrazio tutto lo staff tecnico e di security dell'**AdSP**, che ha seguito tutta la fase di progettazione, esecuzione, autorizzazione e sicurezza attorno alle aree di cantiere, ma anche e, soprattutto, ai tecnici delle imprese coinvolte che, nonostante le enormi difficoltà dettate dalle restrizioni sanitarie, hanno condotto e portato egregiamente a termine un intervento finora senza precedenti nel porto di Cagliari.

Autorità di sistema portuale del Mare di Sicilia Orientale

Nulla da segnalare

Autorità di sistema portuale del Mare di Sicilia Occidentale

Nulla da segnalare

Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Orientale

Nulla da segnalare

Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio

Benvenuta a Taranto, MSC Seaside!

5 maggio La città di Taranto ha accolto questa mattina, con grande entusiasmo, l'arrivo in porto della MSC Seaside, smart-ship della prestigiosa compagnia internazionale di navigazione MSC Cruises. Suggestivi i giochi d'acqua che i rimorchiatori del porto hanno realizzato in segno di saluto alla ammiraglia della flotta, omaggiando la città e i visitatori di uno skyline inedito in Mar Grande. MSX seaside 05.05.2021 taranto 2MSX seaside 05.05.2021 taranto 4ridMSX seaside 05.05.2021 taranto 1 Con l'approdo inaugurale della Seaside, prende il via la stagione crocieristica 2021 della destinazione Taranto, che vede la capitale di mare' protagonista a pieno titolo nel panorama globale dei traffici passeggeri. Dopo il maestoso ingresso in porto e le operazioni di ormeggio in totale sicurezza, anche le attività di imbarco e sbarco sono state svolte in piena regolarità nel nuovo terminal allestito in tempi record dalla Taranto Cruise Port che, da oggi, è pienamente operativo. Con l'approdo inaugurale della Seaside, prende il via la stagione crocieristica 2021 della destinazione Taranto, che vede la capitale di mare' protagonista a pieno titolo nel panorama globale dei traffici passeggeri. Dopo il maestoso ingresso in porto e le operazioni di ormeggio in totale sicurezza,

anche le attività di imbarco e sbarco sono state svolte in piena regolarità nel nuovo terminal allestito in tempi record dalla Taranto Cruise Port che, da oggi, è pienamente operativo. MSX seaside 05.05.2021 taranto Alle ore 12 come da tradizione di ogni maiden call - alla presenza del Country Manager di MSC Italy, Leonardo Massa - si è tenuta a bordo la rituale cerimonia di scambio di crest tra Autorità cittadine, alcuni operatori e il Comandante della nave Marco Massa. Degli 897 passeggeri in viaggio a bordo della nave, 443 hanno colto l'opportunità di esplorare la città di Taranto in modalità protetta, grazie al protocollo di salute e sicurezza MSC "safe bubble". Inoltre, per la prima volta in assoluto, il porto di Taranto diventa scalo di imbarco, con i suoi primi 126 passeggeri in partenza dal Molo San Cataldo. La Seaside, proveniente da Siracusa mollerà gli ormeggi alle ore 18 con destinazione Civitavecchia e tornerà a Taranto ogni mercoledì fino al 10 novembre prossimo, quale tappa settimanale dell'itinerario Mediterraneo che include altresì i porti di Genova, Civitavecchia e La Valletta (Malta).

Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale

Comitato di



Notiziario Assoporti

Focus

Gestione. Adottato DPSS

7 maggio - Il Comitato di Gestione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale ha adottato il Documento di Pianificazione Strategica di Sistema. Confermata l'idoneità della Darsena Nautica per posizionamento Nuova Torre Piloti e rilasciata concessione a Palumbo Superyachts Savona. Nella seduta odierna il Comitato di Gestione, ottenuti i pareri favorevoli da parte dei Comuni interessati dall'evoluzione delle attività del Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, ha deliberato di adottare il Documento di Pianificazione Strategica di Sistema (DPSS) e ha dato mandato agli uffici di procedere con l'iter che prevede l'approvazione da parte di Regione Liguria in 60 giorni, previa Intesa con il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, sentita la Conferenza Nazionale. Il DPSS è il principale strumento per la definizione degli obiettivi di sviluppo della portualità e della logistica; delimita le aree portuali e quelle di interazione porto città, compresi alcuni contesti di co-pianificazione, e individua gli indirizzi per la redazione dei successivi Piani Regolatori Portuali per il porto di Genova e per quello di Savona-Vado Ligure. La sua redazione è frutto di un percorso partecipativo che ha recepito le osservazioni sia dei portatori di interesse che dei Comuni coinvolti (Bergeggi, Vado Ligure, Quiliano, Savona, Albissola Marina, Albisola Superiore e Genova). Nell'ambito savonese, è stato approvato anche il Protocollo d'intesa finalizzato alla redazione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile in coerenza con il DPSS. Nello specifico, **AdSP** si impegna a fornire gli elementi di indirizzo relativi alle infrastrutture portuali a servizio dei bacini di Savona e Vado Ligure. Nel corso della riunione è stata approvata la nuova posizione della Torre Piloti nella Darsena Nautica, proprio nel giorno della commemorazione del tragico incidente. Il via libera è stato dato grazie all'esito positivo delle verifiche tecniche richieste dall'Autorità Marittima. Per quanto riguarda il demanio marittimo, il Comitato di Gestione ha rilasciato a favore di Palumbo Superyachts Savona Srl la concessione, della durata di 20 anni, per il mantenimento e l'uso del complesso industriale per nautica da diporto ubicata nello specchio acqueo antistante la banchina nord-est del bacino portuale di Savona; mentre una parte dell'area dell'ex-Carbonile della centrale termoelettrica Enel di Genova è stata provvisoriamente assegnata a Spinelli Srl per una durata di tre anni e con l'obbligo di rilascio anticipato, in pristino stato, nel caso in cui i lavori di dismissione dell'ex centrale dovessero terminare prima della scadenza della concessione. Infine, sono stati approvati dal Comitato di Gestione i contributi alle Compagnie Portuali di Genova e Savona sia in relazione alle minori giornate lavorate (art.199, Legge 77) che ai percorsi di formazione e rimpiego dei lavoratori inabili (comma 15 bis art. 17, Legge 84/94).

[>> Scarica il comunicato stampa in PDF](#)

Avviati i lavori per la spiaggia e la diga del porto a Vado Ligure

6 maggio - Il 5 maggio 2021 sono stati consegnati i lavori strutturali a difesa della costa di Vado Ligure all'impresa Idresia Srl. Nel mese di maggio si potrà quindi procedere con il ripascimento della spiaggia nella zona a partire dal pontile Enel verso ponente, in sinergia con il Comune di Vado Ligure. Per consentire il pieno utilizzo della spiaggia durante la stagione balneare i restanti interventi verranno realizzati dopo l'estate. Sempre nella giornata di ieri sono stati consegnati all'impresa Cem Spa i lavori di rifiorimento della diga a gettata di Vado, per il ripristino dopo la mareggiata.

Doing Business with Ports of Genoa

6 maggio - Doing Business with Italian Ports. L'incontro promosso dal U.S. Commercial Service presso il Consolato Generale US di Milano e dall'Ambasciata di Roma per presentare il programma degli interventi infrastrutturali dei Ports of Genoa alle imprese statunitensi. Un'ampia platea di imprese e agenzie governative statunitensi ha accolto l'invito del Consolato Generale US di Milano e dall'Ambasciata di Roma a partecipare al webinar Doing Business with

the Ports of Genoa del 4 maggio 2021. Il market briefing ha permesso di approfondire il ricco e articolato Programma di interventi infrastrutturali intrapreso dall'Autorità di Sistema Portuale. Nel suo discorso di apertura Il Console Generale Robert Needham ha sottolineato come il rafforzamento del commercio e delle attività di business tra i porti italiani e statunitensi potrà lanciare la crescita di entrambe le nostre economie e ha evidenziato le opportunità create da investimenti italiani nelle infrastrutture dei porti. Il Presidente Paolo Emilio Signorini, dopo aver presentato il ruolo strategico dei porti di Genova, Savona e Vado Ligure nelle relazioni commerciali tra l'Europa e gli Stati Uniti, ha affermato: L'incontro, frutto di un dialogo costante con il Consolato Generale US di Milano e l'Ambasciata di Roma,



Notiziario Assoporti

Focus

ha avviato un'azione di informazione puntuale e costruttiva per consentire alle imprese statunitensi di valutare ogni possibile opportunità di coinvolgimento attivo nei grandi progetti di sviluppo infrastrutturale del sistema portuale di Genova e Savona. L'attenzione è stata rivolta in particolare a quattro grandi interventi: la realizzazione della nuova diga foranea del Porto di Genova, l'ampliamento del cantiere navale di Fincantieri a Sestri Ponente, le opere di dragaggio e l'elettrificazione delle banchine commerciali e passeggeri nei porti di Savona e Genova. Al webinar sono intervenuti anche il Sindaco Marco Bucci, Commissario Straordinario Ricostruzione Genova, Alessandro Panaro, responsabile dell'Area di Ricerca Marittima e dell'Economia Mediterranea di SRM, e Marco Rettighieri, Responsabile di attuazione del "Programma Straordinario di investimenti urgenti" del Porto di Genova. Il dialogo tra il Consolato Generale US di Milano e l'Autorità di Sistema Portuale sarà rafforzato con la prima visita ufficiale del Console Generale Robert Needham a Genova, che ha in programma un sopralluogo all'area portuale.

[>> Scarica il comunicato stampa](#)

Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale

Inaugurato e subito operativo il nuovo fascio di binari interno al porto di Marina di Carrara.

6 maggio Solo meno di un mese fa il presidente della Regione Toscana, Eugenio Giani, inaugurava assieme al Presidente dell'AdSP, Mario Sommariva, il nuovo fascio di binari all'interno del Porto di Marina di Carrara. Oggi gli stessi binari sono già utilizzati con successo dal terminal F2i-FHP per trasportare prodotti lapidei in particolare grandi blocchi di granito provenienti via mare da India, Sud Africa e Brasile -, prevalentemente in Veneto, destinati alle aziende specializzate nella lavorazione di questi prodotti. Abbiamo ripreso e stabilizzato un traffico importante che stava soffrendo per ragioni organizzative. Ora, grazie alla nuova opera, che da maggiore impulso al trasporto via treno, la vocazione storica del porto di Marina di Carrara può crescere e svilupparsi in maniera positiva. Tant'è che stiamo trattando con Mercitalia per aumentare le tracce e potere aumentare il numero dei treni settimanale, ha detto l'AD di FHP Alessandro Becce. Con l'operazione legata alla realizzazione dei nuovi binari, abbiamo raggiunto un primo, importantissimo obiettivo. Siamo in linea con le indicazioni che ci giungono dall'Europa in merito alla riduzione di emissioni di CO2 sul territorio e con i piani dell'AdSP, rivolti a rendere sempre più sostenibile la convivenza tra città e porto, oltre che a contribuire fattivamente alla competitività dei nostri scali, La ripresa dei traffici del lapideo via ferro, con l'eliminazione di camion ed inquinamento sulle strade, è il concreto riscontro a quanto previsto per rendere sempre più efficiente il porto di Marina di Carrara, ha detto il presidente dell'AdSP Mario Sommariva

Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale

Nulla da segnalare

Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno centro-settentrionale

Approvato il Piano Operativo Triennale 2021-2023. Il presidente Musolino: E' un piano snello e concreto, ambizioso ma realizzabile che consentirà ai Porti di Roma un salto di qualità

7 maggio Si è tenuta oggi la seduta del Comitato di Gestione dell'Adsp del Mare Tirreno Centro Settentrionale presieduta da Pino Musolino. Oltre al Presidente dell'Adsp e al Segretario Generale Paolo Riso, erano presenti il Direttore marittimo del Lazio e Comandante della Capitaneria di Porto di Civitavecchia, C.V. Francesco Tomas, il componente designato dalla Regione Lazio, Arch. Roberto Fiorelli, il componente designato dal Comune di Civitavecchia, Arch. Emiliano Scotti e per la prima volta anche il componente designato da Città Metropolitana Roma Capitale, Pino Lotto. Il presidente Musolino, sottolineando come sia stata rispettata la tempistica prevista dalla norma per approvare il POT, nonostante la coincidenza del lavoro che ha condotto in tempi altrettanto rapidi alla redazione

del Piano di Risanamento ed alla contestuale adozione del bilancio di previsione 2021 e del rendiconto generale 2020, ha illustrato i principi del documento di mandato in cui sono contenute le linee strategiche di sviluppo dell'Adsp. Il comitato ha approvato la delibera all'unanimità. Abbiamo scelto di redigere un documento snello, puntando sulla concretezza dei progetti da realizzare e sulla possibilità di misurare lo stato di avanzamento di quanto previsto nel piano. La sfida non è solo quella di costruire le infrastrutture necessarie, ma anche una vision diversa sulla promozione degli scali e della loro immagine, attraverso un nuovo approccio nelle relazioni con i possibili investitori e gli stakeholder sia per gli aspetti prettamente portuali che per quelli non meno importanti di sviluppo retroportuale. In questo senso, uno degli obiettivi che si coglie dal POT è anche quello di proporre



Notiziario Assoporti

Focus

i porti di Civitavecchia e Gaeta sui mercati anche e soprattutto per le merci. Un altro driver di sviluppo evidenziato nel Piano Operativo Triennale è quello della digitalizzazione. Dobbiamo recuperare il ritardo dichiara Musolino e lo faremo con un PCS (Port Community System) all'avanguardia, partendo dal presupposto che l'infrastruttura digitale è diventata importante tanto quella materiale. Ulteriore aspetto evidenziato nel POT è quello relativo al dialogo dell'AdSP con le città di riferimento di ogni singolo scalo e con la Città Metropolitana affinché in particolare Civitavecchia sia percepito da Roma stessa come Porto di Roma. L'obiettivo spiega Musolino è quello di costruire un adeguato grado di accettabilità sociale delle azioni che vogliamo mettere in campo, condividendole prima con i territori. Serve un cambio di approccio per far percepire i porti dalle città come fonte di sviluppo e di occupazione, anziché come una servitù. Nel POT 2021-2023, con uno sguardo anche al 2024, c'è il layout finale del porto di Civitavecchia. Sarà completata infatti la separazione tra porto storico e porto commerciale, con il primo che si aprirà alla città e per il quale è prevista la realizzazione dell'apertura della bocca a sud, con il collegamento all'altezza di Molo Vespucci della terra ferma all'antemurale, che sarà completato con i fondi del PNRR. Interventi importanti saranno quelli sulle banchine 20,21,23 con la creazione di una nuova banchina di riva ed il completamento delle darsene traghetti e servizi. Un capitolo a sé avrà la Darsena Energetica Grandi Masse per la quale possono essere ipotizzati diversi utilizzi, non ultimo quello per navi ro-ro di ultima generazione da oltre 260 metri, oltre al già previsto spazio per un bacino per la cantieristica e al parco archeologico della Mattonara, che unico nel suo genere, sorgerà nel mezzo di un'area operativa. Per il porto di Fiumicino partirà entro fine anno il primo lotto comprendente la nuova darsena pescherecci sulla riva destra del porto canale, che consentirà la delocalizzazione della flotta peschereccia e della cantieristica, permettendo di riqualificare un'intera area dell'abitato cittadino. A Gaeta è in fase di ultimazione la progettazione del completamento a nord del porto, anche qui con delocalizzazione e riqualificazione di una parte di città, come già approvato dal Consiglio Comunale. E' un piano ambizioso ma realizzabile conclude il presidente Musolino - che consentirà ai Porti di Roma di andare oltre gli ottimi risultati già ottenuti per la crocieristica, che però a causa della pandemia si sono rivelati anche un grosso limite per la mancata diversificazione delle attività sulle merci, acquisendo anche una visione e un ruolo quello dei Porti di Roma - di cui oggi non c'è ancora piena consapevolezza. Gli obiettivi da centrare, che non sono contenuti nel POT, in quanto non di competenza dell'AdSP, ma che sono imprescindibili per tutto il Network, sono quelli del riconoscimento di Porto Core, per accedere direttamente alle risorse a livello europeo, e quelli legati ai collegamenti infrastrutturali: la Civitavecchia-Orte, la Roma-Latina e l'ultimo e penultimo miglio ferroviario, sia per Civitavecchia che per Gaeta. Il nostro compito ora è anche quello di promuovere il POT a tutti i livelli istituzionali, per spiegare l'importanza del raggiungimento di questi obiettivi non solo per l'ente e per i territori di riferimento ma per l'intero Sistema Paese.

Primo trimestre 2021: traffici commerciali in ripresa per il network portuale laziale. A Civitavecchia torna il segno positivo dopo una lunga serie negativa

Musolino: Finalmente si intravede un'inversione di tendenza nel settore commerciale. Si tratta di un segnale di grande incoraggiamento in vista della ripresa. Adesso aspettiamo il settore crocieristico, che ha iniziato a ripartire a livello mondiale proprio dal Porto di Roma

4 maggio Dopo un lungo periodo negativo, finalmente i traffici del network e, in particolare, del porto di Civitavecchia, ricominciano a far segnare un segno positivo. È questo, senza alcun dubbio, l'aspetto più significativo dei primi tre mesi del 2021, nel quale si evidenzia una crescita del tonnellaggio delle rinfuse solide, cosa che non accadeva da tempo. Finalmente commenta il Presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale, Pino Musolino si comincia ad intravedere una significativa inversione di tendenza per quanto riguarda i traffici del settore commerciale.

Si tratta di piccoli segnali pur sempre incoraggianti che dovranno essere confermati nei prossimi mesi. Adesso ci aspettiamo un importante recupero su quello che rimane il segmento più importante dell'economia del porto di Roma, ovvero il traffico crocieristico che sta progressivamente ripartendo a livello mondiale proprio da Civitavecchia, come dimostrato dai tour già avviati dalle maggiori compagnie crocieristiche. Ci aspettiamo che nel corso dell'estate si possa arrivare ad un ulteriore incremento delle presenze di passeggeri a bordo delle navi da crociera. In generale, il dato riguardante i traffici complessivi del network evidenzia



Notiziario Assoporti

Focus

un traffico merci complessivo pari a 2.991.479 tonnellate con una crescita dello 0,5% rispetto al primo trimestre del 2020, dove, va rimarcato, i traffici non erano assolutamente condizionati dalla pandemia dovuta al Covid-19. Andando nel particolare delle diverse tipologie, le merci liquide del network laziale chiudono con un 31,6%, mentre le merci solide hanno chiuso il primo trimestre 2021 con un + 20,5%. Il numero complessivo di accosti si riduce del 4,3% (-22) passando da 515 a 493, di cui navi da carico pari a 185 (+4,5%), navi da crociera 11 (-75,6%) e navi di linea 297 (+1,4%). Si evidenzia l'aumento del 12,8% delle navi mercantili nel porto di Civitavecchia che sono passate dalle 125 dei primi tre mesi del 2020 alle 141 dei rispettivi mesi del 2021. Il porto di Civitavecchia ha chiuso il primo trimestre dell'anno in corso con un +18% e 2.232.441 tonnellate totali, registrando un incremento in tutte le principali categorie merceologiche. Le rinfuse liquide (essenzialmente prodotti raffinati) sono aumentate del 17% (+26.149 tonnellate) mentre quelle solide di oltre il 44% (+186.626). Tra queste ultime si segnala l'incremento del carbone (+42,4%; +136.086 tonnellate); dei prodotti metallurgici (+67,3%; +38.938); minerali grezzi (+79,5; +2.834) e delle altre rinfuse solide (+17%; +6.118). Tra la categoria merci in colli, per le quali l'incremento è pari al 10% (+130.031 tonnellate), si evidenzia la crescita del 9,5% (+104.470 tonnellate per complessive 1.200.268 tonnellate) del traffico Ro/Ro e del 13% (+27.948 tonnellate per complessive 242.987 tonnellate) dei contenitori. Per quanto riguarda questi ultimi, i T.E.U. registrano un -6% (-1.601), ma il segno negativo è dovuto essenzialmente, e con un'inversione di tendenza, ad una significativa diminuzione dei vuoti (-21,8%) mentre quelli pieni crescono di circa l'1% (+147). Purtroppo negativi, e non poteva essere diversamente a causa dell'emergenza pandemica, i numeri riguardanti il traffico crocieristico e quello passeggeri, con un totale di 10.381 crocieristi e un -94% (-162.615) e con un totale di 83.494 i passeggeri di linea, un -29,9% (-35.626), mentre il traffico di automezzi, sebbene registri un significativo aumento (+15,5%; +8.069) della sottocategoria mezzi pesanti, si riduce del 16,5% con 22.052 automezzi in meno imbarcati/sbarcati. Con riferimento agli altri due porti del network, si registra una contrazione del traffico complessivo del 4% a Gaeta, condizionato dalla diminuzione del 25,7% (-74.649 tonnellate) delle rinfuse liquide che è compensato dall'aumento di quelle solide (+57,6%) e un -44,7% a Fiumicino che movimentata soltanto prodotti petroliferi raffinati destinati al vicino aeroporto.

Il Consiglio di Stato conferma la sentenza del Tar su Totalerg

L'ente dovrà pagare oltre 12 milioni di euro. Il Presidente Musolino: "Fatto grave anche per la dinamica che ha portato a dover pagare molto di più rispetto alla transazione che il precedente Presidente avrebbe dovuto sottoscrivere come deliberato dal Comitato di Gestione

3 maggio Il Consiglio di Stato, con sentenza della IV sezione del 12 novembre scorso, notificata oggi, ha respinto il ricorso dell'**AdSP** contro la decisione di primo grado del Tar, condannando l'ente a pagare un importo quantificabile in oltre 12 milioni di euro a Totalerg, per l'illegittimo incremento della tassa portuale, dopo la soccombenza anche per la sovrattassa, costata già a Molo Vespucci più di 4 milioni e mezzo di euro. Per far fronte a quanto stabilito dalla giustizia amministrativa, l'**Adsp** attingerà alle risorse accantonate nel fondo rischi e oneri, che dovrà essere rideterminato negli importi appostati per i vari contenziosi ancora aperti. L'impatto sui conti dell'ente sarà relativo soprattutto alla criticità dovuta alla minore liquidità di cassa disponibile. E' senza dubbio un fatto grave per l'ente commenta il Presidente Pino Musolino sia per il fatto in sé, e per l'impatto che ha già avuto e che purtroppo avrà sulla situazione economico finanziaria dell'**Adsp**, sia per le dinamiche che hanno portato a quello che appare come un danno erariale: la precedente amministrazione era stata infatti autorizzata dal Comitato di Gestione a chiudere un accordo transattivo a meno di 9 milioni di euro. Perché si sia ritenuto di non sottoscrivere la transazione, senza neppure motivarlo al Comitato di Gestione, è un fatto peculiare che andrà approfondito, visto che ora l'ente dovrà

pagare diversi milioni di euro in più. Di certo andrà ricostruita tutta la vicenda relativa a questo procedimento amministrativo, chiedendo conto di cosa sia accaduto e perché. Come necessario corollario, tutti gli atti dovranno essere trasmessi alla Corte dei Conti, a cui spetterà di verificare se sia stato effettivamente procurato un danno all'erario. A questo punto conclude Musolino cerchiamo comunque di cogliere l'aspetto meno negativo della questione, in una prospettiva differente da quella della sentenza in sé: i conti dell'AdSP sono stati alleggeriti di una delle due pendenze più pesanti, anche in termini di accantonamento delle risorse e ingessatura del bilancio, con l'auspicio



Notiziario Assoportì

Focus

di poter risolvere positivamente i contenziosi ancora aperti, affrontandoli con un approccio ove possibile diverso rispetto a quello della precedente amministrazione.

Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale

Nulla da segnalare

Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale

Presidenza **Assoportì**: il presidente **Adsp** mare Adriatico centrale Giampieri si dichiara disponibile

7 maggio - Il presidente dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, Rodolfo Giampieri, sciogliendo la riserva, ha dato la sua disponibilità alla candidatura alla presidenza di **Assoportì**. Ringrazio ancora tutti i colleghi presidenti delle Autorità di sistema portuale per questa inaspettata ma gradita proposta e per la fiducia e l'affetto che hanno dimostrato verso la mia figura dice Giampieri -. Avevo chiesto una decina di giorni per poter decidere e dopo una necessaria e profonda riflessione sulla richiesta, legata all'importanza e alla responsabilità di questo ruolo, ho deciso di rispondere presente' e di accettare la candidatura. Decisione che ho subito comunicato al presidente di **Assoportì**, Daniele Rossi. Sarà l'assemblea di **Assoportì**, convocata per martedì 11 maggio, a decidere chi guiderà la nostra associazione.

Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale

La proposta all'unanimità di Giampieri al timone di **Assoportì** sarà discussa nella prossima seduta dell'Assemblea

4 maggio - Roma: L'assemblea dell'Associazione dei Porti Italiani ha indicato all'unanimità Rodolfo Giampieri come successore di Daniele Rossi alla guida di **Assoportì**. Giampieri, attuale Presidente dell'**AdSP** del Mare Adriatico Centrale, si è riservato di valutare la proposta alla luce di alcune riflessioni personali. La sua decisione sarà, quindi, illustrata nella prossima seduta dell'Assemblea dell'Associazione in programma nei prossimi giorni. Sull'argomento il Presidente di **Assoportì**, Daniele Rossi ha dichiarato, Ci siamo confrontati e tutti quanti compatti vorremmo designare il collega Giampieri quale Presidente dell'Associazione. Ancora una volta abbiamo mostrato unione d'intenti e responsabilità su un argomento importante come la Presidenza di **Assoportì**. Prendiamo atto e rispettiamo la sua richiesta di un minimo di tempo per decidere. Nel corso della prossima Assemblea, ci sarà modo di confrontarsi per la definizione del prossimo Presidente dell'Associazione. Dal canto suo, Giampieri ha detto di essere onorato di questa inaspettata ma veramente gradita proposta. Ho chiesto ai Presidenti dieci giorni per prendere una decisione, legata soprattutto a motivi strettamente personali che in questo momento possono condizionare la scelta. Troppo importante questo incarico da non meritare una riflessione approfondita.

Assoportì istituisce un conto dedicato per le famiglie dei lavoratori deceduti durante le attività portuali

4 maggio - Roma: Dopo l'ennesimo decesso di un lavoratore portuale, questa volta nel porto di Taranto, l'Associazione dei Porti Italiani l'Associazione esprime il proprio cordoglio ai familiari, ribadendo l'impegno a fare quanto possibile per scongiurare ulteriori perdite di vita nei porti. A tal fine sarà avviata, in accordo con le parti sociali, una campagna straordinaria di sensibilizzazione per diffondere ancora di più l'attenzione su questo tema cruciale. Nel contempo, l'Associazione ha istituito un conto corrente dedicato alla raccolta di fondi destinati ai superstiti delle vittime. L'obiettivo è quello di fornire assistenza alle famiglie dei lavoratori deceduti nei porti mentre svolgevano il proprio lavoro, attingendo ad un fondo di solidarietà nel quale sarà versato una somma a carico del bilancio della stessa **Assoportì**, e saranno raccolti fondi dalle Associazioni del cluster-marittimo portuale, nonché da parte di coloro che vorranno dare un contributo. Il Presidente di **Assoportì**, Daniele Rossi ha voluto sottolineare come, la sicurezza e la salute dei lavoratori è un bene sul quale non si può transigere. Nostro malgrado, continuiamo ad assistere a decessi

di lavoratori portuali che lasciano improvvisamente le famiglie in situazioni di difficoltà. Ci vogliamo stringere attorno a queste famiglie anche con questo gesto di piccola solidarietà. Per quanto possibile, vorremmo che questo fondo diventasse un segnale di assistenza e attenzione per tutte queste famiglie.

Porto di Ravenna: primo trimestre 2021 movimentazione complessiva + 4,1% rispetto allo stesso periodo del 2020

5 maggio - Nel 1° trimestre del 2021 il Porto di Ravenna ha registrato una MOVIMENTAZIONE COMPLESSIVA pari a 5.817.322 tonnellate, con un rimbalzo del 4,1% rispetto allo stesso periodo del 2020; gli sbarchi e gli imbarchi sono stati, rispettivamente, pari a pari a 4.889.105 tonnellate (+2,4% sul 2020 e -11,5 sul 2019) e a 928.217 tonnellate (+13,7% sul 2020 e +5,6% sul 2019). Il numero di tocche delle NAVI è stato pari a 627, con un rimbalzo dell'8,3% rispetto il 1° trimestre del 2020 ma ancora sotto del 4% rispetto quelle



Notiziario Assoport

Focus

del 1° trimestre 2019. Il mese di marzo 2021, in particolare, ha movimentato complessivamente 2.119.812, in aumento del 20,3% rispetto allo stesso mese del 2020 (il peggior mese del 2020) ma ancora sotto del 19,5% rispetto le 2.532.490 tonnellate di marzo 2019. Nell'ultimo semestre (01.10.2020-31.03.2021), inoltre, sono state movimentate complessivamente 11,8 milioni di tonnellate, con un rimbalzo del 9,6% rispetto il semestre precedente (01.04.2020-30.09.2020) e volumi comparabili a quelli del semestre 01.10.2019-31.03.2020 (- 3,9%); Il numero di toccate delle NAVI è stato pari a 1.285, in crescita dell'11,2% rispetto il semestre precedente (01.04.2020-30.09.2020) e stabile (+0,9%) rispetto il semestre 01.10.2019-31.03.2020. Analizzando le MERCI PER CONDIZIONAMENTO si evince che nel periodo gennaio-marzo 2021, rispetto ai primi tre mesi dello scorso anno, le merci secche con una movimentazione pari a 4.794.791 tonnellate sono cresciute del 4,9% e, nell'ambito delle stesse, le merci unitizzate in container sono in aumento del 5,9%, mentre le merci su rotabili sono ancora in calo dell'1,9% per tonnellate, ma in crescita del 15,7% per numero di pezzi. I prodotti liquidi con una movimentazione pari a 1.022.531 tonnellate nel 1° trimestre del 2021 sono stabili (+0,2%) rispetto lo stesso periodo dell'anno precedente. Il mese di marzo presenta un rimbalzo significativo, rispetto marzo 2019, praticamente in tutte le tipologie di merci: nello sbarco di SEMI OLEOSI, con oltre 129.000 tonnellate movimentate (+126%), nei PRODOTTI METALLURGICI, con circa 545.000 tonnellate movimentate (+18%), nei PRODOTTI CHIMICI, con oltre 60.000 tonnellate movimentate (+ 61%), e nelle MATERIE PRIME CERAMICHE, con quasi 340.000 tonnellate movimentate (+ 22%). Si chiude, così, in positivo il 1° trimestre 2021, rispetto lo stesso periodo del 2020, sia nella MOVIMENTAZIONE COMPLESSIVA che in molte CATEGORIE MERCEOLOGICHE (semi e frutti oleosi, materiali da costruzione, petroliferi e combustibili, concimi, container, numero di Trailer e Rotabili). Dalle stime a chiusura ordinativi anche il mese di aprile sembrerebbe in positivo, non solo rispetto lo stesso mese del 2020 (anche quello molto negativo a causa del lock-down), ma anche rispetto ad aprile 2019, potendosi finalmente iniziare a parlare con molta cautela, almeno per i mesi di marzo e aprile, di ripresa, anche se volumi complessivi cumulati comparabili con quelli del 2019 (per ora recuperati da prodotti petroliferi e combustibili minerali, semi e frutti oleosi, materiali per l'edilizia e le costruzioni, concimi) potranno essere osservati, verosimilmente, dalla fine del 2° trimestre 2021. Per i CONTENITORI il 1° trimestre 2021 si chiude in positivo, con 53.354 TEUS (+11% sullo stesso periodo 2020), di cui 20.807 TEUs (+29,3%) nel solo mese di marzo (16.766 TEUs), superando del 2,2% i 52.159 TEUS il 1° trimestre 2019, con un ritorno ai volumi ante pandemia, anche se le prime stime per il mese di aprile, seppur in tenuta, non prospettano per i CONTENITORI gli stessi risultati. Ottima performance nel 1° trimestre 2021 anche per i TRAILER, con quasi 17.000 pezzi movimentati (+15,7%), di cui 5.849 TRAILER nel solo mese di marzo (+24,5%), e per le AUTOMOTIVE, con 4.184 pezzi (+134,4%), di cui 1.636 nel solo mese di marzo (+154% rispetto lo stesso mese del 2020): per entrambi, si assiste ad un superamento dei volumi del 1° trimestre 2019, ante pandemia, rispettivamente del 7,3% (TRAILER) e del 20,3% (AUTOMOTIVE). Si segnala che il GRUPPO GRIMALDI ha potenziato i collegamenti da Ravenna per Catania e viceversa, aggiungendo un terzo traghetto a partire dal 21 aprile (l'EUROCARGO VALENCIA, una RO-RO/Cargo Ship costruita nel 1999, lunga 195 metri, con una capacità di carico di 160 semirimorchi, con disponibilità totale di 4.400 metri lineari) e riuscendo, così, ad aumentare l'offerta, con 4 partenze settimanali da Ravenna e 4 partenze settimanali da Catania, oltre che approdo intermedio nel porto di Brindisi. Per leggere il Report integrale sull'andamento dei traffici nel Porto di Ravenna nel mese di marzo 2021 (redatto dall'Area Programmazione e Sviluppo):

<http://www.port.ravenna.it/traffico-porto-marzo-2021/>

Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale

L'economia va in porto. Gli studenti del liceo Ettore Palumbo di Brindisi incontrano il presidente di AdSPMAM

5 maggio - Mercoledì 12 maggio alle ore 11.00, nell'auditorium del Liceo Ettore Palumbo di Brindisi, via Achille Grandi, 17, si svolgerà un incontro dal titolo: L'economia va in porto. All'evento, organizzato dal Liceo Palumbo e dall'AdSP MAM nel pieno rispetto delle norme di sicurezza anti-Covid, relazionerà il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, Ugo Patroni Griffi, che si interfacerà con una delegazione degli studenti. Si parlerà del ruolo cruciale del porto di Brindisi nel tessuto economico territoriale e nazionale; dei progetti dell'Ente mirati ad indirizzarne lo sviluppo nei prossimi anni; delle prospettive di crescita; di blue-economy



Notiziario Assoporti

Focus

ed economia circolare; di ZES e Zona Franca Doganale . Porterà i saluti la dirigente scolastica dell'Istituto, Maria Oliva. Modererà l'incontro Massimiliano Oggiano, docente della Scuola. L'evento sarà trasmesso in diretta sulle pagine Facebook di **AdSP** MAM e del Liceo Palumbo.

Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico settentrionale

Nulla da segnalare

Autorità Portuale di Gioia Tauro

Nulla da segnalare

Autorità Portuale dello Stretto

Nulla da segnalare

Autorità Portuale Regionale

Nulla da segnalare

UNIONE EUROPEA

Parlamento Europeo

Nulla da segnalare

Consiglio Europeo

5 maggio - [Legge europea sul clima: il Consiglio e il Parlamento raggiungono un accordo provvisorio](#)

Commissione Trasporti

Next TRAN meeting

7 maggio - In the context of the exponential growth of COVID-19, the EP President has announced a number of measures to contain the spread of epidemic and to safeguard Parliament's core activities. The current precautionary measures adopted by the EP to contain the spread of COVID-19 do not affect work on legislative priorities. Core activities are reduced, but maintained to ensure that EP's legislative, budgetary, scrutiny functions are maintained. Meetings will be with remote participation for Members. Other participants can follow the meeting through webstreaming. Thus, the next TRAN meeting will take place on Monday 10 May 2021 from 10.00 to 12.00 and from 13.00 to 15.45.

[TRAN committee meetings 2021](#) (PDF - 48 KB)

<http://www.europarl.europa.eu/cmsdata/233440/TRAN-work-in-progress-20210504.pdf>TRAN work in progress (situation 04.05.2021) (PDF - 78 KB)

[TRAN Coordinators](#) (PDF - 140 KB)

[Tourism Task Force - composition](#) (PDF - 16 KB)

[TRAN latest news](#)

[TRAN studies and publications](#)

[Press Room](#)

[Fact Sheets on the European Union](#)

3 maggio - [Exchange of views with European Coordinators for the TEN-T](#)

Commissione Ambiente, affari marittimi e pesca

Nulla da segnalare

Nulla da segnalare

Commissione Europea

3 maggio - [Coronavirus: La Commissione propone di allentare le restrizioni ai viaggi non essenziali verso l'UE agendo nel contempo contro le varianti attraverso un nuovo meccanismo di "freno di emergenza"](#)

REGIONI

Conferenza Stato-Regioni

5 maggio - La Conferenza Stato-Regioni, presieduta dal Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie, Gelmini, ha esaminato il seguente ordine del giorno con gli esiti indicati: Approvazione dei report e dei verbali delle sedute del 25 marzo 2021 e del 15-21-28 aprile 2021

APPROVATI

1. Parere, ai sensi del punto 2 della delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015, sul Programma Operativo Complementare di Azione e Coesione Inclusione 2014-2020,

PARERE RESO

2. Accordo, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, sullo schema di Accordo di revisione dell'Accordo Stato-Regioni 10 luglio 2003 (Rep. Atti 1770/CSR) , in attuazione dell'articolo 6, comma 1, del decreto legislativo 6 novembre 2007, n.191, per la definizione dei requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici e delle linee guida di accreditamento delle strutture afferenti al programma di trapianto di cellule staminali emopoietiche (CSE).

SANCITO ACCORDO

3. Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n.131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante Linee Guida per la gestione operativa del Sistema di allerta per alimenti, mangimi e materiali destinati a venire a contatto con gli alimenti.

SANCITA INTESA

4. Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della Legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano concernente il posticipo delle fasi di pianificazione e adozione dei Piani regionali della prevenzione di cui al Piano nazionale della prevenzione (PNP) 2020 2025 (Rep. Atti n. 127/CSR del 6 agosto 2020).

SANCITA INTESA

5. Intesa, ai sensi dell'articolo 232, comma 2, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, sullo schema di decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali e del Ministro della salute che recepisce la direttiva n. 2019/1831/UE della Commissione del

Notiziario Assoporti

Focus

24 ottobre 2019, che definisce un quinto elenco di valori limite indicativi di esposizione professionale in attuazione della direttiva 98/24/CE del Consiglio e che modifica la direttiva 2000/39/CE della Commissione.

SANCITA INTESA

6. Intesa, ai sensi dell'articolo 1, comma 98, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, sullo schema di decreto del Ministro della salute, in attuazione dell'articolo 1, comma 95, della legge n. 145/2018.

RINVIO

7. Designazione, ai sensi dell'articolo 64, comma 2, lett. e), del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 Codice del Terzo settore di un membro della Conferenza Stato-Regioni in seno all'Organismo nazionale di controllo dei Centri di servizio per il volontariato (Codice del Terzo Settore).

DESIGNAZIONE ACQUISITA

8. Intesa, ai sensi dell'articolo 30 del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito dalla legge 11 novembre 2014, n. 164 e della Sentenza della Corte Costituzionale n. 61 del 27 marzo 2018, sullo schema di decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale di riparto dei fondi del Piano straordinario per la promozione del Made in Italy e l'attrazione degli investimenti esteri.

RINVIO

9. Designazione, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del decreto del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 14 gennaio 2021, del rappresentante della Conferenza permanente per rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano nel Gruppo di Coordinamento Nazionale per la Bioeconomia istituito nell'ambito del Comitato Nazionale per la Biosicurezza, le Biotecnologie e le Scienze della Vita.

RINVIO

10. Designazione, ai sensi dell'articolo 10, comma 1, lettera e), e comma 2, del decreto legislativo 21 novembre 2005, n. 284, dei componenti del Comitato centrale per l'Albo nazionale degli auto trasportatori.

DESIGNAZIONI ACQUISITE

11. Accordo, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 sul Rapporto conclusivo sull'attuazione della Strategia Nazionale per la Biodiversità (2011-2020).

SANCITO ACCORDO

12. Parere, ai sensi dell'articolo 13 quater, comma 3, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, sullo schema di decreto del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo recante Modalità di realizzazione e di gestione della banca di dati delle strutture ricettive e degli immobili destinati alle locazioni brevi di cui all'articolo 13-quater del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34.

RINVIO

13. Parere, ai sensi dell'articolo 25, comma 1, della legge n. 220/2016, sullo schema di decreto ministeriale, recante Disposizioni applicative in materia di contributi automatici di cui agli articoli 23, 24 e 25 della legge 14 novembre 2016, n. 220.

RINVIO

14. Acquisizione della designazione, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera d) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n.281, in sostituzione di un componente in seno al consiglio di amministrazione del Consiglio nazionale delle ricerche (CNR) di cui all'articolo 7 dello statuto del Consiglio Nazionale Ricerche.

RINVIO

15. Acquisizione della designazione, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lett. d), del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, per la sostituzione di un rappresentante regionale nel Tavolo della Filiera del Legno.

DESIGNAZIONE ACQUISITA

16. Intesa, ai sensi dell'art. 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sullo schema di decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali recante Proroga dei termini di presentazione delle domande di aiuto della Politica Agricola Comune per l'anno 2021.

SANCITA INTESA

Conferenza Unificata

5 maggio - La Conferenza Unificata, presieduta dal Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie, Gelmini, ha esaminato il seguente ordine del giorno con gli esiti indicati: Approvazione dei report e dei verbali delle sedute del 25 marzo 2021 e dell'8-14-15-21-22-28 aprile 2021

APPROVATI

1. Parere, ai sensi dell'articolo 67, comma 2, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sulla proposta del Ministro dell'economia e delle finanze relativa alla nomina della dott.ssa Alessandra dal Verme nell'incarico di Direttore dell'Agenzia del Demanio.

PARERE RESO

2. Parere, ai sensi dell'articolo 67, comma 2, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sulla proposta del Ministro dell'economia e delle finanze relativa alla conferma del dott. Marcello Minenna nell'incarico di direttore dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli.

PARERE RESO

3. Parere, ai sensi dell'articolo 67, comma 2, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per la conferma dell'avv. Ernesto Maria Ruffini nell'incarico di Direttore dell'Agenzia delle Entrate

PARERE RESO

4. Acquisizione delle sostituzioni, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera d), del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, dei componenti della Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica di cui all'articolo 34, comma 2, del decreto legislativo 12 maggio 2011, n. 68.



Notiziario Assoporti

Focus

DESIGNAZIONI ACQUISITE

5. Parere, ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sul disegno di conversione in legge del decreto-legge 1 aprile 2021, n. 44, recante Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici.

PARERE RESO

6. Parere ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sul disegno di conversione in legge del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, recante Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19

PARERE RESO

7. Parere, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 maggio 2016, sullo schema di Bando n. 4/2021 per il finanziamento di progetti attuativi a livello territoriale finalizzati ad assicurare, in via transitoria, a favore degli stranieri e dei cittadini dell'Unione europea vittime di tratta o di schiavitù, adeguate condizioni di alloggio, vitto e assistenza sanitaria e, successivamente, la prosecuzione dell'assistenza e dell'integrazione sociale.

PARERE RESO

8. Acquisizione delle designazioni, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lett. d) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, dei componenti del Tavolo di confronto per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali per il reinserimento sociale delle persone in esecuzione penale e dei minorenni e giovani adulti in carico ai Servizi minorili della Giustizia, di cui alla Delibera Rep. Atti n. 172/CU del 17 dicembre 2020.

DESIGNAZIONI ACQUISITE

9. Accordo, ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sullo schema di decreto direttoriale del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, recante le modalità di erogazione alle regioni delle risorse del Piano Strategico Nazionale della mobilità sostenibile (PSNMS) di cui all'articolo 3 del Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministero dello sviluppo economico e il Ministero dell'economia e delle finanze n. 81 del 14 febbraio 2020.

SANCITO ACCORDO

10. Intesa, ai sensi dell'articolo 202, comma 4, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50 e della Sentenza della Corte Costituzionale del 7 marzo 2018, n. 74, sullo schema di decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti recante la ripartizione delle risorse per il triennio 2021-2023 del fondo per la progettazione di fattibilità delle infrastrutture e degli insediamenti prioritari per lo sviluppo del Paese, nonché per la project review delle infrastrutture già finanziate.

SANCITA INTESA

11. Parere, ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sul decreto legge 1° aprile 2021 n. 45 recante " Misure urgenti in materia di trasporti e per la disciplina del traffico crocieristico e del trasporto marittimo delle merci nella laguna di Venezia."

PARERE RESO

12. Acquisizione della designazione, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera d) del decreto legislativo n. 281 del 28 agosto 1997 in seno al Comitato Operativo della Protezione civile. Sostituzione dei rappresentanti degli enti locali.

DESIGNAZIONI ACQUISITE

13. Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali sulla ripartizione per l'anno 2021 del Fondo nazionale per le politiche giovanili di cui all'art. 19, comma 2, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248".

SANCITA INTESA

EVENTI

Nulla da segnalare

